

# **COMUNE DI PAESE**

**Provincia di Treviso**



## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

**2017 – 2019**

# INDICE GENERALE

<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
-----------------------	----------

## I) SEZIONE STRATEGICA

<b>Introduzione</b> .....	<b>7</b>
---------------------------	----------

### **A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente** .....8

<b>1. obiettivi nazionali e regionali</b> .....	<b>8</b>
1.1 scenario economici.....	8
1.2 gli obiettivi del governo .....	11
1.3 quadro normativo legge di bilancio 2017 .....	13
1.4 quadro di riferimento regionale.....	15
<b>2. valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL</b> .....	<b>14</b>
2.1 caratteristiche generali della popolazione .....	14
2.2 economia insediata .....	21
2.3 caratteristiche generali del territorio .....	34
2.4 strutture e attrezzature .....	35
<b>3. parametri economici</b> .....	<b>37</b>
3.1 parametri deficitarietà strutturale .....	37
3.2 indicatori finanziari .....	37

### **B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente** .....49

<b>1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali</b> .....	<b>49</b>
<b>2. Ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate</b> .....	<b>54</b>
<b>3. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi</b> .....	<b>63</b>
a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche .....	63
b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....	65
c) tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	65
d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali .....	67
e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni .....	73
f) gestione del patrimonio .....	74
g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale .....	75
h) indebitamento.....	78
i) equilibri correnti, generali e di cassa .....	79
<b>4. Disponibilità e gestione delle risorse umane</b> .....	<b>83</b>
<b>5. Saldo di finanza pubblica</b> .....	<b>84</b>

### **C) Indirizzi generali di natura strategica**.....86

### **D) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato** .....89

### **E) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale** .....110

## II) SEZIONE OPERATIVA

<b>Premessa</b> .....	<b>112</b>
<b>PARTE 1</b> .....	<b>113</b>
a) programmi e obiettivi operativi .....	114
<b>PARTE 2</b> .....	<b>183</b>
a) programmazione lavori pubblici .....	184
b) programmazione personale dipendente .....	189
c) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali .....	191
d) strumenti di programmazione ulteriori .....	192
– piano della razionalizzazione .....	192
– piano degli incarichi .....	192
e) prospetto della programmazione degli investimenti 2017-2019 con modalità di finanziamento .....	
f) prospetto spese finanziate con entrate per violazione del codice della strada vincolate ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 185/2012. ....	

## PREMESSA

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" definisce la programmazione come quel processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali vi è il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Come indicato nel punto 8 dell'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, le finalità del DUP sono:

- guida strategica ed operativa degli Enti locali;
- permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative degli enti;
- costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile applicato della programmazione non ne definisce uno schema vincolante ma si limita ad indicarne i soli contenuti. Pertanto, la redazione del DUP non deve essere effettuata entro rigidi schemi definiti dalla norma ma deve rispettare, in linea generale, i contenuti definiti dal principio contabile.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019

# SEZIONE STRATEGICA

Comune di Paese

## **INTRODUZIONE**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

In tale sezione si procede all'individuazione degli obiettivi strategici a seguito di un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica si articola nelle seguenti sezioni:

1. Analisi del contesto:
  - Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente
  - Analisi strategica delle condizioni interne all'ente
2. Indirizzi generali di natura strategica
3. Gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato
4. Modalità di rendicontazione ai cittadini

## A) ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

### 1. OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI

#### 1.1 SCENARI ECONOMICI

##### Scenario economico globale

Nel 2016 l'esito del referendum di giugno nel Regno Unito non ha avuto finora ripercussioni di rilievo sulle condizioni dei mercati finanziari internazionali; l'economia globale continua tuttavia a crescere a un ritmo contenuto. Le prospettive sono lievemente migliorate nelle economie emergenti, ma restano incerte nei principali paesi avanzati; la crescita attesa del commercio internazionale è stata ancora rivista al ribasso. Rischi derivano dalle tensioni di natura geopolitica alimentate dai conflitti in Medio Oriente, dalla minaccia del terrorismo e dai timori che gli sviluppi politici in molti paesi avanzati possano indurre a considerare forme di chiusura nazionale.

##### Scenario economico europeo

Nell'area dell'euro l'espansione non ha finora risentito in misura significativa dell'incertezza globale. Nella primavera del 2016 tuttavia l'attività economica ha rallentato e, in prospettiva, potrebbe riflettere l'indebolimento della domanda mondiale. L'inflazione al consumo dovrebbe risalire nei prossimi mesi, in seguito al progressivo esaurirsi dell'effetto del calo dei prezzi dei beni energetici registrato alla fine del 2015; l'andamento di fondo non mostra però segnali di aumento duraturo – rispecchiando anche il permanere di margini rilevanti di capacità produttiva inutilizzata – e resta fonte di preoccupazione.

Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato che il considerevole grado di sostegno monetario incorporato nelle previsioni più recenti sarà mantenuto; se necessario, è pronto a intervenire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione. Il Consiglio ha anche incaricato lo staff dell'Eurosistema di valutare le diverse opzioni tecniche per assicurare che l'attuazione del programma di acquisto di attività non incontri ostacoli.

##### Scenario economico italiano

In Italia, dopo un andamento stazionario nel secondo trimestre 2016 che ha riflesso un calo della domanda nazionale, il prodotto è tornato a crescere lievemente nel terzo trimestre. Nel corso dell'estate gli indicatori congiunturali (in particolare la produzione industriale e i sondaggi presso le imprese) si sono collocati su livelli coerenti con una contenuta espansione dell'attività economica. Malgrado la flessione degli ultimi mesi, il clima di fiducia delle famiglie si attesta su valori ancora elevati; le immatricolazioni di auto si sono mantenute sostanzialmente stazionarie.

Dal primo trimestre del 2015 gli investimenti si sono riavviati, ma la dinamica è rimasta modesta rispetto sia agli altri paesi dell'area, sia a quanto rilevato in passato all'uscita da episodi recessivi. Secondo l'evidenza statistica, confermata dalle nostre indagini presso le imprese, gli investimenti non sono più frenati dalle condizioni di accesso al credito – tornate a essere accomodanti – ma risentono soprattutto delle prospettive della domanda ancora deboli. Sulla base di nostre analisi un ritorno ai ritmi di investimento osservati prima della crisi globale, oltre a rafforzare la ripresa ciclica, innalzerebbe la crescita potenziale in Italia di oltre mezzo punto percentuale.

Le esportazioni italiane sono aumentate nel secondo trimestre 2016: il buon andamento ha interessato tutti i settori, in particolare la manifattura tradizionale, la metallurgia, la meccanica e l'alimentare. Tuttavia dall'estate sono emersi segnali di indebolimento, legati alle prospettive dell'economia globale e comuni all'intera area dell'euro.

Nel corso del 2016 l'occupazione è salita a ritmi superiori a quelli del prodotto, riflettendo anche gli effetti

delle misure adottate dal Governo in tema di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro. Nel secondo trimestre l'occupazione è risultata più alta dell'1,8 per cento rispetto a quella di un anno prima; il tasso di disoccupazione è sceso all'11,5 per cento (dal picco del 12,8 registrato alla fine del 2014) e la disoccupazione giovanile è ulteriormente diminuita. Prosegue la crescita dell'occupazione a tempo indeterminato, seppure a ritmi inferiori rispetto all'anno scorso, in connessione con il ridimensionamento degli sgravi contributivi.

L'inflazione al consumo, negativa da febbraio 2016, è risalita, in base ai dati preliminari, su valori appena positivi in settembre; se ne prospetta un modesto recupero tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo, soprattutto in relazione al profilo dei prezzi dei beni energetici. L'inflazione di fondo resta però molto bassa, principalmente in connessione con gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata; è diminuita la crescita delle retribuzioni contrattuali, risentendo del mancato rinnovo dei contratti scaduti.

Le condizioni del credito bancario sono distese: il costo dei prestiti alle imprese si colloca su livelli storicamente molto bassi; dai sondaggi emergono condizioni di finanziamento in miglioramento, seppure ancora differenziate a seconda della dimensione delle aziende. Sono in crescita le erogazioni alle famiglie; il credito alle imprese risente soprattutto della domanda ancora debole. La dinamica dei prestiti è più sostenuta per le società operanti nel settore dei servizi e per quelle di maggiore dimensione.

### Previsioni sullo scenario economico italiano

Il Governo ha rivisto al ribasso le stime di crescita del prodotto dell'Italia per il 2016 e il 2017 in linea con le recenti informazioni congiunturali e con l'indebolimento del contesto internazionale. Nel quadro a legislazione vigente il PIL aumenterebbe dello 0,8 per cento nel 2016 e rallenterebbe allo 0,6 nel 2017, una stima che si colloca nella parte inferiore della distribuzione di quelle recenti dei principali previsori privati e istituzionali. Nello scenario programmatico si prospetta per il 2017 un'espansione più elevata di 0,4 punti, all'1,0 per cento. L'effetto delle misure che il Governo intende realizzare dipenderà dalla natura e dalle modalità degli interventi, i cui dettagli saranno specificati nella legge di bilancio. Per il sostegno alla crescita appare utile concentrarsi su misure per favorire gli investimenti, privati e pubblici, assicurando per questi ultimi il tempestivo utilizzo delle risorse; la copertura andrebbe ricercata soprattutto in interventi di contenimento delle spese di funzionamento dell'amministrazione.

La politica di bilancio rimarrebbe espansiva nel 2017

Il Governo conferma l'orientamento della politica di bilancio espansiva per il prossimo triennio. Per il 2017 è ribadita l'intenzione di annullare gli inasprimenti dell'IVA previsti dalle clausole di salvaguardia e di compensarne solo in parte gli effetti mediante interventi di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, nonché di revisione della spesa. Altre misure espansive in programma riguardano gli investimenti pubblici in infrastrutture e incentivi fiscali agli investimenti delle imprese. Il rapporto tra il debito e il PIL inizierebbe a diminuire (di 0,3 punti percentuali, al 132,5 per cento).

## **1.2 OBIETTIVI DEL GOVERNO**

Nel 2015, dopo tre anni consecutivi di contrazione, l'economia italiana è tornata a crescere e nel 2016 la ripresa continuerà e si consoliderà. L'occupazione aumenta, il tasso di disoccupazione scende, i conti pubblici migliorano, la pressione fiscale diminuisce. Il Governo mantiene una politica di bilancio rigorosa accompagnata da misure espansive e riforme per far ripartire il Paese. Ciò accade anche se, negli ultimi mesi, il quadro internazionale ha mostrato evidenti segnali di peggioramento, dovuti al rallentamento delle economie emergenti, all'affievolirsi della ripresa europea e al cumularsi di rischi geopolitici.

### Politiche di Bilancio

Per gli obiettivi del governo si fa riferimento al Documento di Economia e Finanza, approvato l'8 aprile 2016 dal Consiglio dei Ministri, come previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009.

Nel DEF è spiegata la politica di bilancio finalizzata al rilancio della crescita e dell'occupazione, attraverso i

seguenti strumenti operativi:

1. Una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici.
2. Una impostazione della politica di bilancio, al tempo stesso, favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre il rapporto tra debito e PIL
3. La riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione della Pubbliche amministrazione
4. Il miglioramento del clima d'investimento e della capacità competitiva del sistema Italia.

Le stime ufficiali dell'ISTAT confermano che nel 2015 l'economia italiana è tornata a crescere dopo tre anni di contrazione, registrando un tasso di crescita dello 0,8 per cento in termini reali e dell'1,5 per cento in termini nominali. Il PIL nominale nel 2015 è risultato in linea con quanto stimato in settembre (1.636,4 miliardi contro 1.635,4 miliardi).

Secondo la nuova previsione del Governo, nel 2016 il PIL crescerà dell'1,2 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali. Nello scenario tendenziale, nei prossimi anni, il tasso di crescita reale rimarrebbe intorno al livello del 2016, mentre quello nominale accelererebbe col crescere dell'utilizzo delle risorse produttive.

Nello scenario programmatico, dopo un incremento dell'1,2 per cento nel 2016, la crescita del PIL reale nel triennio 2017-2019 risulterebbe più elevata che nel tendenziale, anche a motivo di una politica di bilancio sempre rigorosa, ma anche concentrata sul sostegno dell'attività economica e dell'occupazione. Il PIL reale crescerebbe dell'1,4 per cento nel 2017, quindi dell'1,5 per cento nel 2018 ed infine dell'1,4 per cento nel 2019. Nella seconda parte del periodo di previsione, il biennio 2018-2019, il PIL nominale crescerebbe di più nello scenario programmatico che in quello tendenziale, grazie a un migliore andamento complessivo dell'economia.

Il nuovo scenario tiene conto del peggioramento del quadro macroeconomico internazionale. La caduta del prezzo del petrolio sostiene la domanda interna nei paesi consumatori quali l'Italia, ma riduce consumi e importazioni nei paesi produttori, verso cui le esportazioni italiane erano cresciute molto fino al 2014. Il tasso di cambio dell'euro si è recentemente apprezzato su base ponderata, portandosi al livello più elevato dall'inizio del 2015. In questo quadro di maggiori difficoltà internazionali la crescita del PIL in Italia ha decelerato nella seconda metà del 2015. D'altro canto, nel primo trimestre del 2016, la crescita sembra aver ripreso slancio, con la produzione industriale in netta ripresa rispetto al quarto trimestre del 2015. Le aspettative di produzione delle imprese sono moderatamente positive. Dal lato della domanda, gli andamenti recenti sembrano coerenti con un andamento espansivo dei consumi in generale e assai dinamico in alcune componenti dei consumi durevoli, quali gli acquisti di autovetture. Le indagini presso le imprese indicano che gli investimenti fissi lordi cresceranno nel 2016, non solo nella componente dei mezzi di trasporto, ma anche in quelle quantitativamente più rilevanti delle costruzioni e dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti della proprietà intellettuale.

### **1.3 QUADRO NORMATIVO LEGGE DI BILANCIO 2017**

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – Legge di bilancio 2017 - pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 57 della Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016 entrata in vigore dal primo gennaio 2017 ha approvato il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

Le principali novità che hanno maggior impatto finanziario per gli enti locali e che interessano il Comune di Paese, previste dalla legge di bilancio 2017 sono di seguito riassunte:

## **Proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2017**

Attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, si estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ha natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) e quindi rientra nel blocco.

## **Anticipazioni di Tesoreria**

Il comma 43 proroga di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4/2014, concesso al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

## **Misure di efficientamento della spesa per acquisti (co. da 413 a 423)**

Le misure di rafforzamento dell'acquisizione centralizzata sono considerate un tassello fondamentale per sostenere la revisione della spesa tramite il recupero dell'efficienza nei processi e nei costi d'acquisto (inclusi gli oneri amministrativi connessi all'espletamento delle procedure di approvvigionamento) e una maggiore tracciabilità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa.

## **Attuazione Codice Appalti**

Il comma 424 posticipa al bilancio di previsione 2018, l'entrata in vigore dell'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del d. lgs 50/2016 (nuovo Codice appalti).

## **Disciplina di recepimento sentenza Corte Costituzionale n.129/2016**

Il comma 444 modifica il comma 6 dell'articolo 16 del dl 95/2012 (cd spending review) riguardante la determinazione delle riduzioni da applicare a ciascun Comune a decorrere dal 2013 a valere sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio, sul Fondo di Solidarietà Comunale e sui trasferimenti erariali dovuti ai Comuni delle regioni Sicilia e Sardegna. Si ricorda che, nel caso dei Comuni, il decreto spending review prevedeva un taglio di risorse di entità pari a 2,25 mld. di euro per il 2013, 2,5 mld. di euro per il 2014 e 2,6 mld. di euro dal 2015 in poi.

In particolare, la nuova disposizione – così come modificata dal comma 444 – prevede, diversamente dalla precedente formulazione che le riduzioni siano determinate con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Solo in caso di mancata intesa entro 45 giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni, il Ministero dell'Interno può procedere ad adottare unilateralmente il decreto di ripartizione delle riduzioni che devono essere definite in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica. Tale modifica recepisce quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n.129/2016 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'articolo 16, comma 6, del dl 95/2012 nella parte in cui prevede

la riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio senza alcun coinvolgimento degli enti interessati dalla vigente formulazione.

### **Nuova disciplina Fondo di solidarietà comunale (co. da 446 a 452)**

Definita la dotazione complessiva del Fondo di Solidarietà Comunale a decorrere dal 2017 che è stabilita in 6.197,2 milioni. Analogamente al 2016, la quota comunale di alimentazione del Fondo è determinata in 2.768,8 milioni di euro ed assicurata attraverso il versamento del 22,43% dell'IMU standard di spettanza di ciascun Comune. Tale importo, risulta, comunque suscettibile di variazioni derivanti dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso. Vengono sostanzialmente confermati i criteri di ripartizione del Fondo attualmente vigenti anche con riferimento alle diverse componenti.

Viene fissata la quota del Fondo di Solidarietà Comunale da distribuire ai comuni delle regioni a statuto ordinario in circa 1.885,6 milioni di euro, eventualmente incrementati per effetto delle regolazioni finanziarie e del residuo non distribuito degli 80 milioni di euro di cui alla lettera b).

La quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, è fissata in misura crescente dal confermato 40% del 2017 al 100% del 2021. A differenza degli anni scorsi, l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile è definitivamente stabilito nella misura del 50%. La nuova percentuale è fissata a regime dopo due anni di applicazione transitoria della misura del 45,8%. La quota residua del fondo è ripartita, fino al 2020, sulla base del criterio compensativo delle risorse storiche. La norma dispone, inoltre, che i fabbisogni standard da utilizzare ai fini della perequazione sono approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento

Infine viene anticipato al 31 ottobre dell'anno precedente (rispetto al termine attuale del 30 novembre) il termine di emanazione del DPCM di riparto del fondo previo accordo in conferenza Stato città da sancire entro il 15 ottobre. In caso di mancato accordo il DPCM è, comunque, emanato entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

### **Destinazione proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni**

Il comma 460 prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Si ricorda che fino al 2017 opera la disposizione di cui al comma 737 della Legge di stabilità 2016, in base alla quale i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni, "possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche".

### **Regole di finanza pubblica per il rilancio degli investimenti (co. da 463 a 508)**

Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma. In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza

per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito. Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini dal saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti, sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota rinveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere.

Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria prevede che in assenza di aggiudicazione definitiva di un'opera avviata nel 2015 (bando di gara o effettuazione di spese preliminari) entro l'anno successivo (ossia il 2016), le spese contenute nei quadri economici ed accantonate nel fondo pluriennale vincolato riconfluiscono nell'avanzo di amministrazione. Il comma 467, invece, recependo una proposta che l'ANCI ha avanzato a seguito delle oggettive difficoltà incontrate dagli enti con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, consente il mantenimento di dette somme nel FPV anche per il 2017. Tale deroga è concessa solo per le opere per le quali l'ente dispone già del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Se entro il 2017 non sono assunti impegni su tali risorse, queste confluiscono nel risultato di amministrazione. La misura straordinaria è applicabile inoltre a condizione che il bilancio di previsione 2017 – 2019 venga approvato entro il 31 gennaio 2017.

I commi 468-474 contengono disposizioni relative al monitoraggio e alla certificazione del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio 2017, in continuità con quanto già previsto dalla legge di stabilità 2016.

#### **1.4 QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE**

Nel 2015 l'attività economica in Veneto è moderatamente cresciuta, sospinta dal consolidamento di consumi e investimenti e dallo sviluppo delle esportazioni che hanno beneficiato, in particolare, della crescita nelle economie avanzate. Il miglioramento è proseguito nel primo trimestre del 2016 sebbene, in prospettiva, il rallentamento delle economie emergenti potrebbe indebolire lo sviluppo delle vendite all'estero, componente che costituisce da tempo un importante volano per lo sviluppo dell'economia regionale.

La produzione industriale è aumentata per il secondo anno consecutivo; tuttavia durante la crisi non tutti i comparti manifatturieri del Veneto hanno mostrato segnali di vitalità e poco meno della metà di essi non ha recuperato i livelli pre-crisi in termini di fatturato o esportazioni. Nel 2015 la ripresa dei consumi e lo sviluppo dei flussi turistici dall'estero hanno favorito la crescita del commercio e del turismo. Il mercato immobiliare residenziale ha mostrato segni di ripresa e si è arrestata la prolungata fase recessiva del comparto edilizio che ha comunque ristagnato, anche a causa dell'ammontare ancora elevato degli immobili invenduti e del calo degli investimenti in opere pubbliche.

Il miglioramento della situazione congiunturale e l'aumento del grado di utilizzo della capacità produttiva hanno favorito l'accumulazione di capitale: nell'industria gli investimenti sono aumentati per il secondo anno consecutivo. Le previsioni formulate dagli imprenditori segnalano, per quest'anno, una stabilizzazione dell'attività di accumulazione. La redditività delle imprese è nel complesso migliorata: ne hanno beneficiato la capacità di autofinanziamento e la liquidità, con una conseguente attenuazione della domanda di credito.

La crescita dei volumi produttivi si è associata a una tenuta dell'occupazione dipendente che, nello scorcio dell'anno, ha mostrato una tendenza positiva, anche per effetto degli sgravi contributivi sulle nuove assunzioni a tempo indeterminato. La quota di lavoratori part time e il ricorso alla cassa integrazione sono diminuiti. Anche il tasso di disoccupazione è diminuito e le condizioni economiche delle famiglie, significativamente peggiorate durante la crisi del debito sovrano, nel 2015 sono migliorate. La spesa per consumi e le compravendite immobiliari sono aumentate, beneficiando della diminuzione dei tassi d'interesse.

I prestiti bancari sono ancora lievemente diminuiti. La crescita di quelli alle famiglie consumatrici, sia dei mutui casa che del credito al consumo, non ha compensato la diminuzione di quelli alle imprese. Le condizioni di offerta di credito alle famiglie sono migliorate mentre quelle riservate alle imprese, pur beneficiando del calo dei tassi d'interesse indotto dall'espansione monetaria, si sono mantenute selettive, in particolare nei confronti delle imprese più rischiose.

Nel 2015 la spesa corrente delle Amministrazioni locali è rimasta sostanzialmente invariata, dopo anni in cui la crescita era già risultata modesta, grazie al contenimento della spesa per il personale e di quella relativa al comparto sanitario, che ne rappresentano le componenti principali. La spesa per investimenti ha continuato a calare, proseguendo il trend negativo in atto dal 2010. Le entrate correnti degli enti territoriali sono rimaste stabili e la pressione fiscale locale sulle famiglie è lievemente aumentata, mantenendosi tuttavia al di sotto di quella media delle altre regioni a statuto ordinario. È proseguito il calo del debito delle amministrazioni locali del Veneto, la cui incidenza sul PIL rimane inferiore alla media nazionale". Nel 2015 il PIL regionale ha registrato una crescita dello 0,8 per cento rispetto al 2014, mentre la popolazione residente si è ridotta dello 0,3 per cento (-0,6% quella italiana). Si tratta sempre di variazioni attorno allo zero virgola ma denotano un andamento preoccupante, se non drammatico per chi ha una qualche sensibilità per il futuro.

## 2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL

### 2.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

#### Andamento demografico regionale

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Popolazione al 1 Gennaio</b>	5.013.535	5.047.593	5.079.643	5.109.940	5.138.688	5.166.062	5.192.217
<b>Saldo naturale</b>	-970	-1.885	-2.723	-3.474	-4.135	-4.703	-5.183
<b>Tasso natalità (x 1000 ab.)</b>	9	8,8	8,7	8,6	8,5	8,5	8,4
<b>Tasso mortalità (x 1000 ab.)</b>	9,2	9,2	9,3	9,3	9,3	9,4	9,4

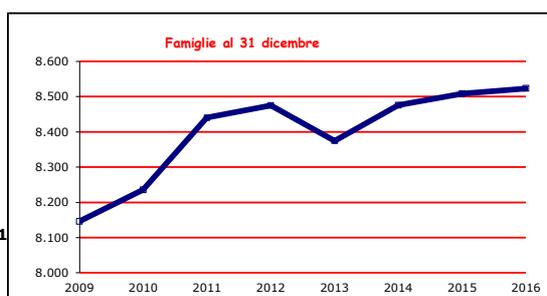
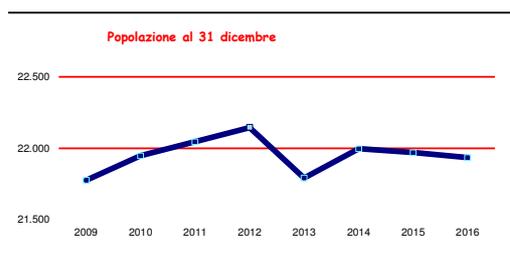
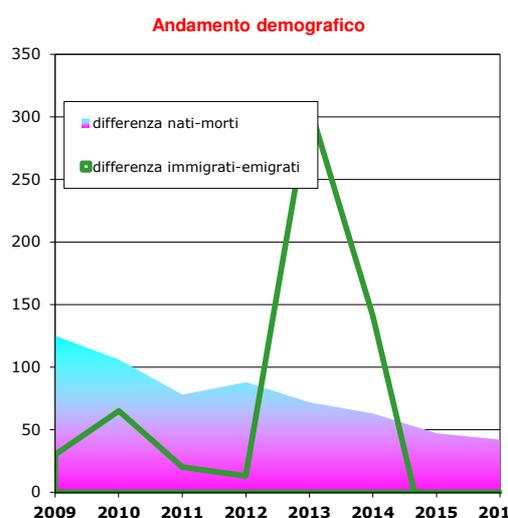
#### Andamento demografico comunale

Popolazione residente al 1 gennaio 2016			21.969		
<b>Maschi</b>	<b>10.896</b>	<b>100,0%</b>	<b>Femmine</b>	<b>11.073</b>	<b>100,0%</b>
Celibi	4.848	44%	Nubili	4.106	38%
Coniugati	5.376	48%	Coniugate	5.405	50%
Già coniugati	190	3%	Già coniugate	273	3%
Vedovi	185	3%	Vedove	984	9%
Non conosciuto	297	2%	Non conosciuto	305	3%

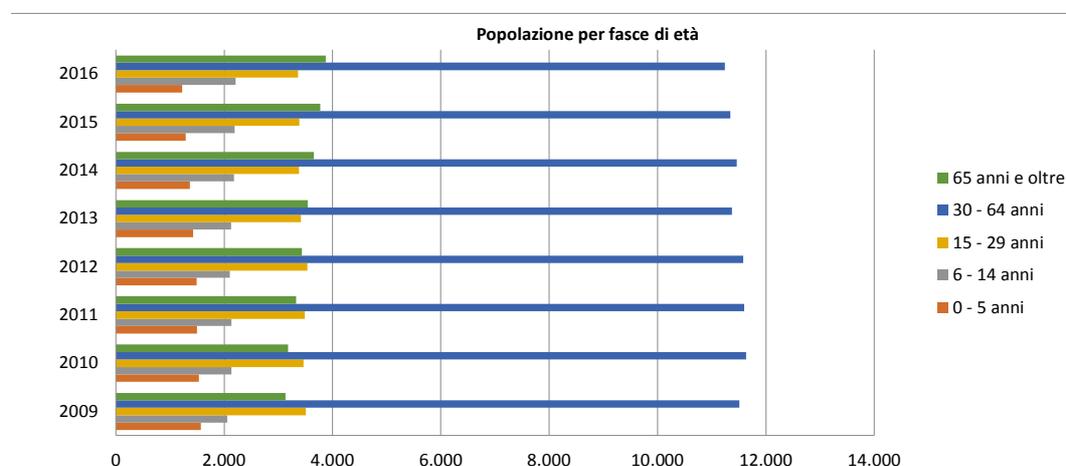
# Andamento demografico dall'anno 2009 al 2016

## Andamento demografico dall'anno 2009 al 2016

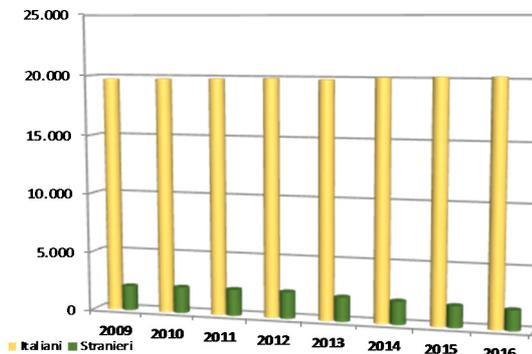
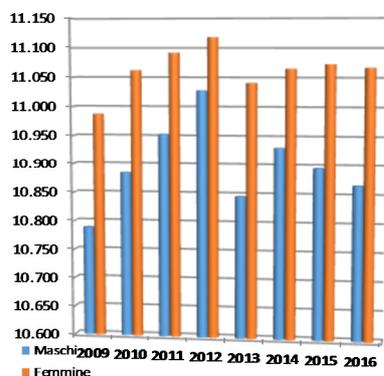
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione al 1° gennaio	21.621	21.776	21.947	22.045	21.411	21.792	21.996	21.969
nati	254	252	222	224	222	205	174	187
morti	129	146	144	136	150	142	127	145
immigrati	719	770	708	873	1.175	772	747	727
emigrati	689	705	688	860	866	631	821	804
<b>Popolazione al 31 dicembre</b>	<b>21.776</b>	<b>21.947</b>	<b>22.045</b>	<b>22.146</b>	<b>21.792</b>	<b>21.996</b>	<b>21.969</b>	<b>21.934</b>
<b>Saldo annuo</b>	<b>155</b>	<b>171</b>	<b>98</b>	<b>101</b>	<b>381</b>	<b>204</b>	<b>-27</b>	<b>-35</b>
Famiglie al 31 dicembre	8.146	8.236	8.440	8.475	8.375	8.476	8.508	8.523



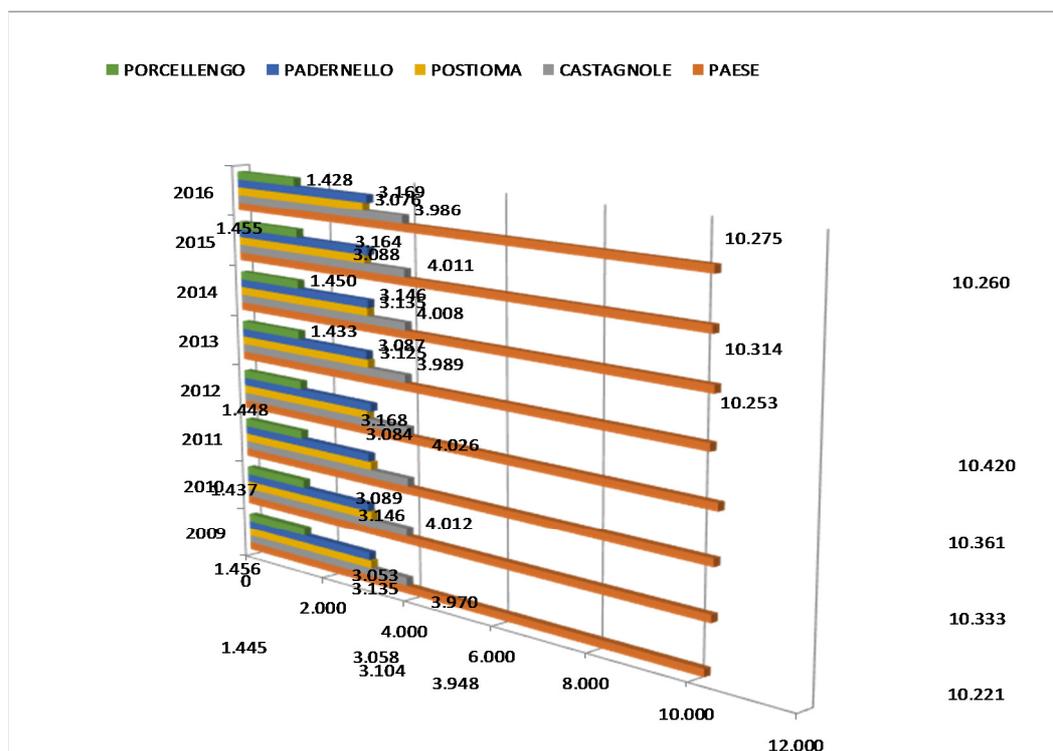
POPOLAZIONE PER FASCE DI ETÀ'	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
0 - 5 anni	1.572	1.536	1.497	1.490	1.425	1.365	1.289	1.229
6 - 14 anni	2.057	2.133	2.134	2.102	2.130	2.183	2.192	2.215
15 - 29 anni	3.504	3.464	3.488	3.533	3.415	3.383	3.385	3.366
30 - 64 anni	11.511	11.635	11.600	11.584	11.372	11.465	11.342	11.246
65 anni e oltre	3.132	3.179	3.326	3.437	3.545	3.657	3.770	3.878



SESSO E CITTADINANZA	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Maschi</b>	10.789	10.885	10.953	11.028	10.846	10.931	10.896	10.867
<b>Femmine</b>	10.987	11.062	11.092	11.118	11.041	11.065	11.073	11.067
<b>Italiani</b>	19.703	19.770	19.824	19.905	19.850	20.058	20.161	20.218
<b>Stranieri</b>	2.073	2.177	2.221	2.241	2.037	1.938	1.808	1.716



DISTRIBUZIONE PER FRAZIONE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>PAESE</b>	10.221	10.333	10.361	10.420	10.253	10.314	10.260	10.275
<b>CASTAGNOLE</b>	3.948	3.970	4.012	4.026	3.989	4.008	4.011	3.986
<b>POSTIOMA</b>	3.104	3.135	3.146	3.084	3.125	3.135	3.088	3.076
<b>PADERNELLO</b>	3.058	3.053	3.089	3.168	3.087	3.146	3.164	3.169
<b>PORCELLENGO</b>	1.445	1.456	1.437	1.448	1.433	1.450	1.455	1.428



## Famiglie

	01/01/2015	01/01/2016		01/01/2015	01/01/2016
Numero famiglie	8.476	8.508	Media componenti per famiglia	2,59	2,58

Il numero di famiglie nel Comune di Paese ad inizio 2016 è aumentato in percentuale di 32 unità rispetto al 2015, si registra invece una diminuzione della media dei componenti familiari tra i due anni. Questo indica un maggiore numero di abitazioni, nelle quali risiedono in media meno persone. Una tendenza che sta aumentando in Italia, e che contribuisce indubbiamente alla crescita del numero delle famiglie, è l'espansione dei nuclei unipersonali, ovvero chi abita da solo. Talvolta le risultanze anagrafiche possono non essere effettivamente rappresentative della situazione familiare. Infatti sono sempre più frequenti le coabitazioni, i casi in cui famiglie, perlopiù appunto unipersonali, condividono la stessa abitazione (cosiddetti "ménage"). Non si è in grado di quantificare i ménage, ma essendo sempre più frequenti, bisogna considerare che, nonostante la media di componenti per famiglia sia 2,58, le persone che in media abitano sotto lo stesso tetto sono di più.

### Struttura popolazione e indici demografici

Come a livello nazionale e regionale, la fascia d'età con più persone nel Comune di Paese al 01/01/2016 è quella tra 45-49 anni, in cui circa il 79% della popolazione è coniugato. Fino alla fascia dei 40-44 anni la popolazione maschile è tendenzialmente maggiore della popolazione femminile, trend che si inverte dalla fascia successiva in poi (dato ovviamente influenzato dalla maggiore aspettativa di vita della donna rispetto all'uomo).

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale
0-4	1.052	0	0	0	560	492	1.052
5-9	1.209	0	0	0	646	563	1.209
10-14	1.220	0	0	0	624	596	1.220
15-19	1.094	2	0	0	554	542	1.096
20-24	1.094	26	0	0	551	569	1.120
25-29	955	208	0	2	591	574	1.165
30-34	718	569	0	7	650	644	1.294
35-39	543	962	5	30	771	769	1.540
40-44	497	1.347	7	63	972	942	1.914
45-49	324	1.556	15	86	999	982	1.981
50-54	214	1.542	25	82	938	925	1.863
55-59	126	1.206	52	67	700	751	1.451
60-64	67	1.113	74	49	646	657	1.303
65-69	60	954	128	51	566	627	1.193
70-74	32	710	153	17	437	475	912
75-79	22	549	207	5	376	407	783
80-84	18	235	194	5	205	247	452
85-89	10	85	192	0	82	205	287
90-94	6	12	98	0	25	91	116
95-99	1	1	11	0	2	11	13
100+	0	0	4	0	0	4	4
<b>Totale</b>	<b>9.262</b>	<b>11.077</b>	<b>1.165</b>	<b>464</b>	<b>10.895</b>	<b>11.073</b>	<b>21.968</b>

Come si ricava dalla tabella che segue ed in contro tendenza agli anni precedenti, nel 2015 il saldo migratorio con l'estero del Comune di Paese e il saldo migratorio totale sono negativi.

	Provenienti da altri comuni	Provenienti dall'estero	Altri Motivi	Totale
Iscritti all'anagrafe 2015	622	92	32	<b>746</b>
	Per altri comuni	Per estero	Altri motivi	
Cancellati dall'anagrafe 2015	563	104	154	<b>821</b>
<b>SALDO</b>	<b>59</b>	<b>-12</b>	<b>-122</b>	<b>-75</b>

Si riporta di seguito una tabella in cui vengono evidenziati principali indici demografici calcolati sulla base della popolazione residente a Paese.

	01/01/2011	01/01/2012	01/01/2013	01/01/2014	01/01/2015	01/01/2016
Indice di vecchiaia	86,6	92,3	96,3	99,6	103,3	108
Indice di dipendenza strutturale	45,4	46,4	47,4	48,4	48,6	49,2
Indice di ricambio della popolazione attiva	114,5	109,1	108,4	109,6	116,4	118,9
Indice di struttura della popolazione attiva	113,8	118,9	124,8	128,5	132,6	137
Indice di carico di figli per donna feconda	20	20,7	21,9	21,9	21,8	21,8

#### **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Paese dice che ci sono 108,0 anziani ogni 100 giovani.*

#### **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Paese nel 2016 ci sono 49,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

#### **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Paese nel 2016 l'indice di ricambio è 118,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

#### **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

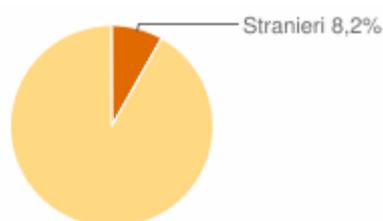
#### **Indice di carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

#### **Popolazione straniera residente a Paese al 1° gennaio 2016.**

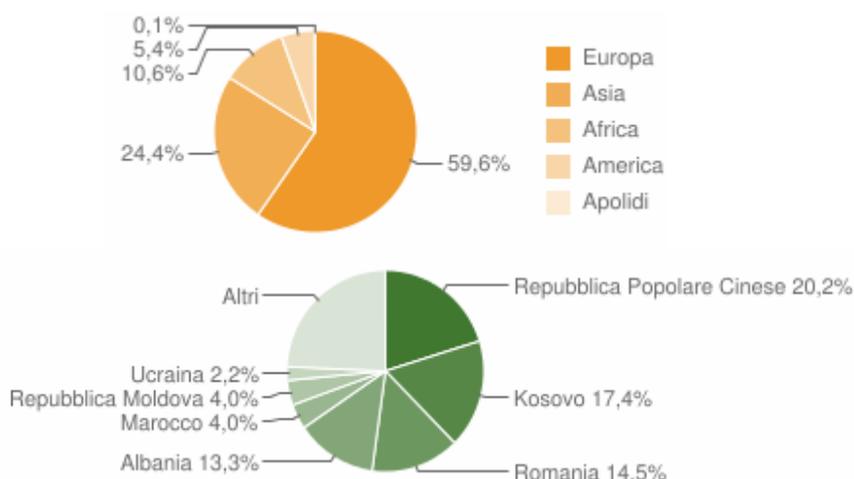
Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti a Paese al 1° gennaio 2016 sono 1.808 e rappresentano l'8,2% della popolazione residente. Rispetto al 2015 c'è stata una riduzione di cittadini stranieri nel Comune.

	01/01/2004	01/01/2011	01/01/2012	01/01/2013	01/01/2014	01/01/2015	01/01/2016
Popolazione straniera residente a Paese	1.049	2.177	1.865	1.851	2.020	1.938	1.808



Gli stranieri residenti a Paese al 1° gennaio 2016 sono **1.808** e rappresentano l'8,2% della popolazione residente.

Si riportano di seguito due grafici dai quali si può ricavare la percentuale di popolazione straniera suddivisa per continente e per paese di provenienza.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Repubblica Popolare Cinese** con il 20,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Kosovo** (17,4%) e dalla **Romania** (14,5%).

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Il saldo naturale è sempre più basso e tenderà sempre di più a diminuire nei prossimi anni.

	2010	2011*	2012	2013	2014	2015
<b>Nascite</b>	252	222	224	222	205	174
<b>Decessi</b>	146	144	136	150	142	127
<b>Saldo Naturale</b>	106	78	88	72	63	47
<b>Indice di natalità (x 1000 ab.)</b>	11,5	10,2	10,5	10,3	9,4	7,9
<b>Indice di mortalità (x 1000 ab.)</b>	6,7	6,6	6,3	6,9	6,5	5,8

\*Dati post censimento del 09/10/2011

### Popolazione per classi d'età

Popolazione in età scolastica del Comune di Paese: questa è la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016-2017 divisa per classi d'età.

Età	Maschi*	Femmine*	Totale*	N° posti**	Differenza tra posti e potenziale utenza
0-2 Anni (Asilo Nido)	321	288	609	42	-567
3-5 Anni (Scuola dell'Infanzia)	376	306	682	112	-570
6-10 Anni (Scuola Primaria)	633	583	1216	1.764	548
11-13 Anni (Sec. I Grado)	389	349	738	924	186
14-18 Anni (Sec. II Grado)	545	550	1095	/	/

*\*Dati ISTAT*

Nel territorio del Comune di Paese sono presenti 1 asilo nido pubblico, 1 scuola materna pubblica, 6 scuole elementari, 2 scuole medie. Non sono presenti scuole superiori.

### Classificazione Comune di Paese 01/01/2015

(classificazione reddito medio comuni)

	Posizione Nazionale	Posizione Regionale	Posizione Provinciale	Valore
Popolazione	457°	32°	7°	21.996 abitanti
Densità Popolazione	1.037°	76°	11°	578,8 abitanti/kmq
Superficie	2.359°	132°	14°	38,00 kmq
Reddito Medio (01/01/2015)	1553°	113°	20°	19.502,27
Percentuale Dichiaranti IRPEF	3.554°	324°	45°	56,3%
Percentuale Cittadini Stranieri	2.196°	255°	66°	8,8%
Tasso di Natalità (comuni>5.000 ab.)	662°	93°	28°	9,4
Età Media	7.268°	512°	78°	41,1 anni
Percentuale Coniugati (comuni>5.000 ab.)	1.154°	95°	21°	49,4%
Percentuale Divorziati (comuni>5.000 ab.)	1.287°	155°	35°	2,0%

Reddito imponibile medio pro-capite dichiarato al 1 Gennaio 2015: il Comune di Paese è 1553° in Italia per reddito imponibile medio (19.502,27 euro), con una variazione percentuale annua del +1.1%. È ben sopra la media dei comuni italiani (16.508,00 euro).

## **2.2 ECONOMIA INSEDIATA**

### Provincia di Treviso

Al 31 dicembre 2016 lo stock di imprese attive provinciali scende nuovamente sotto soglia 80.000 imprese e si attesta a 79.635 unità, contro le 80.182 unità della consistenza di fine 2015.

Su base annua la perdita è dunque di 547 imprese (-0,7%); ma più cospicua è stata la contrazione rilevata tra il 2015 e il 2014 (-699 imprese), come pure quella che pone a confronto lo stock di fine 2014 con lo stock di fine 2013 (-825 imprese). Non tutti i settori tuttavia conoscono questa attenuazione del calo d'imprese. In controtendenza negativa si colloca infatti l'edilizia: non solo accusa, fra tutti i settori, la più alta contrazione del numero di imprese in valori assoluti (-307 nell'anno, pari al -2,6%); al tempo stesso questo calo risulta maggiore rispetto agli anni precedenti (-240 e -276 le variazioni assolute tra il 2015/2014 ed il 2014/2013). Anche il commercio al dettaglio perde più imprese che in passato: -171 nel 2016 contro le -120 dell'anno

prima. Diverso trend si registra per il commercio all'ingrosso che perde 128 imprese (-1,6%) quando nel 2015 la flessione era invece di -174 imprese. Con riferimento al manifatturiero, che subisce una contrazione complessiva di -138 imprese (-1,3%), si conferma un trend tendenziale ancora in diminuzione, ma in attenuazione rispetto agli anni precedenti (era -171 la variazione assoluta tra il 2015 e il 2014 e -237 quella tra il 2014 e il 2013). Oltre un centinaio di flessioni avvenute nel corso del 2016 sono a carico del comparto del legno-arredo (-62 imprese) e della metalmeccanica (-51 unità).

Crescono invece le attività terziarie:

- a) +68 imprese nel comparto alloggio e ristorazione (+1,5%);
- b) +70 imprese nei servizi alle imprese (+0,4%) anche se il bilancio congiunturale fa registrare -118 imprese rispetto al 30 settembre 2016. Tra i servizi alle imprese spiccano le attività professionali che crescono di +46 unità rispetto al 2015 (+1,5%);
- c) +107 imprese nei servizi alle persone (+2,3%) che si distribuiscono in tutti i principali settori del comparto. L'analisi dei flussi delle iscrizioni e delle cessazioni (non d'ufficio) relativi alle ultime tre annualità evidenzia una frenata delle iscrizioni (che passano da 4.880 del 2015 a 4.811 unità del 2016) e una sostanziale stabilità delle cessazioni (da 5.180 a 5.223 al netto di quelle d'ufficio), per un saldo di -412 unità.

Le imprese artigiane

L'insieme delle imprese artigiane, che scende da 23.559 a 23.185 unità (-1,6%), risente in proporzione di una variazione di stock più negativa rispetto al complesso delle imprese, considerato che si perdono -374 unità nel corso del 2016 (contro le -198 del 2015).

Questa flessione si concentra essenzialmente nel settore dell'edilizia (-237) e nei trasporti (-70). Il primo settore manifatturiero maggiormente interessato dalla contrazione resta quella della lavorazione metalli (-44). E' tuttavia interessante evidenziare (anche per suggerire ulteriori approfondimenti) che, a fronte di questa riduzione complessiva del numero di imprese artigiane, l'occupazione artigiana, per come rilevata da Infocamere attraverso gli archivi INPS, rimanga quasi stabile, con anzi lievi tendenze di crescita con riferimento alle imprese con 6 addetti e oltre.

Provincia di Treviso	Valore Totale 30/09/2016	Variazione (tra 30/09/2015 e 30/09/2016)	
		Assoluta	Percentuale
Imprese registrate	89.309	-600	-0,70%
Imprese attive	80.024	-673	-0,80%
Imprese artigiane attive	23.318	-319	-1,30%
Imprese femminili attive	15.746	35	0,20%
Imprese giovanili attive	5.807	-172	-2,90%
Imprese straniere attive	8.173	60	0,70%

Nel terzo trimestre 2016 a consistenza provinciale delle imprese è di 80.024 unità al 30 settembre 2016.

Al 31 dicembre 2016 nei territori di Treviso e Belluno si contano 94.065 imprese attive, di cui 28.254 artigiane (il 30%).

Dal confronto con la situazione di un anno fa, è proseguita la contrazione del numero di imprese, ma in modo meno intenso, in provincia di Treviso si contano -547 imprese attive (-0,7% sul totale), contro le -699 di un anno fa.

Si collocano in controtendenza negativa tre comparti:

- il commercio al dettaglio: a Treviso la flessione è di -171 imprese (contro le -120 dello scorso anno);
- l'edilizia: la flessione di -307 imprese nel trevigiano (contro le -240 dello scorso anno);
- l'artigianato, in buona parte per effetto della contrazione nell'edilizia. A Treviso il comparto perde 347 imprese (contro le -198) dello scorso anno.

**Localizzazioni registrate, di cui Sedi d'impresa e Unità locali dipendenti, per Status. Area Treviso-Belluno, province di Belluno e di Treviso. Consistenze al 30 settembre 2016**

STATUS	Localizzazioni (consistenza al 30 settembre 2016)	di cui	
		Sedi	UL
Totale registrate, di cui	107.363	89.359	18.004
Attive	97.110	80.024	17.086
Inattive	4.966	4.845	121
In Scioglimento / Liquidazione	2.868	2.598	270
Con Procedure Concorsuali	2.244	1.733	511
Sospese	175	159	16

Guardando, in particolare, agli eventi che nella maggior parte dei casi preludono alla cessazione d'impresa, ovvero alle procedure concorsuali, agli scioglimenti e alle liquidazioni, nei primi nove mesi del 2016 si osserva:

- rispetto allo stesso periodo del 2015 le aperture di *procedure concorsuali* aumentano e come di consueto riguardano in maniera prevalente i fallimenti. In particolare, tra gennaio e settembre 2016 si sono registrate 195 aperture di fallimento in provincia di Treviso contro 152 dei primi nove mesi del 2015;
- le *entrate in scioglimento o liquidazione*, presentano un lieve incremento rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi dello scorso anno: il numero delle imprese che hanno aperto procedure di scioglimento o liquidazione tra gennaio e settembre sale dalle 980 del 2015 alle 998 del 2016.

In provincia di Treviso, il maggior numero di aperture di fallimento, avvenute tra gennaio e settembre 2016, ha interessato il *manifatturiero* (58). Seguono da vicino (48) l'aggregato dei *servizi alle imprese*, incluse le attività di trasporto e magazzinaggio, e il *commercio* (39). Anche le costruzioni contano nel periodo un numero di aperture a due cifre (27).

Previsione del livello di occupazione nella provincia di Treviso

*Dati derivanti dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro*

Nel corso del primo trimestre 2016, le imprese italiane prevedono di stipulare oltre 227.000 nuovi contratti di lavoro sia dipendente che "atipico" (contratti in somministrazione, incarichi a professionisti con partita IVA, collaborazioni occasionali o a progetto), un numero che risulta in aumento del 19% rispetto ai 191.000 del trimestre precedente. Questa tendenza positiva riflette l'andamento stagionale tipico dell'inizio dell'anno, caratterizzato da un incremento delle assunzioni e dei contratti atipici a partire da gennaio, dopo il calo che normalmente si riscontra nella parte finale dell'anno precedente.

La domanda di lavoro mostra però, soprattutto, un miglioramento dal punto di vista tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2015: i flussi di lavoratori in entrata previsti fanno registrare un incremento dell'8%, consolidando quindi la tendenza positiva già emersa nei precedenti trimestri, che riflette la ripresa del ciclo economico e l'entrata a regime della riforma del mercato del lavoro (Jobs Act). La variazione tendenziale dei flussi deriva dall'effetto congiunto di un aumento del 10% delle assunzioni dirette di lavoratori dipendenti e di una crescita del 5% dei contratti atipici, tra i quali si riduce notevolmente l'incidenza delle collaborazioni (a progetto e coordinate e continuative), il cui campo di applicazione è ormai molto limitato.

Diversamente da quanto avviene in ambito nazionale, in provincia di Treviso è prevista una diminuzione tendenziale dei contratti attivati nel 1° trimestre dell'anno. Nella provincia i nuovi contratti saranno infatti 3.300, il 13% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Questo andamento tendenziale negativo è il risultato di un calo dell'1% delle assunzioni direttamente effettuate dalle imprese e di una diminuzione del 26% dei contratti atipici.

In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 2.000 unità (60% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a 1.300 unità (40%).

Coerentemente con quanto avviene in ambito nazionale, anche in provincia di Treviso è prevista una variazione positiva dell'occupazione nei primi tre mesi del 2016. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a +980 unità, in miglioramento rispetto alle +1.140 di un anno fa.

Il saldo di +980 unità atteso per questo trimestre è la sintesi tra 3.300 "entrate" previste di lavoratori, dipendenti o autonomi, e 2.320 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi a +30 unità per le assunzioni dirette di personale dipendente e a +950 unità per i contratti atipici, in gran parte determinato dai contratti di somministrazione (+530).

Come si è visto in precedenza, le assunzioni dirette di lavoratori dipendenti costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese, anche se non è certamente trascurabile la quota di persone inserite con contratti atipici (in particolare di lavoratori con contratto di somministrazione, anch'essi dipendenti).

Nel 1° trimestre del 2016, in provincia di Treviso le assunzioni previste di lavoratori dipendenti ammontano a 2.000 unità, in leggera diminuzione rispetto alle 2.030 di un anno prima.

Anche per la diversa incidenza dei fattori stagionali, tra il 4° trimestre 2015 e il 1° trimestre 2016 si riduce la quota di assunzioni attribuibile alle imprese dei servizi: queste ultime dovrebbero concentrare il 55% delle assunzioni programmate a Treviso in questo trimestre, 5 punti in meno rispetto al periodo precedente. Aumenta quindi la quota percentuale di assunzioni previste nell'industria (costruzioni comprese), che nella parte iniziale dell'anno raggiungerà il 45% del totale. Tra i servizi, le assunzioni dovrebbero riguardare soprattutto il commercio (260 unità, pari al 13% del totale), i servizi alle persone (200 unità e 10%), le attività turistiche e della ristorazione (180 e 9%). Nell'industria prevalgono invece il comparto metalmeccanico-elettronico (370 unità, 18%) e le costruzioni (210 unità, 10%).

Tra gennaio e marzo 2016 le imprese della provincia di Treviso hanno programmato di assumere 450 lavoratori di alto livello, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 23% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale risulta sostanzialmente analoga a quella regionale e superiore di 2 punti alla media nazionale (21%).

I gruppi professionali più numerosi sono quelli delle figure operaie (700 assunzioni, pari al 35% del totale) e delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con 490 assunzioni (25%). Le professioni impiegatizie dovrebbero invece attestarsi a 250 unità (12%).

Saranno infine pari a 110 unità le assunzioni di figure generiche e non qualificate (5% del totale).

Nel 1° trimestre 2016 al 63% degli assunti in provincia di Treviso si richiederà un'esperienza lavorativa specifica, una percentuale superiore alla media regionale e nazionale (61% in entrambi i casi). In particolare, al 25% dei candidati sarà richiesta un'esperienza specifica nella professione da esercitare e al 38% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

Rispetto allo scorso trimestre sono aumentate le difficoltà delle imprese locali nel trovare le figure di cui necessitano: la quota di assunzioni difficili da reperire sale infatti dal 16 al 24%. A livello regionale si registra invece un incremento, dal 13 al 20%.

Risulta invece in diminuzione la quota di assunzioni rivolte ai giovani, che si attesta al 38% del totale, e si riducono anche, in termini relativi, le "opportunità" per le donne, che dovrebbero raggiungere una quota pari al 25% del totale.

#### Commercio estero trevigiano

L'atteso rallentamento dell'export trova conferma ufficiale nei dati diffusi dall'ISTAT relativi ai primi sei mesi del 2016: la variazione tendenziale nazionale è nulla, contro il +4,7% realizzato nell'analogo periodo dello scorso anno. A fronte di questa stazionarietà, il Nord Est registra un aumento delle esportazioni del +1,9%, anche se nei primi sei mesi del 2015 crescevano a ritmi ben più sostenuti (+5,5%).

Anche l'export veneto risulta stazionario (+0,3%), mentre nel primo semestre 2015 cresceva del +6,3%. Le

esportazioni di Treviso cresce più della media regionale (+1,3%), ma lo scorso anno il tasso di crescita delle esportazioni era decisamente più sostenuto (+5,8%).

Il risultato semestrale è sintesi di andamenti trimestrali opposti: in particolare a Treviso è andato male il I trimestre, più in recupero il II trimestre. Stagionalità ed incertezza degli scenari internazionali si sono combinate fra loro, determinando oscillazioni congiunturali più intense del solito.

Per Treviso invece il contributo positivo arriva dall'industria del mobile (+7,3%) e della calzatura (+8,1%), a fronte tuttavia di rallentamenti nelle vendite di macchinari (-2,2%) e di elettrodomestici (-4,3%).

	Periodo	Valore	Variazione (rispetto allo stesso periodo nell'anno precedente)	
			Assoluta	Percentuale
Esportazioni (mln di euro)	Gen-Giugno 2016	3.015	59	2,00%
Importazioni (mln di euro)	Gen-Giugno 2016	1.691	54	3,30%
Saldo commerciale (mln di euro)	Gen-Giugno 2016	1.324	5	/

#### Situazione congiunturale per l'industria manifatturiera trevigiana

I dati resi disponibili da Unioncamere Veneto, riferiti ad un campione di 337 imprese trevigiane, per quasi 15.000 addetti, spiegano come produzione e fatturato continuino il loro lieve recupero, con variazioni su base annua rispettivamente del +3% e del +3,2%, trainati dalle vendite all'estero, in crescita del +4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Stando all'indagine campionaria di Unioncamere Veneto, il manifatturiero trevigiano si mantiene all'interno di un moderato tasso di espansione, in linea con le tendenze osservate da inizio anno e senza importanti scostamenti rispetto al dato medio nazionale. Rallenta invece il tasso di crescita della raccolta ordini su base annua, soprattutto con riferimento a quelli generati dal mercato nazionale. In provincia di Treviso, dove il campione d'impresе è maggiormente esteso, la variazione tendenziale, per questo indicatore, passa dal +4,2% di giugno al +1,2% di settembre. Dato che pare coerente sia con la dinamica degli ordinativi interni, sia con il deterioramento del clima di fiducia nei consumi.

L'economia sembra destinata a stabilizzarsi attorno a questi deboli ritmi di crescita. Non ci sono prospettive di accelerazione dell'attività economica negli ultimi mesi dell'anno: né a livello nazionale, né per la provincia trevigiana.

Serie storica andamento dei principali indicatori dell'industria manifatturiera con 10 addetti e più

<b>INDUSTRIA MANIFATTURIERA</b>	<b>Periodo</b>	<b>Variazione (rispetto al trimestre precedente)</b>	<b>Variazione (rispetto allo stesso trimestre anno precedente)</b>
<b>Produzione</b>	3° trimestre 2016	-5,90%	3,00%
<b>Fatturato</b>	3° trimestre 2016	-5,20%	3,20%
<b>Fatturato estero</b>	3° trimestre 2016	-3,70%	4,20%
<b>Ordini Interni</b>	3° trimestre 2016	-6,10%	1,20%
<b>Ordini Esteri</b>	3° trimestre 2016	-5,80%	2,00%
<b>Occupazione</b>	3° trimestre 2016	0,80%	2,20%

### Comune di Paese

Nel territorio comunale il 1 gennaio 2016 erano registrate 2.205 localizzazioni in totale, 10 in meno rispetto al 1 gennaio 2015. Questa diminuzione è dovuta al calo delle imprese attive (-24), mentre sono aumentate le localizzazioni sospese (+4), in scioglimento o liquidazione (+1) e le localizzazioni con procedure concorsuali in corso (+9).

Paese	Attive			Inattive			Sospese			In scioglimento o liquidazione			Con procedure concorsuali			Totali		
	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.
Totale Localizzazioni	1.994	1.970	-24	99	99	0	2	6	4	74	75	1	46	55	9	2.215	2.205	-10
Sedi d'Impresa	1.600	1.577	-23	97	95	-2	2	6	4	64	64	0	36	40	4	1.799	1.782	-17
Unità Locali	394	393	-1	2	4	2	0	0	0	10	11	1	10	15	5	416	423	7

Le localizzazioni nel loro insieme vengono divise in due macro-categorie: - imprese con sede legale nel territorio comunale, che ad inizio 2016 sono 1.782 (80,8% delle localizzazioni totali) - imprese con sede legale altrove, ma essendo plurilocalizzate operano con una propria unità locale a Paese, che ad inizio 2016 sono 423 (19,2% delle localizzazioni totali).

Paese	01/01/2016	
	Assoluto	Percentuale
Totale Localizzazioni	2.205	100,0%
Sedi d'impresa	1.782	80,8%
Unità Locali	423	19,2%

Per quanto riguarda la forma giuridica delle imprese attive, il numero delle società di persone si riduce di 6 unità, si riduce anche il numero delle società di capitali (-3), delle imprese individuali (-10) e delle altre forme di società (-4). Risultati simili anche per il totale delle imprese registrate (-8 società di capitali, +0 società di persone, -10 imprese individuali, +1 altre forme di società).

Da questi dati si nota come nel territorio comunale siano in grande calo le imprese individuali, segnale della difficoltà di sopravvivenza delle piccole aziende, anche se al 1 gennaio 2016 rappresentano ancora il 57,5% del totale delle imprese attive nel Comune.

Paese	Società di capitali			Società di persone			Imprese individuali			Altre forme			Totale		
	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.	2014	2015	Var.
Registrate	407	399	-8	424	424	0	938	928	-10	30	31	1	1.799	1.782	-17
Attive	309	306	-3	354	348	-6	916	906	-10	21	17	-4	1.600	1.577	-23

Paese	01/01/2016	
	Assoluto	Percentuale
<b>IMPRESE ATTIVE</b>		
Totale	1.577	100,0%
Società di capitali	306	19,4%
Società di persone	348	22,1%
Imprese individuali	906	57,5%
Altre forme	17	1,1%

Si riporta di seguito una tabella riportante i dati relativi alle localizzazioni attive per sezioni di attività economica (Ateco 2007) del Comune di Paese per l'anno 2015.

	LOCALIZZAZIONI ATTIVE	01/01/2015		01/01/2016		Variazione	
		Assolut o	Perc.	Assolut o	Perc.	Assolut a	Perc.
	<b>Settore</b>						
	<b>Totale</b>	<b>1.994</b>	<b>100,0 %</b>	<b>1.970</b>	<b>100,0 %</b>	<b>-24</b>	<b>- 0,1%</b>
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	193	9,7%	184	9,3%	-9	-0,4%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0,2%	3	0,2%	0	0,0%
C	Attività manifatturiere	322	16,1%	317	16,1%	-5	0,0%
D	Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.	16	0,8%	17	0,9%	1	0,1%
E	Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc	7	0,4%	7	0,4%	0	0,0%
F	Costruzioni	377	18,9%	372	18,9%	-5	0,0%
G	Commercio, riparaz. veicoli e moto	481	24,1%	483	24,5%	2	0,4%
H	Trasporto e magazzinaggio	66	3,3%	63	3,2%	-3	-0,1%
I	Alloggio e ristorazione	96	4,8%	95	4,8%	-1	0,0%
J	Servizi di informazione e comunicazione	34	1,7%	31	1,6%	-3	-0,1%
K	Attività finanziarie e assicurative	54	2,7%	51	2,6%	-3	-0,1%
L	Attività immobiliari	104	5,2%	101	5,1%	-3	-0,1%
M	Attività profess., scientifiche e tecniche	85	4,3%	85	4,3%	0	0,0%
N	Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	46	2,3%	51	2,6%	5	0,3%
O	Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
P	Istruzione	6	0,3%	6	0,3%	0	0,0%
Q	Sanità e assistenza sociale	9	0,5%	10	0,5%	1	0,0%
R	Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	20	1,0%	22	1,1%	2	0,1%
S	Altre attività di servizi	72	3,6%	72	3,7%	0	0,1%
X	Imprese non classificate	3	0,2%	0	0,0%	-3	-0,2%

Analizzando i dati riportati nella tabella si nota una diminuzione nel numero delle imprese attive impegnate nell'agricoltura (-9) pur comunque occupando ancora il 9,7% delle imprese attive nel Comune. Tale diminuzione è tuttavia minore rispetto a quella registrata dall'anno 2014 all'anno 2013, pari a -14 unità. Anche le attività manifatturiere e quelle riguardanti il settore dell'edilizia sono diminuite, scendendo di 5 unità.

Mostrano un leggero calo anche i settori di trasporto e magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari che scendono tutte di 3 unità.

Risultano invece in ripresa il settore Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, che è aumentato di 5 unità durante lo scorso anno.

Per una maggiore comprensione delle variazioni registrate nel settore delle attività manifatturiere si riporta di seguito una tabella contenente i dati relativi alle localizzazioni attive per divisioni di attività economica manifatturiera (Ateco 2007) del Comune di Paese per l'anno 2015.

Di seguito vengono elencati i dati riguardanti gli addetti relativi alle localizzazioni attive sul territorio comunale ad inizio 2016. A partire dal 2014 questi dati sono disponibili e vengono forniti dalla Camera di Commercio di Treviso, che li calcola a partire dalla fornitura dati INPS del trimestre precedente al periodo considerato. Tali dati non sono raffrontabili con quelli relativi agli "addetti alle sedi d'impresa", di pari periodo,

in quanto i dati degli “addetti alle localizzazioni” (che siano sedi d’impresa o unità locali) sono relativi agli occupati nella specifica localizzazione del territorio, anche se si tratta di sede d’impresa, mentre gli “addetti alle sedi d’impresa” sono tutti gli addetti dell’impresa, e pertanto questi ultimi sono da utilizzare come un indicatore della dimensione media dell’azienda nel territorio.

Si può notare come le attività manifatturiere occupino una gran quantità di addetti. Infatti, mentre le localizzazioni manifatturiere interessano il 16,1% delle localizzazioni totali, gli addetti relativi ad esse interessano invece il 36,7% del totale degli addetti, con ben 2.066 unità, di gran lunga il dato maggiore rispetto a tutti gli altri settori. Anche il settore del Commercio, riparazione veicoli e moto occupa un consistente numero di addetti pari a 1.136, rappresentando il 20,2% del totale degli addetti.

	LOCALIZZAZIONI ATTIVE E RELATIVI ADDETTI (01/01/2016)	Localizzazioni		Addetti	
		Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale
	<b>Settore</b>				
	<b>Totale</b>	<b>1970</b>	<b>100,0%</b>	<b>5624</b>	<b>100,0%</b>
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	184	9,3%	337	6,0%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0,2%	2	0,0%
C	Attività manifatturiere	317	16,1%	2.066	36,7%
D	Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.	17	0,9%	3	0,1%
E	Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc	7	0,4%	20	0,4%
F	Costruzioni	372	18,9%	723	12,9%
G	Commercio, riparaz. veicoli e moto	483	24,5%	1.136	20,2%
H	Trasporto e magazzinaggio	63	3,2%	508	9,0%
I	Alloggio e ristorazione	95	4,8%	201	3,6%
J	Servizi di informazione e comunicazione	31	1,6%	32	0,6%
K	Attività finanziarie e assicurative	51	2,6%	97	1,7%
L	Attività immobiliari	101	5,1%	50	0,9%
M	Attività profess., scientifiche e tecniche	85	4,3%	184	3,3%
N	Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	51	2,6%	85	1,5%
O	Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig.	0	0,0%	0	0,0%
P	Istruzione	6	0,3%	8	0,1%
Q	Sanità e assistenza sociale	10	0,5%	5	0,1%
R	Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	22	1,1%	33	0,6%
S	Altre attività di servizi	72	3,7%	134	2,4%
X	Imprese non classificate	0	0,0%	0	0,0%

Anche per l’anno 2016 per quanto riguarda il settore manifatturiero, le attività che registrano un maggior numero di addetti sono quella relativa a macchinari ed apparecchiature nca, pari a 535, dell’abbigliamento con 268 addetti e dal settore dei prodotti in metallo (286 addetti).

Ad inizio 2016 nel Comune non sono presenti in buon numero sedi d’impresa giovanili: sono 145 in totale e rappresentano il 7,4% del totale delle localizzazioni attive. Non un buon indicatore, segnale che per i giovani è difficile entrare nel mondo lavorativo. Le imprese straniere rappresentano l’8,1% del totale delle localizzazioni. Le sedi d’impresa femminili, pari a 270, rappresentano il 13,7% delle localizzazioni totali.

Paese (01/01/2016)	Assoluto	Percentuale rispetto al totale delle sedi d'impresa attive	Percentuale rispetto al totale delle localizzazioni attive
Localizzazioni attive	1.970	/	100,0%
Sedi d'impresa attive	1.577	100,0%	80,1%
Giovanili	145	9,2%	7,4%

Femminili	269	17,1%	13,7%
Straniere	159	10,1%	8,1%

E' interessante valutare in quali settori di attività sono occupate le imprese giovanili, femminili e straniere. Si riporta pertanto la tabella seguente:

	SEDI D'IMPRESA ATTIVE (01/01/2016)	Giovanili		Femminili		Straniere	
		Assoluto	Perc.	Assoluto	Perc.	Assoluto	Perc.
	<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0%</b>	<b>269</b>	<b>100,0%</b>	<b>159</b>	<b>100,0%</b>
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	5,5%	34	12,6%	4	2,5%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C	Attività manifatturiere	15	10,3%	31	11,5%	27	17,0%
D	Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.	0	0,0%	4	1,5%	0	0,0%
E	Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
F	Costruzioni	37	25,5%	19	7,1%	69	43,4%
G	Commercio, riparaz. veicoli e moto	39	26,9%	68	25,3%	30	18,9%
H	Trasporto e magazzinaggio	3	2,1%	3	1,1%	3	1,9%
I	Alloggio e ristorazione	9	6,2%	26	9,7%	9	5,7%
J	Servizi di informazione e comunicazione	3	2,1%	4	1,5%	2	1,3%
K	Attività finanziarie e assicurative	5	3,4%	4	1,5%	0	0,0%
L	Attività immobiliari	1	0,7%	16	5,9%	0	0,0%
M	Attività profess., scientifiche e tecniche	10	6,9%	17	6,3%	3	1,9%
N	Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	7	4,8%	8	3,0%	3	1,9%
O	Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblg.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
P	Istruzione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Q	Sanità e assistenza sociale	0	0,0%	2	0,7%	2	1,3%
R	Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	3	2,1%	4	1,5%	3	1,9%
S	Altre attività di servizi	5	3,4%	29	10,8%	4	2,5%
X	Imprese non classificate	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

La maggior parte delle imprese giovanili sono attive nell'ambito delle costruzioni e del commercio. Un buon numero di aziende giovanili è presente anche nel manifatturiero, anche se in minor numero rispetto alle aziende manifatturiere femminili e straniere.

Le imprese femminili occupano 34 sedi d'impresa nel settore agricolo mentre nel settore del commercio sono presenti 68 sedi d'impresa, quasi il 25,3% del totale delle sedi d'impresa femminili. Le imprese femminili sono in elevato numero nelle attività manifatturiere (31 sedi d'impresa), nelle attività di alloggio e ristorazione (26 sedi d'impresa), e nelle altre attività di servizi (29 sedi d'impresa).

Elevato è il numero delle imprese straniere occupate nel settore edilizio, pari a 69 unità, rappresentando il 43,4% del totale. Inoltre nel territorio comunale è presente inoltre un buon numero di attività manifatturiere straniere e attività di commercio, rispettivamente 27 e 30 sedi d'impresa. Un altro dato molto chiaro è che, in opposizione al settore edilizio, chi viene dall'estero non vuole investire nell'agricoltura, settore in crisi non solo nel comune ma nell'intera regione. Infatti sono solamente 4 le sedi d'impresa straniere impegnate nel settore agricolo presenti a Paese ad inizio 2016.

#### *L'imprenditoria artigiana*

Per imprenditore artigiano si intende colui che esercita professionalmente, personalmente e in qualità di titolare l'impresa artigiana. L'imprenditore assume la piena responsabilità di rischi ed oneri di direzione e gestione e svolge in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo. L'impresa artigiana è

l'impresa, che esercitata dall'imprenditore ha come scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi.

Nel Comune di Paese ad inizio 2016 le sedi d'impresa artigiane sono 591 di cui 589 attive e 2 sospese. Le unità locali artigiane presenti ed attive nel territorio sono 27, mentre altre unità locali dipendenti da sedi artigiane sono 51. In questo conteggio, fornito dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Treviso, sono considerate tutte le sedi d'impresa artigiane e tutte le unità locali di sedi d'impresa artigiane (dichiarate come unità locali artigiane e non) iscritte all'Albo Artigiani della provincia di Treviso.

<b>LOCALIZZAZIONI ARTIGIANE (01/01/2016)</b>	<b>Attive</b>	<b>Inattive</b>	<b>Sospese</b>	<b>In scioglimento o liquidazione</b>	<b>Con procedure concorsuali</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<b>Totale</b>	<b>667</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>669</b>	<b>100,0%</b>
Sedi d'impresa artigiane	589	0	2	0	0	591	88,3%
Unità locali artigiane	27	0	0	0	0	27	4,0%
Altre unità locali dipendenti da sedi artigiane	51	0	0	0	0	51	7,6%

Il numero delle imprese artigiane presenti nel territorio di Paese è rimasto invariato tra inizio 2015 e inizio 2016, registrando una diminuzione di una unità. Tale diminuzione deriva da un lieve calo nel numero delle unità nei settori relativi alle attività manifatturiere, costruzioni, servizi di informazione e comunicazione, e altre attività di servizi. Lievi aumenti si sono registrati nei settori di Agricoltura, silvicoltura e pesca, alloggio e ristorazione, s Attività profess., scientifiche e tecniche.

Le imprese artigiane attive nel settore delle costruzioni e in quello delle attività manifatturiere sono quelle con la maggior presenza nel territorio comunale.

	<b>SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE</b>	<b>01/01/2015</b>		<b>01/01/2016</b>		<b>Variazione</b>	
		<b>Assoluto</b>	<b>Perc.</b>	<b>Assoluto</b>	<b>Perc.</b>	<b>Assoluta</b>	<b>Perc.</b>
	<b>Totale</b>	<b>590</b>	<b>100,0%</b>	<b>589</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1</b>	<b>/</b>
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	0,2%	2	0,3%	1	0,2%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C	Attività manifatturiere	161	27,3%	160	27,2%	-1	-0,1%
D	Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
E	Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
F	Costruzioni	272	46,1%	270	45,8%	-2	-0,3%
G	Commercio, riparaz. veicoli e moto	34	5,8%	34	5,8%	0	0,0%
H	Trasporto e magazzinaggio	24	4,1%	24	4,1%	0	0,0%
I	Alloggio e ristorazione	15	2,5%	17	2,9%	2	0,3%
J	Servizi di informazione e comunicazione	3	0,5%	2	0,3%	-1	-0,2%
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
L	Attività immobiliari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
M	Attività profess., scientifiche e tecniche	11	1,9%	12	2,0%	1	0,2%
N	Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	10	1,7%	10	1,7%	0	0,0%
O	Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obbligh.	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
P	Istruzione	1	0,2%	1	0,2%	0	0,0%
Q	Sanità e assistenza sociale	2	0,3%	2	0,3%	0	0,0%
R	Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	2	0,3%	2	0,3%	0	0,0%
S	Altre attività di servizi	54	9,2%	53	9,0%	-1	-0,2%
X	Imprese non classificate	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Un altro settore interessato dall'artigianato è quello manifatturiero: 160 aziende presenti a Paese ad inizio 2016, il 27,2 per cento del totale delle aziende artigiane. Nello specifico si trovano 44 imprese artigiane attive nella produzione del metallo (in diminuzione di 2 unità) e 19 imprese artigiane attive nella lavorazione del legno (in diminuzione di 1 unità). Questi ultimi due comparti sono quelli in maggior numero nel settore manifatturiero artigiano, seguono anche 12 imprese artigiane nel comparto dell'abbigliamento e 9 nel comparto degli alimentari.

	SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE	01/01/2015		01/01/2016		Variazione	
		Assoluto	Perc.	Assoluto	Perc.	Assoluta	Perc.
	<b>Settore manifatturiero</b>						
	<b>Totale</b>	<b>161</b>	<b>100,0%</b>	<b>160</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1</b>	<b>/</b>
C 10	Alimentari	11	6,8%	9	5,6%	-2	-1,2%
C 11	Bevande	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C 12	Industria del tabacco	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C 13	Tessile	8	5,0%	9	5,6%	1	0,6%
C 14	Abbigliamento	13	8,1%	12	7,5%	-1	-0,6%
C 15	Calzature e altri art. in pelle e simili	1	0,6%	1	0,6%	0	0,0%
C 16	Industria del legno	20	12,4%	19	11,9%	-1	-0,5%
C 17	Industria della carta	4	2,5%	4	2,5%	0	0,0%
C 18	Stampa e riproduz. supporti registrati	4	2,5%	4	2,5%	0	0,0%
C 19	Coke e derivati raffinazione petrolio	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C 20	Prodotti chimici	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C 21	Prodotti e preparati farmaceutici	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C 22	Articoli in gomma e materie plastiche	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C 23	Lavorazione minerali non metalliferi	9	5,6%	9	5,6%	0	0,0%
C 24	Metallurgia	1	0,6%	1	0,6%	0	0,0%
C 25	Prodotti in metallo	46	28,8%	44	27,5%	-2	-1,3%
C 26	Computer, app. elettromedicali, di misurazione e orologi	0	0,0%	1	0,6%	1	0,6%
C 27	App. elettriche per uso domestico non elettriche	6	3,7%	6	3,8%	0	0,1%
C 28	Macchinari ed apparecchiature nca	8	5,0%	7	4,4%	-1	-0,6%
C 29	Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,2%	2	1,3%	0	0,1%
C 30	Altri mezzi di trasporto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
C 31	Mobili	7	4,3%	9	5,6%	2	1,3%
C 32	Altre industrie manifatturiere	13	8,1%	13	8,1%	0	0,0%
C 33	Riparaz., manutenz. e installaz. Macchine/app.	8	5,0%	10	6,3%	2	1,3%

#### 6° Censimento Generale Agricoltura (Anno 2010)

Il 6° Censimento dell'agricoltura, iniziato il 24 ottobre 2010, ha visto in attività una rete censuaria costituita, oltre che dall'Istat, da più di 20 mila operatori presso gli Enti territoriali. L'impegno di tutti ha permesso di mettere in luce la struttura dell'agricoltura italiana, fondamentale per indirizzare le politiche di sviluppo. In questa edizione del Censimento, per la prima volta, le aziende agricole hanno avuto la possibilità di compilare online il questionario e sono state oltre 61 mila quelle che hanno partecipato via web.

I dati raccolti attraverso il censimento dell'agricoltura forniscono un quadro informativo completo sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale. Hanno quindi un forte impatto sullo sviluppo delle politiche agricole nazionali e, poiché la rilevazione viene condotta secondo un regolamento definito in sede europea, rappresentano uno strumento fondamentale anche ai fini delle politiche comunitarie. Le informazioni ottenute descrivono nel dettaglio il mondo agricolo: dal numero delle aziende al titolo di possesso dei terreni, dall'utilizzazione dei terreni alla consistenza degli allevamenti, dalla manodopera impiegata alle attività connesse.

Per quanto riguarda il Comune di Paese, nel 2010, erano presenti 483 aziende agricole, un numero ben sopra la media dei Comuni della provincia di Treviso, che è una delle provincie con più attività agricole in Italia. Paese è uno dei comuni più attivi in Italia nel campo dell'agricoltura; ciò è dovuto alla conformazione del

territorio e alla posizione del Comune, immerso nella pianura Padana. In generale Paese ha una maggioranza di aziende a conduzione diretta del coltivatore, in linea con il trend dei comuni italiani. Infatti sono poche le aziende a conduzione con salariati e/o compartecipanti e in numero nullo le aziende con altra forma di conduzione.

Per quanto riguarda la classificazione in base alla superficie totale, nel Comune di Paese prevalgono le aziende di medie dimensioni (con 1-5 ettari); ciò rispecchia l'andamento dei comuni della Marca: infatti anche nella provincia di Treviso prevalgono le aziende con 1-5 ettari. Quindi Paese e gli altri comuni di Treviso con questi dati si distinguono dalla media dei comuni italiani: in Italia infatti in generale si trovano in maggior numero aziende di piccole o piccolissime dimensioni (con meno di 1 ettaro). Inoltre a Paese sono presenti 6 aziende di grandissime dimensioni (con 50 ettari ed oltre), sopra la media dei comuni di Treviso, ma sotto la media dei comuni italiani. In conclusione si può quindi affermare che a Paese (e a Treviso) c'è una concentrazione di aziende di medie dimensioni, mentre nella media di comuni italiani è presente una distribuzione più omogenea tra le aziende di tutte le dimensioni, con una prevalenza comunque di aziende di piccole dimensioni.

<i>Aziende per forma di conduzione</i>			
<b>Anno 2010</b>	<b>Comune di Paese</b>	<b>Media comuni di Treviso</b>	<b>Media comuni italiani</b>
<b>Aziende a conduzione diretta del coltivatore</b>	454	267,05	184,3
<b>Aziende a conduzione con salariati e/o compartecipanti</b>	29	29,99	8
<b>Aziende con altra forma di conduzione</b>	0	1,33	0,93
<b>Totale Aziende</b>	<b>483</b>	<b>298,37</b>	<b>193,23</b>

<i>Aziende per classe di superficie totale</i>			
<b>Anno 2010</b>	<b>Comune di Paese</b>	<b>Media comuni di Treviso</b>	<b>Media comuni italiani</b>
<b>Aziende senza terreno agrario</b>	0	0,24	0,19
<b>Aziende con meno di 1 ettaro</b>	66	50,59	48,28
<b>Aziende con 1-2 ettari</b>	154	78,93	38,87
<b>Aziende con 2-5 ettari</b>	160	99,84	45,58
<b>Aziende con 5-10 ettari</b>	59	38,13	24,64
<b>Aziende con 10-20 ettari</b>	28	18,58	16,6
<b>Aziende con 20-50 ettari</b>	10	8,73	12,36
<b>Aziende con 50-100 ettari</b>	4	2,31	4,18
<b>Aziende con 100 ettari ed oltre</b>	2	1,02	2,53
<b>Totale Aziende</b>	<b>483</b>	<b>298,37</b>	<b>193,23</b>

<i>Aziende per classe di superficie agricola (SAU) utilizzata</i>			
<b>Anno 2010</b>	<b>Comune di Paese</b>	<b>Media comuni di Treviso</b>	<b>Media comuni italiani</b>
<b>Aziende senza superficie agricola utilizzata (SAU)</b>	8	1,49	0,62
<b>Aziende con meno di 1 ettaro</b>	83	73,08	58,82
<b>Aziende con 1-2 ettari</b>	164	81,44	38,98
<b>Aziende con 2-5 ettari</b>	137	86,84	42,77
<b>Aziende con 5-10 ettari</b>	53	30,85	22,24
<b>Aziende con 10-20 ettari</b>	23	14,82	14,28
<b>Aziende con 20-50 ettari</b>	10	7,28	10,31
<b>Aziende con 50-100 ettari</b>	4	1,73	3,4
<b>Aziende con 100 ettari ed oltre</b>	1	0,84	1,81
<b>Totale Aziende</b>	<b>483</b>	<b>298,37</b>	<b>193,23</b>

<i>Aziende per titolo di possesso dei terreni della superficie totale e comune</i>			
<b>Anno 2010</b>	<b>Comune di Paese</b>	<b>Media comuni di Treviso</b>	<b>Media comuni italiani</b>
<b>Proprietà</b>	326	207,75	141,27
<b>Affitto</b>	12	10,46	9,22
<b>Uso gratuito</b>	23	15,4	7,26
<b>Parte in proprietà e parte in affitto</b>	59	35,92	19,01
<b>Parte in proprietà e parte in uso gratuito</b>	43	19,21	10,9
<b>Parte in affitto e parte in uso gratuito</b>	2	1,45	0,78
<b>Parte in proprietà, parte in affitto e parte in uso gratuito</b>	18	7,94	4,6
<b>Aziende senza terreno agrario</b>	0	0,24	0,19
<b>Totale Aziende</b>	<b>483</b>	<b>298,37</b>	<b>193,23</b>

## 2.3 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

<b>2.3.1 - Superficie in Km<sup>q</sup></b>			38,00
<b>2.3.2 - RISORSEIDRICHE</b>			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
<b>2.3.3 - STRADE</b>			
	* Statali	Km.	11,48
	* Provinciali	Km.	19,20
	* Comunali	Km.	82,56
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
<b>2.3.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>			
Si riportano di seguito i vigenti strumenti urbanistici:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel B.U.R. n. 19 del 3 marzo 2009;</li> <li>• Piano degli interventi (PI) n. 1, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 20 aprile 2009 ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 28 ottobre 2009 e successive varianti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Variante n. 1: approvata, e parzialmente riadottata, con deliberazione consiliare del 15 dicembre 2010, n. 73, approvata, e parzialmente riadottata con deliberazione consiliare n. 32 in data 21 luglio 2011, ed altresì approvata, per la parte riadottata, con deliberazione n. 4 in data 16 gennaio 2011;</li> <li>– Variante n. 3: adottata con deliberazione consiliare n. 71 in data 20 dicembre 2012 e approvata con deliberazione consiliare n. 23 in data 27 maggio 2013;</li> <li>– Variante n. 4: adottata con deliberazione consiliare n. 24 in data 27 maggio 2013 e approvata con deliberazione consiliare n. 36 in data 30 settembre 2013;</li> <li>– Variante n. 5: adottata con deliberazione consiliare n. 60 in data 16 dicembre 2013 e approvata con deliberazione consiliare n. 5 in data 12 marzo 2014;</li> <li>– Variante n. 6: adottata con deliberazione consiliare n. 51 in data 27 novembre 2014 e approvata con deliberazione consiliare n. 23 in data 12 marzo 2015;</li> <li>– Variante n. 7: adottata con deliberazione consiliare n. 26 in data 30 aprile 2015 e approvata con deliberazione consiliare n. 67 in data 23 dicembre 2015;</li> </ul> </li> <li>• Piano degli interventi (PI) n. 2, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 8 ottobre 2015 ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 23 dicembre 2015, e successive varianti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Variante n. 1: adottata con deliberazione consiliare n. 31 in data 27 luglio 2016 e approvata con deliberazione consiliare n. 41 in data 01 settembre 2016.</li> </ul> </li> </ul>			

## 2.4 STRUTTURE E ATTREZZATURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2016			Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019				
1.3.2.1 - Asili nido	n.	1	posti n.	42	42				42				42			
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	1	posti n.	112	112				112				112			
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	6	posti n.	1.764	1.764				1.764				1.764			
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	2	posti n.	924	924				924				924			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	53	53				53				53			
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																
- bianca				0,00				0,00				0,00				
- nera				0,00				0,00				0,00				
- mista				0,00				0,00				0,00				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km				0,00				0,00				0,00				
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.			72	n.			73	n.			73	n.			73
	hq.			17,00	hq.			17,65	hq.			17,65	hq.			17,65
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.			3.295	n.			3.295	n.			3.295	n.			3.295
1.3.2.13 - Rete gas in Km				0,00				0,00				0,00				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				0,00				0,00				0,00				
- industriale				0,00				0,00				0,00				
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.			3	n.			3	n.			3	n.			3
1.3.2.17 - Veicoli	n.			33	n.			34	n.			34	n.			34
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.19 - Personal computer	n.			85	n.			85	n.			85	n.			85
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																

**Scuola primaria e secondaria di I° grado – dati anno scolastico 2016-2017**

SCUOLA SEC. I° GR.	numeri alunni e, tra parentesi, numero di classi			
	1^ (classi)	2^	3^	TOTALE
PAESE	202 (9)	225 (10)	193 (8)	<b>620 (27)</b>
POSTIOMA	49 (2)	52 (2)	50 (2)	<b>151 (6)</b>
<b>Totale</b>	<b>251(11)</b>	<b>277(12)</b>	<b>243(10)</b>	<b>771</b>
Dati anno 2015-2016	276 (12)	248 (11)	259 (12)	783 (35)
Dati anno 2014-2015	248 (11)	260 (12)	258 (12)	766 (35)
Dati anno 2013-2014	266 (11)	265 (11)	276 (11)	807 (33)
Dati anno 2012-2013	276 (11)	274 (11)	240 (9)	790 (31)
Dati anno 2011-2012	276 (11)	240 (9)	221 (9)	737 (29)

SCUOLA ELEMENTARE	numeri alunni e, tra parentesi, numero di classi					
	1^	2^	3^	4^	5^	TOTALE
PAESE "Pravato"	73 (3)	54 (3)	69 (3)	54 (3)	61 (3)	311 (15)
PAESE "Treforni"	23 (1)	43 (2)	41 (2)	45 (3)	58 (3)	210 (10)
CASTAGNOLE	53 (3)	60 (3)	48 (3)	49 (3)	33 (2)	243 (14)
PADERNELLO	47 (2)	46 (2)	47 (2)	41 (2)	42 (2)	223 (10)
PORCELLENGO	17 (1)	14 (1)	24 (1)	23 (1)	14 (1)	92 (5)
POSTIOMA	39 (2)	24 (1)	33 (2)	29 (2)	32 (2)	157 (9)
<b>Totale</b>	<b>252 (12)</b>	<b>241 (12)</b>	<b>262(13)</b>	<b>241 (14)</b>	<b>240 (13)</b>	<b>1236 (63)</b>
Dati anno 2015-2016	242 (12)	259 (13)	239 (13)	232 (13)	240 (13)	1.212 ( 64)
Dati anno 2014-2015	266 (13)	255 (12)	233 (13)	242 (13)	256 (12)	1252 (63)
Dati anno 2013-2014	260 (13)	236 (13)	242 (13)	261 (12)	225 (12)	1224 (63)
Dati anno 2012-2013	231 (13)	243 (13)	259 (12)	227 (12)	222 (12)	1182 (62)
Dati anno 2011-2012	264	221	229	220	213	1170 (60)

SCUOLE DELL'INFANZIA	anno 2016-2017			Confronto Anno sc. 2015-16	Confronto Anno sc. 2014-15	Confronto Anno sc. 2013-14	Confronto Anno sc. 2012-13
	1° anno 2013	2° anno 2012	3° anno 2011				
Statale "Il Giuggiolo"	29	36	31	97 (sez.4)	96 (sez. 4)	96 (sez. 4)	96 (sez. 4)
totale	96 (n. sez 4)						

SCUOLE DELL'INFANZIA	1° anno (2014 - 2015)	2° anno (2013)	3° anno (2012 - 2011)	Anno sc. 2016-17	confronto A.s. 2015-16	confronto Anno sc. 2014-15	confronto Anno 2013-14
"S. Giuseppe" – Paese	63	61	70	<b>194</b> (4 dis) (n. 8 sez.)	<b>200</b> (1 dis) (n. 8 sez.)	195 (1 dis) (n. sez. 8)	217 (n. sez. 9)
"Montini" – Padernello	31	27	15	<b>72</b> (1 dis) (n. 3 sez.)	<b>73</b> (1 dis) (n. 3 sez.)	60 (1 dis) (n. sez. 3)	84. (n. sez. 4)
"Casa figli del popolo" - Porcellengo	10	15	9	<b>37</b> (n. 2 sez.)	<b>46</b> (n. 2 sez.)	51 (n. sez. 2)	62. (n. sez.3)
"S: Giorgio Martire" - Postioma	34	35	32	<b>101-</b> (1 dis) (n. 4 sez.)	<b>107-</b> (2 dis) (n. 4 sez.)	98 (1 dis) (n. sez. 4)	95 (n. sez.4)
"Larizza " - Castagnole	56	35	29	<b>119</b> (n. 5 sez.)	<b>117</b> (n. 5 sez.)	114 (1 dis) (n. sez. 5)	126 (n. sez. 5)
Totale solo paritarie	194	173	155	<b>523</b> (22 sez)	<b>543</b> (22 sez)	<b>518</b> (22 sez)	<b>584</b> (25 sez)

### **3. PARAMETRI ECONOMICI**

#### **3.1 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presenta- no gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale. Di seguito si riporta la tabella dei parametri riferiti al rendiconto 2015

#### **3.2 INDICATORI SINTETICI**

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 e dal rendiconto della gestione 2016, gli enti locali dovranno predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale.

Di seguito si riportano le tabelle di cui agli allegati 1a, 1b e 1c del D.M 22 dicembre 2015 con gli indicatori sintetici riferiti al rendiconto 2015 e al bilancio 2017-2019.

**TABELLA PARAMETRI DEFICITARIETA' STRUTTURALE RENDICONTO 2015**

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO – ALLEGATO 1° A**











**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO – ALLEGATO 1B**

**PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO – ALLEGATO 1C**





## **B) ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE**

### **1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Il servizio di refezione scolastica destinato agli alunni, al personale docente e non docente avente diritto delle scuole statali primarie, secondarie di primo grado e dell'infanzia ubicate sul territorio comunale, l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica del comune di Paese per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 - 2018/2019 – 2019/2020 è stato affidato in concessione alla società SERENISSIMA RISTORAZIONE S.p.A. ai sensi dell'art. 3, comma 12 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2013.

---

Il servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) nonché del servizio pubbliche affissioni è affidato in concessione alla ABACO S.p.A. di Padova, per il periodo 1° luglio 2016 - 31 dicembre 2020.

---

Il servizio di gestione lampade votive elettriche nei cimiteri comunali è affidato in concessione dalla ditta ELETTROTECNICA C. Lux di Navoni Pietro e C. s.n.c. di Ponte nelle Alpi (BL), con scadenza il 24/07/2017.

---

Il servizio di gestione della casa alloggio per anziani e centro diurno di Paese è svolto dalla Casa di Riposo e Centro diurno "G. e P. Marani" - Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza di Villorba per la durata decorrente dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2026.

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIO NI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ	SOCIETÀ	CONVENZIO NI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMM A	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZ .. PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							PARTECIPAT E > 50%	PARTECIPAT E =< 50%									
<b>006 ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO</b>																	
001	ORGANI ISTITUZIONALI	95	5														100
002	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	95	5														100
006	SERVIZI LEGALI	20	80														100
007	SERVIZI DI SUPPORTO	93	7														100
008	MESSI COMUNALI	100															100
003	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	93	7														100
005	RISORSE UMANE	97	3														100
<b>007 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO</b>																	
001	TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO																
002	TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA							100									100
003	TRASPORTO PUBBLICO PER VIE D'ACQUA																
<b>008 CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE</b>																	
001	VERIFICHE CATASTALI E TRIBUTARIE																
<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE</b>																	
001	URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	70	30														100
004	UFFICIO TECNICO-SUE-SUAP	70	30														100
002	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE;PIANO DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	70			30												100
003	VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70	30														100

ANNO 2015

T18 - MODALITÀ DI GESTIONE ESPRESSE IN %

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIO NI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPAT E	SOCIETA' PARTECIPAT E	CONVENZIO NI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMM A	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZ ., PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	=< 50%									
<b>010 ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI</b>																	
001	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	100															100
002	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	100															100
<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO A SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E RISCOSSIONE DEI 011 RELATIVI TRIBUTI; PROMOZIONE E GESTIONE DELLA TUTELA AMBIENTALE</b>																	
001	PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' DEI BENI PAESAGGISTICI	80	5					5	30								100
002	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	15							85								100
003	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3							97								100
004	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	5										95					100
<b>012 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI</b>																	
001	INTERVENTI PER L'INFANZIA, I MINORI E GLI ASILI NIDO	100															100
002	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	100															100
003	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	80						20									100
004	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	100															100
005	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	100															100
006	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	95	5														100

ANNO 2015

T18 - MODALITÀ DI GESTIONE ESPRESSE IN %

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIO NI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPAT E	SOCIETÀ PARTECIPAT E	CONVENZIO NI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMM A	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZ ., PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (%)
							> 50%	=< 50%									
<b>EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI</b>																	
<b>013 SCOLASTICI</b>																	
001	SCUOLA DELL'INFANZIA	5	95														100
002	ISTRUZIONE PRIMARIA	20	80														100
003	ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE	20	80														100
006	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE																
004	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	80	10													10	100
005	DIRITTO ALLO STUDIO	100															100
<b>014 POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE</b>																	
001	POLIZIA LOCALE	70							30								100
<b>TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE, COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHÉ IN MATERIA DI SERVIZI</b>																	
<b>015 ELETTORALI E STATISTICI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE</b>																	
001	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	100															100
<b>016 GIUSTIZIA</b>																	
001	UFFICI GIUDIZIARI, CASE CIRCONDARIALI E ALTRI SERVIZI																
<b>017 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>																	
001	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	100															100
002	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	60												40			100

ANNO 2015

T18 - MODALITÀ DI GESTIONE ESPRESSE IN %

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIO NI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ	SOCIETÀ	CONVENZIO NI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMM A	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZ .. PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							PARTECIPAT E > 50%	PARTECIPAT E =< 50%									
<b>018 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>																	
001	PISCINE COMUNALI, STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	20												80			100
002	SPORT E TEMPO LIBERO	20												80			100
003	GIOVANI	5												95			100
<b>019 TURISMO</b>																	
001	SERVIZI TURISTICI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE																
<b>020 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>																	
001	AFFISSIONI E PUBBLICITÀ, FIERE, MERCATI, MATTatoio E SERVIZI CONNESSI	100															100
002	FARMACIE COMUNALI																
<b>021 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>																	
001	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO																
002	FORMAZIONE PROFESSIONALE	100															100
003	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	100															100

(\*) Il totale di ciascuna riga deve essere pari a 100; valori differenti, che saranno segnalati nella colonna V, potrebbero generare scarti durante il caricamento in SICO del KIT EXCEL

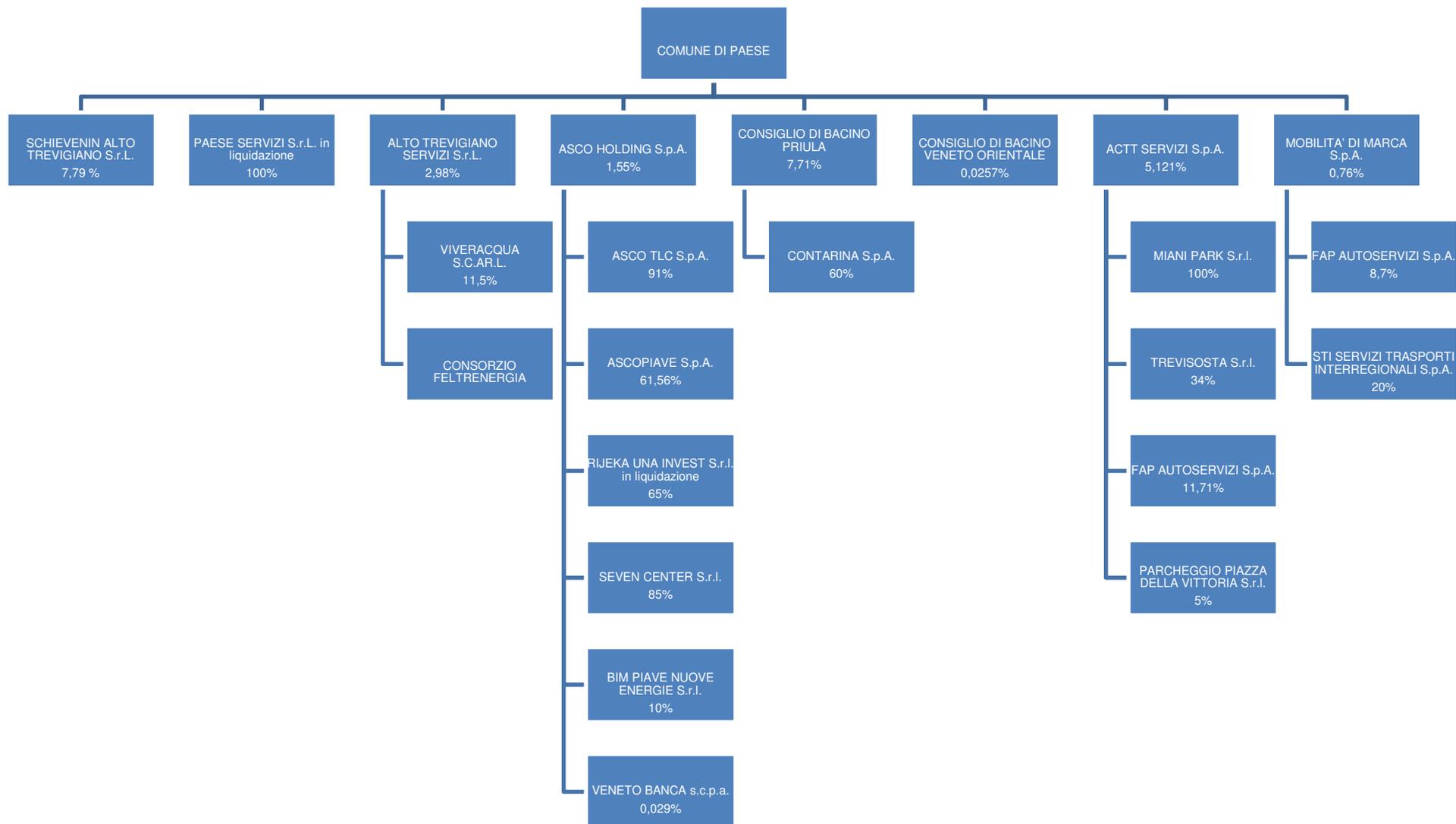
NOTE E CHIARIMENTI ALLA RILEVAZIONE (max 500 caratteri)	
Nessuna nota o chiarimento da rilevare	

<b>2 RUOLO DEGLI ORGANI PARTECIPATI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE</b>
--

Il Comune di Paese partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>	<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE</b>
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.	€ 19.473.087	€ 11.000.000	7,77889	€ 855.678,00
PAESE SERVIZI S.R.L. in liquidazione	-€ 14.089,00	€ 20.000	100	€ 20.000,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	€ 10.200.208	€ 2.500.000	2,9	€ 74.500,00
ASCO HOLDING S.P.A.	€ 250.146.109	€ 140.000.000	1,55	€ 2.171.218,00
M.O.M. SPA	€ 29.611.810	€ 21.764.869	0,76	€ 166.205,00
A.C.T.T. SERVIZI SPA	€ 7.237.240	€ 2.856.245	5,121	€ 146.272,80

Si riporta di seguito organigramma dal quale risultano le partecipazioni dirette e indirette del Comune di Paese:



## Paese Servizi S.r.l. in liquidazione – partecipazione diretta

La società ha per oggetto l'organizzazione e la gestione delle attività e delle strutture rivolte allo sviluppo sociale e culturale del Comune di Paese.

**Composizione:** società interamente partecipata dal Comune di Paese

**Capitale sociale:** € 20.000

**Patrimonio netto al 31/12/2015:** - € 14.089

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 100%

**Attività svolta per il Comune di Paese:** attualmente non svolge alcuna attività essendo in liquidazione.

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi

- esercizio 2011 (perdita): € 32.783
- esercizio 2012 (utile): € 38.074
- esercizio 2013 (perdita): € 96.632
- esercizio 2014 (utile): € 11.852
- esercizio 2015 (perdita): € 6.999

Nel corso dell'assemblea ordinaria del 19 dicembre 2016, si è proceduto all'approvazione:

1. del piano di riparto allegato al Bilancio finale di liquidazione;
2. del bilancio finale di liquidazione chiuso al 19 dicembre;
3. della chiusura della fase di liquidazione senza alcun riparto ai soci attribuendo contestualmente al liquidatore il diritto di riscossione, senza obbligo di conto, sia del fondo cassa di Euro 788,00 quanto del complessivo credito verso l'erario di Euro 9.834,86 formato dal credito liquidazione IVA di euro 2.371,29 e dal credito IRAP di euro 7.463,57 entrambi da richiedere contestualmente alla dichiarazione dei redditi finale, al lordo del debito IRES dovuto;
4. di dare al liquidatore ogni più ampio mandato ed assenso per la richiesta di cancellazione della società in uno con il deposito del bilancio finale di liquidazione senza il decorso dei termini di legge unitamente alla presentazione e richiesta all'erario dei crediti vantati dalla società ed in nome e per conto della stessa;
5. di dare per rato e valido l'operato svolto nell'interesse della società dal liquidatore nel periodo intercorrente tra la data della sua nomina e quella dell'assemblea.

Nella relazione sul bilancio finale di liquidazione, il liquidatore, nominato con assemblea straordinaria del 30/06/2014, dichiara di aver concluso le operazioni relative alla liquidazione della società "Paese Servizi Srl in liquidazione" e di procedere al deposito del Bilancio Finale di liquidazione, unitamente al piano di riparto ai creditori sociali.

Il liquidatore ha proceduto alla stesura del sotto riportato:

### RENDICONTO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 19 dicembre 2016

Crediti verso l'erario IVA c/ Erario 2.371,29 Erario c/ IRAP 7.463,57	9.835		Patrimonio netto	494
Cassa e banca	788		Debiti verso liquidatore	8.697
			Fondi spese	754
			Erario c/to IRES	678
<b>Totale</b>	<b>10.623</b>		<b>Totale</b>	<b>10.623</b>

Dal rendiconto finale sopra riportato si evince chiaramente che:

1. residuano, oltre ad un fondo cassa di € 788,00, crediti tributari per complessivi € 9.834,86;
2. un debito relativo alle iniziali pratiche liquidatorie pari ad Euro 754,00;
3. residuo debito verso il liquidatore pari a € 8.697,00, a pareggio contabile.

Eventuali ulteriori piccole spese da sostenersi dopo la richiesta di cancellazione della società dal registro imprese, e a seguito della presentazione delle dichiarazioni fiscali, saranno a carico del liquidatore.

## Asco Holding S.p.a. – partecipazione diretta

Asco Holding Spa è una società a totale partecipazione. I soci sono 92 Comuni. Il socio Comune di Cornuda ha proceduto all'alienazione delle azioni detenute con aggiudicazione provvisoria dell'asta, ma, alla data 24/03/2016, non risulta ancora pervenuta ad Asco Holding Spa alcuna comunicazione in merito all'effettiva cessione.

Ha sede legale e operativa a Pieve di Soligo (TV) in via Verizzo, 1030.

**Capitale sociale:** € 140.000.000.

**Patrimonio netto al 31/12/2015:** € 250.146.109.

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 1,55%

La società negli ultimi cinque anni ha sempre distribuito dividendi, anche nell'unico esercizio conclusosi in perdita (2011). Si riportano i risultati degli ultimi cinque esercizi e i dividendi distribuiti con l'approvazione del bilancio:

ESERCIZIO	RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	Dividendi Comune di Paese
2010	€ 14.031.835	€ 12.000.800	€ 186.116,81
2011	- € 10.115.889	€ 12.000.800	€ 186.116,81
2012	€ 14.297.067	€ 12.000.800	€ 186.116,81
2013	€ 17.419.429	€ 13.000.400	€ 201.619,30
2014	€ 24.463.829	€ 15.680.000	€ 243.176,42
2015	€ 22.243.547	€ 18.004.000	€ 279.218,63

### STRUTTURA DEL GRUPPO ASCO HOLDING SPA

Il Gruppo Asco Holding Spa opera principalmente nei settori della distribuzione e della vendita di gas naturale, oltre che in altri settori correlati al core business, quali la vendita di energia elettrica, la gestione calore, la cogenerazione e la trasmissione di dati attraverso la propria rete telematica in fibra ottica.

Il Gruppo è composto dalle seguenti società:

Società	% detenuta
Asco TLC Spa	91,00
Ascopiave Spa	61,562
Rijeka Una Invest Srl	65
Seven Center Srl	85
BIM Piave Nuove Energie Srl	10
Veneto Banca Holding S.c.p.a.	0,0241

### OBIETTIVI 2017

#### Garantire l'equilibrio economico di gestione

Trasmissione dei dati di preconsuntivo con cadenza semestrale

#### Contenimento dei costi di funzionamento

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### Contenimento della spesa del personale e rispetto degli obblighi di legge sui vincoli di finanza pubblica

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

## Mobilità di Marca S.p.A. – partecipazione diretta

La società ha per oggetto principale l'esercizio di attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo di autolinee, ferrovie, tramvie, nonché l'esercizio di attività ad esse ausiliarie.

**Composizione:** Si tratta di società mista pubblico-privata.

**Capitale sociale:** € 21.764.869

**Patrimonio netto al 31/12/2015:** € 29.611.810

**Numero di azioni detenute dal Comune di Paese:** 166.205

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 0,76%

**Attività svolta per il Comune di Paese:** servizio di trasporto pubblico locale

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi (dati estratti dal bilancio consolidato della società):

• esercizio 2012 (utile)	€ 694.908,00
• esercizio 2013 (utile)	€ 21.065,00
• esercizio 2014 (utile)	€ 205.932,00
• esercizio 2015 (utile)	€ 122.053,00

### SOCIETÀ PARTECIPATE DI PRIMO LIVELLO

Denominazione	Quota di appartenenza del gruppo
F.A.P. Autoservizi S.p.A.	8,7%
S.T.I. Servizi trasporti interregionali S.p.A.	20%

Nel Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune di Paese è stata prevista la cessione delle quote azionarie detenute in ACTT Servizi S.p.A., sulla base della non indispensabilità per il Comune di Paese, ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, di detenere tale partecipazione.

### **OBIETTIVI 2017**

#### **Garantire l'equilibrio economico di gestione**

Trasmissione dei dati di preconsuntivo con cadenza semestrale

#### **Contenimento dei costi di funzionamento**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### **Contenimento della spesa del personale e rispetto degli obblighi di legge sui vincoli di finanza pubblica**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### **Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

## **ACTT Servizi S.p.A. – partecipazione diretta**

La società ha per oggetto l'erogazione di servizi complementari al trasporto di persone, gestione parcheggi, altri servizi di pubblica utilità, attività vendita titoli di viaggio, promozione servizi di mobilità e servizi complementari affini.

**Composizione:** società interamente pubblica il cui capitale è detenuto per il 71,24% dal Comune di Treviso e per la restante parte da altri Comuni.

**Capitale sociale:** € 2.856.245,00

**Patrimonio netto al 31/12/2015:** € 7.237.240

**Numero di azioni detenute dal Comune di Paese:** 2.832

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 5,121%

**Attività svolta per il Comune di Paese:** servizi complementari al trasporto persone

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2012 (utile): € 13.640
- esercizio 2013 (utile): € 20.276
- esercizio 2014 (utile): € 16.936
- esercizio 2015 (utile): € 17.215

### **SOCIETÀ PARTECIPATE DI PRIMO LIVELLO**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota di appartenenza del gruppo</b>
Miani Park S.r.l.	100,00%
F.A.P. Autoservizi S.p.A.	11,71%
Parcheggio Piazza Vittoria S.r.l.	5,00%
Trevisosta S.r.l.	34,00%

Nel Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune di Paese è stata prevista la cessione delle quote azionarie detenute in ACTT Servizi S.p.A., sulla base della non indispensabilità per il Comune di Paese, ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, di detenere tale partecipazione. Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 6 giugno 2016, è stato individuato il Comune di Preganziol come Comune capofila per il raccordo e per l'espletamento della procedura inerente la cessione delle azioni detenute da diversi Comuni soci, oltre il Comune di Paese, in ACTT Servizi S.p.A.. E' stata esperita un'asta pubblica per la cessione delle quote di diversi comuni soci nella Società, pari al 28,58%, alla cui scadenza, il 14/02/2017, non è pervenuta nessuna offerta.

### **OBIETTIVI 2017**

#### **Garantire l'equilibrio economico di gestione**

Trasmissione dei dati di preconsuntivo con cadenza semestrale

#### **Contenimento dei costi di funzionamento**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### **Contenimento della spesa del personale e rispetto degli obblighi di legge sui vincoli di finanza pubblica**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### **Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

## Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. – partecipazione diretta

La società ha per oggetto in via principale la gestione e la salvaguardia del patrimonio e in via secondaria l'organizzazione e la gestione dei servizi idrici quali: la captazione, adduzione e distribuzione di risorse idriche per ogni e qualsiasi uso, della fognatura, delle acque reflue e della depurazione.

**Composizione:** è una società interamente pubblica costituita da 49 Comuni.

**Capitale sociale:** € 11.000.000,00.

**Patrimonio netto al 31/12/2015:** € 19.462.065

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 7,78%

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2012 (utile): € 35.908
- esercizio 2013 (utile): € 10.814
- esercizio 2014 (utile): € 9.372
- esercizio 2015 (utile): € 11.020

La società non detiene partecipazioni in altre società.

### **OBIETTIVI 2017**

#### **Garantire l'equilibrio economico di gestione**

Trasmissione dei dati di preconsuntivo con cadenza semestrale

#### **Contenimento dei costi di funzionamento**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### **Contenimento della spesa del personale e rispetto degli obblighi di legge sui vincoli di finanza pubblica**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### **Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

## Alto Trevigiano Servizi S.r.l. – partecipazione diretta

Alto Trevigiano Servizi S.r.l. è una società interamente pubblica partecipata da 53 Comuni appartenenti all'ambito Veneto Orientale, avente per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/2006 subentrato alla legge n. 36/1994 (Legge Galli).

Ha sede legale e operativa a Montebelluna (TV) in Via Schiavonesca Priula, 86

**Capitale sociale:** € 2.500.000

**Patrimonio netto al 31/12/2015:** € 10.200.208

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 2,98% per un valore nominale di € 74.500

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2012 (utile): € 172.145
- esercizio 2013 (utile): € 227.905
- esercizio 2014 (utile): € 2.848.489
- esercizio 2015 (utile): € 3.896.158

### **PARTECIPAZIONI DETENUTE**

Società o consorzio	% detenuta
Consorzio Feltrenergia	7,87
Viveracqua S.c.a.r.l.	11,50

### **OBIETTIVI 2017**

#### **Garantire l'equilibrio economico di gestione**

Trasmissione dei dati di preconsuntivo con cadenza semestrale

#### **Contenimento dei costi di funzionamento**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### **Contenimento della spesa del personale e rispetto degli obblighi di legge sui vincoli di finanza pubblica**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

#### **Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

<b>Contarina S.p.A. – partecipazione indiretta attraverso Consiglio di Bacino Priula</b>
--

La società ha per oggetto lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in tutte le sue fasi di raccolta, trasporto, recupero, trattamento, smaltimento e controllo. Gestione dei parchi e giardini pubblici, gestione dei cimiteri, riscossione delle entrate, ecc. ....

**Composizione:** interamente partecipata dal Consiglio di Bacino Priula

**Capitale sociale:** € 2.647.000

**Patrimonio netto al 31/12/2015:** € 17.841.327

**Quota di partecipazione del Consiglio di Bacino Priula:** 100%

**Attività svolta per il Comune di Paese:** servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2011 (utile): € 718.463
- esercizio 2012 (utile): € 783.021
- esercizio 2013 (utile): € 823.158
- esercizio 2014 (utile): € 952.891
- esercizio 2015 (utile): € 1.172.208

## **OBIETTIVI 2017**

### **Garantire l'equilibrio economico di gestione**

Trasmissione dei dati di preconsuntivo con cadenza semestrale

### **Contenimento dei costi di funzionamento**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

### **Contenimento della spesa del personale e rispetto degli obblighi di legge sui vincoli di finanza pubblica**

Indicatori: verifica stato di avanzamento con cadenza semestrale

### **Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

### 3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

#### a) *Investimenti e realizzazione di opere pubbliche*

La programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati (principio contabile contabilità finanziaria, punto 5.4). Il principio contabile della programmazione chiarisce che la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si deve fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. L'art. 21 commi 1) e 3) del D.Lgs. 50/2016, disciplinante il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

A seguito della modifica normativa prevista dall' art. 1, comma 424 della Legge n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017 – è stato disposto che l'adempimento relativo alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il comma 3) dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Considerato che:

- con D.M. 24/10/2014 (che ha sostituito il Dm 11/11/2011) sono state disciplinate le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- la disposizione di cui all'art. 13 del DPR 207/2010 prevedeva che "1. *In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo*

triennio. .... Lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno.”.

- le disposizioni di cui all'art. 13 sono state abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- non risultano riproposti nel nuovo codice degli appalti i termini di pubblicazione del piano delle opere pubbliche (60 giorni) previsti dall'art. 128, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, ora abrogato.

Tutto ciò considerato l'Ufficio Tecnico comunale ha predisposto sulla base delle indicazioni espresse dall'Amministrazione Comunale le seguenti schede del “Programma triennale opere pubbliche 2017 – 2019 ed elenco annuale dei lavori pubblici anno 2017” predisposte, da inserire nell'apposita Sezione Operativa del DUP 2017-2019:

- scheda 1 – Quadro delle risorse disponibili
- scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria
- scheda 2/b – Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53 c.6-7 del D.Lgs. 163/06
- scheda 3 – Elenco annuale anno 2017.

Di seguito si riporta la succitata scheda 2 del programma triennale 2017-2019 che trova copertura nel bilancio di previsione 2017:

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Cod. NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
1		005	026	055		07	A0508	Adeguamento tecnico e normativo al D.M. 26/08/1992 di n. 6 edifici scolastici comunali	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 400.000,00
2		005	026	055		07	A0531	Abbattimento delle barriere architettoniche dei cimiteri comunali	1	€ 235.000,00			€ 235.000,00
3		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo via S.Luca a Paese	1	€ 1.200.000,00			€ 1.200.000,00
4		005	026	055		07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
5		005	026	055		07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00
6		005	026	055		07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali	3			€ 600.000,00	€ 600.000,00
7		005	026	055		04	A0299	Riqualificazione piazza Porcellengo	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00
8		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione tratto di pista ciclopedonale lungo via Ortigara e Gasparini di Porcellengo. Il° stralcio	2		€ 600.000,00		€ 600.000,00
9		005	026	055		07	A0508	Adeguamento normativa prevenzione incendi palestre comunali	2		€ 160.000,00		€ 160.000,00
10		005	026	055		04	A0509	Riqualificazione di piazza Andreatti	1	€ 1.150.000,00			€ 1.150.000,00
11		005	026	055		01	A05 09	Realizzazione di un centro civico a Postioma	1	€ 620.000,00			€ 620.000,00
12		005	026	055		04	A05 09	Sistemazione piazza S. Mauro e ristrutturazione centro civico a Castagnole	1	€ 874.000,00			€ 874.000,00
13		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via f.lli Bianchin a Postioma	1	700.000,00			€ 700.000,00
14		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via IV novembre a Paese	1	390.000,00			€ 390.000,00
15		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Grotta a Castagnole	1	303.000,00			€ 303.000,00
16		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Maso e via Casanova a Castagnole	1	550.000,00			€ 550.000,00
17		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Trento a Padernello	1	480.000,00			€ 480.000,00
<b>TOTALE</b>										€ 7.202.000,00	€ 1.260.000,00	€ 600.000,00	€ 9.062.000,00

Le opere elencate nella succitata tabella con nr. progressivo dal 10 al 17 saranno oggetto di una unica gara d'appalto con l'abbinata cessione in cambio d'opere, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del terreno di Piazza Andreatti. Inoltre si precisa che le spese di progettazione di tali opere, quantificate in € 196.000,00, sono finanziate in parte corrente del bilancio 2017-2019 nell'annualità 2017 e non nelle spese in conto capitale.

### ***b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

Le uniche opere la cui realizzazione era prevista dalla programmazione dei lavori pubblici per l'anno 2016 e che risultano alla data attuale non concluse sono:

- la pista ciclopedonale lungo Via Trieste, i cui ritardi nella conclusione dei lavori sono dovuti a varianti in corso d'opera e a lavori da enti terzi: l'approvazione del SAL finale è comunque previsto entro marzo 2017 ;
- i lavori di ristrutturazione del fabbricato annesso a Villa Panizza, bloccati in attesa di riscontro alla richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza per la realizzazione della pavimentazione al primo piano del fabbricato che sarà adibito ad auditorium: le tempistiche per l'approvazione del SAL finale sono attualmente incerte, comunque si prevede che dall'ottenimento dell'autorizzazione succitata i lavori saranno conclusi entro al massimo 3 mesi.

Tutte le altre opere programmate rientranti nel programma annuale dei lavori del 2016 sono state concluse ed in attesa di liquidazione del SAL finale e di approvazione del CRE.

### ***c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La legge 11/12/2016, n. 232, Legge di bilancio 2017, al comma 42, ha prorogato a tutto il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e della addizionali già operato nel 2016 dalla legge n. 208/2015, Legge di stabilità 2016.

Ne consegue che, oltre all'impossibilità di incrementare aliquote e tariffe, ad esclusione di quelle relative alle entrate di natura patrimoniale, non possono essere introdotti nuovi tributi, né possono essere ridotte le agevolazioni già previste dal Comune a favore dei contribuenti.

Rimangono, pertanto, invariate le seguenti aliquote già confermate nel 2015 e 2016:

- IMU: 4 per mille per le abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze; 4,6 per mille per le abitazioni concesse in comodato ai parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado; 8 per mille per gli altri immobili;
- TASI: 1,5 per mille per tutte le tipologie di immobili;
- Addizionale comunale IRPEF: 0,50%, per tutti gli scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione fissata in € 7.000,00.

**Le previsioni dell'IMU** per il triennio 2017-2019, pari ad € 2.100.000,00 al netto di circa € 712.000,00 relativi alla quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale trattenuta dall'Agenzia delle Entrate sui versamenti IMU, sono state stimate tenendo conto:

- dell'importo di € 2.063.000,00 pari all'accertamento in competenza 2016 al cap. 62;
- di incassi fino al 31.12.2016 da ravvedimenti operosi di contribuenti e ritardati riversamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate di IMU di annualità pregresse per un importo stimato di circa € 37.000,00.

Le previsioni del gettito della **TASI** per il triennio 2017-2019, pari a € 770.000,00, sono state effettuate utilizzando il simulatore Tasi-Imu messo a disposizione dal M.E.F. e tenuto conto dell'importo definitivamente accertato nell'esercizio 2016.

**L'Addizionale comunale IRPEF** è stata prevista per un importo di € 1.433.000,00.

Per tale previsione è stato applicato il criterio di accertamento alternativo a quello per cassa, consentito dai principi contabili - aggiornati con l'ultima rettifica della Commissione Arconet che sarà recepita nel 4° decreto correttivo dei principi - in base ai quali è consentito accertare l'addizionale comunale irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno

precedente a quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Pertanto nel 2017 tale entrata è accertabile per un importo non superiore agli accertamenti per addizionale irpef 2015, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016.

I gettiti dell'**Imposta sulla pubblicità** e della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) sono stati stimati sulla base degli importi definitivamente accertati nel 2016 e, per la TOSAP, tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupati.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato tenendo conto che nel calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) devono essere considerate in particolare tre variabili: una quota compensativa a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità 2016, una quota perequativa calcolata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard dei Comuni ed infine la trattenuta effettuata dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti agli enti per alimentare la suddetta quota perequativa del FSC. La somma delle prime due voci rappresenta la dotazione complessiva del FSC.

La Legge di bilancio 2017 non ha previsto complessivamente tagli al FSC 2017 anche se viene stabilita una diversa distribuzione della quota perequativa. Infatti per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario è previsto un graduale aumento della quota di fondo di solidarietà comunale (FSC) che viene accantonata per essere redistribuita ai Comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, come previsto dal comma 380-quater della Legge n. 228/2012 e dal comma 449 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2017: tale quota nel 2015 è del 20%, nel 2016 è del 30%, nel 2017 è del 40%, nel 2018 del 55%, nel 2019 all'85% e infine nel 2020 al 100%. Pertanto è prevista una modifica alla consistenza individuale del FSC nel prossimo triennio 2017-2019 rispetto al 2016.

Di seguito si riporta un prospetto che espone l'evoluzione dal 2017 al 2020 del finanziamento statale del Fondo di solidarietà comunale in milioni di euro:

	2017	2018	2019	2020
Totale Fondo di solidarietà	6.197,2	6.197,2	6.197,2	6.197,2
- Quota da distribuire quale ristoro minor gettito IMU/TASI abitazione principale e terreni agricoli	-3.746,45	-3.746,45	-3.746,45	-3.746,45
- Quota accantonata per esser distribuita ai Comuni	- 80	- 80	- 80	- 80
<b>= Quota da destinare ai Comuni</b>	<b>2.349,75</b>	<b>2.349,75</b>	<b>2.349,75</b>	<b>2.349,75</b>
Quota da destinare per comuni della Sicilia e della Sardegna	<b>464,1</b>	<b>464,1</b>	<b>464,1</b>	<b>464,1</b>
Quota da destinare ai comuni delle Regioni a statuto ordinario:	<b>1.885,65</b>	<b>1.885,65</b>	<b>1.885,65</b>	<b>1.885,65</b>
- di cui da destinare secondo capacità fiscali e fabbisogni standard	754,26	1.037,10	1.319,95	1.602,80
(% capacità fiscali)	40%	55%	70%	85%
- il resto da destinare secondo i criteri che saranno definiti con apposito D.P.C.M. secondo le tempistiche previste dal comma 451, dell'art. 1 della Legge di bilancio 2017	1.131,39	848,55	565,70	282,85

Alla luce delle disposizioni normative succitate il fondo di solidarietà comunale è stato previsto sulla base della quantificazione provvisoria al 2 febbraio 2017 da parte del Ministero dell'interno, pari ad € 1.955.834,15 con un incremento di € 41.312,67 rispetto all'esercizio 2016.

Le **tariffe vigenti dei servizi comunali** sono state confermate per il 2017.

I **servizi pubblici a domanda individuale** per i quali devono essere approvate le percentuali di copertura delle spese con le relative entrate tariffarie sono i seguenti:

- Asilo nido;
- Soggiorni climatici per anziani;
- Centri estivi
- Palestre comunali, scolastiche, strutture e locali comunali adibiti ad attività sportive.

Le rette di frequenza relative all'asilo nido per n. 42 bambini garantiscono una contribuzione annua di € 130.000,00 mentre il contributo regionale è preventivato in € 30.000,00. Tali entrate, rapportate al costo del servizio ammontante a € 323.056,27, garantiscono un tasso di copertura di circa il 49,53%.

E' preventivata una contribuzione complessiva per i beneficiari del servizio soggiorni climatici per anziani di € 80.000,00 che, rapportata al costo presunto del servizio di € 98.523,62, permetterà un tasso di copertura di circa il 81,20%.

Nel periodo estivo verranno attuati i centri educativi e ricreativi estivi con un costo presunto di € 44.697,89. La contribuzione a carico dei frequentanti, pari ad € 40.500,00 garantisce la copertura del 90,61% del costo del servizio.

I proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi sono stati preventivati in € 92.000,00 che, rapportati al costo del servizio ammontante a € 201.800,00, determina un tasso di copertura del 45,59%.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nelle seguenti percentuali:

Descrizione dei servizi	SPESE			ENTRATE			Percentuale di copertura
	Personale	Altre spese	Totale	Tariffe, rette e contribuzioni	Entrate specificatamente destinate	Totale	
Asilo nido	€ 214.506,27	€ 108.550,00	€ 323.056,27	€ 130.000,00	€ 30.000,00	€ 160.000,00	49,53%
Soggiorni climatici	€ 7.023,62	€ 91.500,00	€ 98.523,62	€ 80.000,00		€ 80.000,00	81,20%
Centri estivi	€ 4.697,89	€ 40.000,00	€ 44.697,89	€ 40.500,00		€ 40.500,00	90,61%
Palestre polisportive comunali	€ 20.850,00	€ 180.950,00	€ 201.800,00	€ 92.000,00		€ 92.000,00	45,59%
<b>TOTALE EURO</b>	<b>€ 247.077,77</b>	<b>€ 421.000,00</b>	<b>€ 668.077,77</b>	<b>€ 342.500,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 372.500,00</b>	<b>55,76%</b>

**d) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**

Le spese correnti degli esercizi 2017-2019 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto che riporta anche il confronto tra la previsione 2017 e le previsioni assestate 2016.

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 e le previsioni assestate 2016 delle spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati sono riportate nella seguente tabella:

MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATATA	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
		2016	2017	2018	2019
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	237.909,35	225.981,00	226.011,00	226.011,00
	Segreteria generale	217.025,00	238.100,00	233.100,00	233.100,00

	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	695.592,35	686.100,00	581.100,00	581.100,00
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	249.841,59	242.605,00	242.605,00	242.605,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	485.264,74	609.798,00	572.810,00	572.810,00
	Ufficio tecnico	553.420,00	591.310,00	368.260,00	368.260,00
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	315.760,00	212.700,00	308.850,00	250.253,00
	Statistica e sistemi informativi	178.168,00	201.150,00	150.150,00	150.150,00
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse umane	746.788,00	639.533,00	639.533,00	584.833,00
	Altri servizi generali	53.622,60	11.370,00	11.370,00	11.370,00
	<b>Totale Missione 1</b>	<b>3.733.391,63</b>	<b>3.658.647,00</b>	<b>3.333.789,00</b>	<b>3.220.492,00</b>
<b>Giustizia</b>	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	Polizia locale e amministrativa	609.182,00	683.153,00	661.186,00	641.986,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 3</b>	<b>609.182,00</b>	<b>683.153,00</b>	<b>661.186,00</b>	<b>641.986,00</b>
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	Istruzione prescolastica	221.891,82	293.720,00	342.720,00	342.720,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	672.324,00	565.200,00	565.200,00	565.200,00
	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	356.114,00	337.150,00	336.150,00	336.150,00
	Diritto allo studio	80.000,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>1.330.329,82</b>	<b>1.251.570,00</b>	<b>1.299.570,00</b>	<b>1.299.570,00</b>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	185.904,00	223.265,00	227.165,00	227.165,00
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>185.904,00</b>	<b>223.265,00</b>	<b>227.165,00</b>	<b>227.165,00</b>
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	Sport e tempo libero	298.469,40	340.200,00	340.200,00	340.200,00
	Giovani	55.470,00	52.850,00	46.350,00	46.350,00
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>353.939,40</b>	<b>393.050,00</b>	<b>386.550,00</b>	<b>386.550,00</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>	<b>PREVISIONE 2019</b>
<b>Turismo</b>	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	36.843,22	42.150,00	39.150,00	39.150,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>36.843,22</b>	<b>42.150,00</b>	<b>39.150,00</b>	<b>39.150,00</b>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	185.845,10	233.865,00	208.865,00	208.865,00
	Rifiuti	488,64	3.750,00	3.750,00	3.750,00
	Servizio idrico integrato	199,00	0,00	0,00	0,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	85.236,00	118.100,00	103.100,00	103.100,00
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>271.768,74</b>	<b>355.715,00</b>	<b>315.715,00</b>	<b>315.715,00</b>
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	535.854,13	530.250,00	527.750,00	527.750,00
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>535.854,13</b>	<b>530.250,00</b>	<b>527.750,00</b>	<b>527.750,00</b>
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	19.900,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>19.900,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	327.607,18	304.250,00	304.250,00	304.250,00
	Interventi per la disabilità	14.900,00	10.400,00	10.500,00	10.500,00
	Interventi per gli anziani	415.891,62	378.850,00	371.850,00	371.850,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	106.079,16	92.600,00	92.600,00	92.600,00
	Interventi per le famiglie	123.480,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
	Interventi per il diritto alla casa	82.446,94	35.600,00	35.600,00	35.600,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	546.116,45	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	Cooperazione e associazionismo	16.200,00	14.400,00	15.600,00	15.600,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	34.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>1.666.721,35</b>	<b>1.604.100,00</b>	<b>1.598.400,00</b>	<b>1.598.400,00</b>
Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>	<b>PREVISIONE 2019</b>
	Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Sviluppo economico e competitività</b>	Commercio – reti distributive– tutela dei consumatori	37.900,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	110.044,00	98.350,00	72.200,00	72.200,00
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>147.944,00</b>	<b>137.850,00</b>	<b>111.700,00</b>	<b>111.700,00</b>
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	5.051,65	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sostegno all'occupazione	18.657,56	42.000,00	52.000,00	42.000,00
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>23.709,21</b>	<b>47.000,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>47.000,00</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.000,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	Fonti energetiche	76.500,00	52.700,00	52.700,00	52.700,00
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>76.500,00</b>	<b>52.700,00</b>	<b>52.700,00</b>	<b>52.700,00</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni internazionali</b>	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>	Fondo di riserva	735,06	30.442,15	131.123,00	177.470,00
	Fondo svalutazione crediti	1.932.799,00	530.950,00	435.050,00	435.050,00
	Altri fondi	15.666,00	15.127,00	15.127,00	15.127,00
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>1.949.200,06</b>	<b>576.519,15</b>	<b>581.300,00</b>	<b>627.647,00</b>
	<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>10.944.187,56</b>	<b>9.577.869,15</b>	<b>9.213.875,00</b>	<b>9.117.725,00</b>

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 e le previsioni assestate 2016 delle spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati sono riportate nella seguente tabella:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI		PREVISIONE ASSESTATA	Differenza	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
SPESA CORRENTE		2016		2017	2018	2019
101	Redditi da lavoro dipendente	3.077.691,12	-9.861,12	3.067.830,00	3.110.330,00	2.992.948,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	296.831,88	-12.149,88	284.682,00	287.912,00	279.797,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.712.423,93	221.914,07	3.934.338,00	3.560.833,00	3.543.833,00
104	Trasferimenti correnti	1.626.659,69	-136.759,69	1.489.900,00	1.523.900,00	1.523.900,00
107	Interessi passivi	699,00	-199,00	500,00	500,00	500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.930,00	-11.830,00	21.100,00	21.100,00	21.100,00
110	Altre spese correnti	2.196.951,94	-1.417.432,79	779.519,15	709.300,00	755.647,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>10.944.187,56</b>	<b>-1.366.318,41</b>	<b>9.577.869,15</b>	<b>9.213.875,00</b>	<b>9.117.725,00</b>

Le variazioni di maggior rilievo per macroaggregati di spesa delle previsioni 2017 rispetto alle previsioni assestate 2016 sono dovute:

– Redditi da lavoro dipendente: - € 9.861,12.

Tale riduzione considerata al netto delle variazioni relative alle spese compensate da entrate (quali quelle relative al giro contabile dei compensi per incentivi per progettazione interna che trovano copertura nelle spese in conto capitale, e quelle del lavoro straordinario per consultazioni referendarie rimborsate dallo Stato) si trasforma in un aumento di spesa di + € 86.660,00 ed è dovuta alla copertura di un posto di Istruttore tecnico, categoria C, e un posto di istruttore direttivo di vigilanza, cat. D.

– Imposte e tasse: - € 12.149,88.

Tale riduzione è dovuta alla minore spesa per IRAP su stipendi dei dipendenti, in gran parte relativi al trattamento accessorio.

– Acquisti di beni e servizi: + € 221.914,07.

La maggior spesa complessiva per acquisto di servizi è dovuta principalmente alle: spese per progettazioni di opere pubbliche anticipate in parte corrente (+ 107.360); spese per gli incarichi di ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, obbligatoria in base ai nuovi principi contabili, e quello relativo all'espletamento degli adempimenti necessari per fornire al Comune di Treviso la documentazione per lo svolgimento per conto del Comune di Paese della gara per la concessione della rete gas metano, quest'ultima rimborsata dal Comune di Treviso già in gran parte anticipata nel 2016 (maggior spesa per entrambe le spese +61.718); spese per interventi di recupero ambientale che a fine 2016 sono stati rinviati al 2017 (+40.000); previsione di contratti per somministrazione di lavoro per complessivi € 38.000.

– Trasferimenti correnti: - € 199,00.

La variazione delle spese correnti per trasferimenti prevista nel 2017 rispetto all'assestato 2016, se considerata al netto dei minori trasferimenti compensati per pari importo dalla previsioni di minori entrate che finanziano gli stessi, pari a complessivi € 213.789,23, diventa positiva per + € 77.029,54. Tali maggiori spese sono in gran parte, alle anticipazioni di contributi 2016 erogati nel 2015, assegnati in base a convenzione alle scuole materne private e all'Azienda Ulss n. 9 per

le funzioni delegate. La spesa per i contributi alle scuole materne private aumenta ulteriormente nel 2018, a causa dell'anticipazione dell'erogazione del contributo liquidata nel 2016 (€ 40.000), portandosi all'importo per anno scolastico concordato con le scuole di € 320.000,00.

– Interessi passivi: - € 199,00.

Le minori spese per interessi si riferiscono agli interessi su rate di ammortamento di mutui interamente saldate a fine 2016.

– Rimborsi e poste correttive delle entrate: - € 11.830,00.

Tale variazione è dovuta in gran parte alla previsione di minori spese per rimborsi di tributi e sgravi.

– Altre spese correnti: - € 1.417.432,79

L'incremento è in gran parte dovuto alla riduzione dello stanziamento del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità da € 1.932.799,00 nel 2016 ad € 530.950,00 nel 2016 con una riduzione di € 1.401.849,00. Lo stanziamento di tale fondo nel 2016 è stato eccezionale in quanto dovuto all'accantonamento relativo agli avvisi di accertamento IMU, ICI e TASI nei confronti di una società in liquidazione.

Per la spiegazione del conteggio del FCDE per il triennio 2017-2019 si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa

Inoltre l'ammontare del fondo di riserva non prelevato a fine esercizio 2016 è stato di soli € 735,06 mentre lo stanziamento del fondo riserva per l'esercizio 2017 è di € 30.442,15.

**e) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

Si riportano nella tabella sottostante le entrate suddivise per titoli, riferite al triennio 2017-2019 con il confronto delle previsioni 2017 con le previsioni assestate 2016:

ENTRATE PER TITOLO	PREVISIONE ASSESTATATA 2016	Differenza	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	162.240,73	-162.240,73	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.326.376,43	-5.326.376,43	0,00	1.666.000,00	310.000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	181.832,42	14.167,58	196.000,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.131.315,21	-1.437.481,06	6.693.834,15	6.643.000,00	6.643.000,00
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	754.844,48	-294.742,48	460.102,00	535.252,00	439.102,00
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>	2.863.534,42	190.398,58	3.053.933,00	2.286.123,00	2.286.123,00
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>	3.797.909,48	-595.549,48	3.202.360,00	4.265.000,00	1.270.000,00
<i>Titolo 5 -Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6 - Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.851.149,00	522.665,00	4.373.814,00	2.256.465,00	2.154.090,00
<i>Titolo 9 -Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.542.100,00	0,00	2.542.100,00	1.542.100,00	1.542.100,00
<b>Totale titoli</b>	<b>21.940.852,59</b>	<b>-1.614.709,44</b>	<b>20.326.143,15</b>	<b>17.527.940,00</b>	<b>14.334.415,00</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>27.611.302,17</b>	<b>-7.089.159,02</b>	<b>20.522.143,15</b>	<b>19.193.940,00</b>	<b>14.644.415,00</b>

Il **titolo 2** dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 460.102,00 con una riduzione di - € 294.742,48

rispetto alle previsioni assestate 2016, dovuti in gran parte ai minori contributi regionali

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione Veneto pertanto non è stato predisposto l'allegato f) del bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni, riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposto secondo le norme regionali.

Il **titolo 3** dell'entrata riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 3.053.933,00 con un incremento di € 190.398,58 rispetto alle previsioni assestate 2016.

Gli importi più rilevanti di maggiori entrate riguardano i dividendi da società partecipate, pari a complessivi + € 320.781,00. Tale incremento è dovuto alla distribuzione di dividendi straordinari da parte della Asco Holding Spa per € € 155.090,10 e alla distribuzione di utili da parte dello Schievenin Alto Trevigiano per € 194.472,26. Mentre gli importi più rilevanti di minori entrate nell'esercizio 2017 rispetto alle previsioni assestate 2016 riguardano le entrate da attività di accertamento della polizia locale e dal recupero delle relative spese di notifica, pari a complessivi - € 66.000,00, in gran

parte derivanti da violazioni semaforiche, e per .- € 29.287,00 dal credito IRAP portato in compensazione nell'esercizio 2016.

Le tariffe vigenti dei servizi comunali sono state confermate per il 2017 eccetto quelle per le rette dell'asilo nido. Infatti con deliberazione della Giunta comunale n. 99 in data 20 giugno 2016 sono state fissate, a decorrere dall'anno scolastico 2016-2017, in € 200,00 la tariffa minima mensile e in € 500,00 la tariffa massima mensile per la frequenza all'asilo nido comunale, da aggiornare annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, rilevata nell'anno precedente. La determinazione e l'applicazione delle rette di frequenza sono disciplinate dall'art. 9 del vigente regolamento dell'asilo nido comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 in data 27 novembre 2000, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 52 in data 29 novembre 2016.

A seguito di tali deliberazioni è prevista una maggiore entrata annua di € 15.000,00 per le rette dell'asilo nido.

#### f) Gestione del patrimonio

La consistenza complessiva del patrimonio dell'ente è quella risultante dal prospetto di seguito riportato del conto del patrimonio approvato con il rendiconto di gestione 2015:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	80.443,96	39.144,36	-33.841,16	85.747,16
Immobilizzazioni materiali	50.278.640,67	2.160.936,90	-2.031.068,07	50.408.509,50
Immobilizzazioni finanziarie	3.580.503,80		-128.075,80	3.452.428,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>53.939.588,43</b>	<b>2.200.081,26</b>	<b>-2.192.985,03</b>	<b>53.946.684,66</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	3.845.711,93	2.477.059,35	-1.663.679,71	4.659.091,57
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.461.113,77	146.334,89		2.607.448,66
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.306.825,70</b>	<b>2.623.394,24</b>	<b>-1.663.679,71</b>	<b>7.266.540,23</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>40.453,30</b>		<b>-25.575,92</b>	<b>14.877,38</b>
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>60.286.867,43</b>	<b>4.823.475,50</b>	<b>-3.882.240,66</b>	<b>61.228.102,27</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.355.873,29</b>	<b>-165.546,57</b>	<b>-2.992.928,28</b>	<b>197.398,44</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>32.506.072,38</b>	<b>2.408.505,72</b>	<b>-2.379.369,06</b>	<b>32.535.209,04</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>26.218.983,73</b>	<b>2.303.224,87</b>	<b>-1.164.056,40</b>	<b>27.358.152,20</b>
Debiti di finanziamento	37.630,69	-33.575,02		4.055,67
Debiti di funzionamento	1.448.558,67	34.849,40	-373.156,17	1.110.251,90
Debiti per anticipazione di cassa	2.921,91	-19.949,00	25.828,58	8.801,49
Debiti per somme anticipate da terzi	38.420,85	131.420,56	-0,01	169.841,40
Altri debiti	0,00	-1.001,03	23.803,64	22.802,61
<b>Totale debiti</b>	<b>1.527.532,12</b>	<b>111.744,91</b>	<b>-323.523,96</b>	<b>1.315.753,07</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>34.279,20</b>		<b>-15.291,24</b>	<b>18.987,96</b>
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>60.286.867,43</b>	<b>4.823.475,50</b>	<b>-3.882.240,66</b>	<b>61.228.102,27</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.355.873,29</b>	<b>-165.546,57</b>	<b>-2.992.928,28</b>	<b>197.398,44</b>

**g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta nel triennio 2017-2019 una previsione complessiva di € 8.737.360,00.

Il titolo 4 dell'entrata è composto dalle seguenti entrate:

Codice bilancio	Descrizione	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Totale triennio 2017-2019
4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER SISTEMAZIONE SCUOLE MEDIE - U. 8036 - 8034 -7953	28.710,00	0,00	0,00	<b>28.710,00</b>
4.04.01.08.000	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI FABBRICATI	1.890.000,00	0,00	0,00	<b>1.890.000,00</b>
4.04.02.01.000	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	9.650,00	2.645.000,00	755.000,00	<b>3.409.650,00</b>
4.05.01.01.001	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DEI PERMESSI A COSTRUIRE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	<b>1.500.000,00</b>
4.05.04.99.999	ENTRATE PER GIROCONTABILE CON OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI	575.000,00	1.105.000,00	0,00	<b>1.680.000,00</b>
4.05.04.99.999	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ATTUAZIONE ACCORDI PUBBLICO-PRIVATI	184.000,00	0,00	0,00	<b>184.000,00</b>
4.05.04.99.999	PROVENTI MONETIZZAZIONE DI AREE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	<b>45.000,00</b>
	<b>TOTALE ENTRATE TITOLO 4</b>	<b><u>3.398.360,00</u></b>	<b><u>4.265.000,00</u></b>	<b><u>1.270.000,00</u></b>	<b><u>8.737.360,00</u></b>

Gli importi annui delle previsioni dei contributi per il rilascio dei permessi di costruire sono stati calcolati considerando l'andamento storico degli accertamenti registrati a consuntivo e l'ammontare delle rate ancora in maturazione relativi ai permessi di costruire già rilasciati e tenendo conto della potenzialità edificatoria derivante dai vigenti strumenti urbanistici.

Le entrate derivanti dagli oneri relativi al contributo di urbanizzazione risultano interamente destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

Tra tali spese sono compresi anche i contributi finalizzati alla manutenzione delle opere di culto - previsti dalla L.R. 20/08/1987, n. 44 -, quantificati in € 15.000,00, per ciascun anno del triennio 2017-2019, pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria stimati.

Nel triennio 2017/2019 sono state previsti, nel rispetto del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, degli stanziamenti in entrata ed in uscita relativi alla realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo di oneri.

Infatti, nel paragrafo 3.11 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 -- a seguito dell'aggiornamento approvato con Dm Economia e Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2015, è stata normata la contabilizzazione dei permessi di costruzione destinati al finanziamento delle opere a scomputo, affermando che queste entrate sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ovvero nell'esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o le convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all'esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene. Il paragrafo citato afferma, inoltre, che a seguito della consegna e del collaudo,

si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell'ente stesso, all'entrata per permessi da costruire. Di conseguenza, la rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere sia prevista dai documenti di programmazione (Dup Piano delle opere pubbliche). Pertanto, a seguito della procedura indicata dal paragrafo 3.11 dell'allegato 4/2, in pratica si ritiene che al momento della consegna del bene oggetto dello scomputo, si debba rilevare il debito pari al valore del bene e contestualmente l'entrata corrispondente allo scomputo degli oneri; poi si emette un mandato versato in quietanza di entrata.

Le entrate al titolo 4 e le relative spese al titolo 2 ammontano ad € 575.000,00 nell'esercizio 2017 ed € 1.105.000,00 nell'esercizio 2018 e si riferiscono

- nel 2017 al Piano Urbanistico Attuativo ATR 12, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n.14 del 28 gennaio 2013, e oggetto della convenzione sottoscritta in data 28.02.2013. Le opere a scomputo, che sono già state oggetto di collaudi parziali, saranno collaudate definitivamente e pertanto acquisite al patrimonio dell'Ente nel corso del 2017;
- nel 2018 è previsto il collaudo delle opere di urbanizzazione necessarie per la realizzazione della nuova Piazza Andreotti. Il relativo PUA dovrà essere approvato nel corso del corrente anno dalla Giunta comunale.

Le entrate da alienazioni del triennio 2017-2019 sono relative alle seguenti alienazioni di beni immobili del patrimonio comunale che saranno inserite nel piano triennale delle alienazioni da approvare in Consiglio comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2017:

IMMOBILE	DESCRIZIONE IMMOBILE DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA DI PREVISIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CONSISTENZA	TIPOLOGIA BENE	VALORE STIMATO	Anno
Immobile	Villa Gobbato - fabbricato sede della pro-loco ed altre associazioni comunali - via Marconi	Centro storico Villa di Villa ZTO Fb	NCEU D/6 NCT Fg. 28 mn. 106 - 105	680 mq fabbricato + 352 mq area scoperta	Patrimonio disponibile	€ 380.000,00	2017
Immobile	Scuola elementare di Padernello via San Gottardo	ATN 19/IED	Fg. 20 MAPP. 361 ente urbano	mq. 5000 IT. 15000mc/ha	Patrimonio disponibile	€ 1.080.000,00	2017
Terreno	Piazza Andreotti	ATN 12	Fg. 28 mn. 42-231	mq. 8978	Patrimonio disponibile	€ 2.700.000,00	2017*
Terreno	Area in fregio a via Olimpia da permutarsi con la ditta Mattiazzi Sergio - Martini Bertilla	TCR 50	Fg. 29 mn. 1043	mq. 137	Patrimonio disponibile	€ 3.000,00	2017
Terreno	Area zona artigianale San Gottardo Padernello	Tessuto produttivo consolidato TCP art. 74	Fg. 20 mn. 717-174	mq. 7973 Sc =0,60 H f= 10,00 m	Patrimonio disponibile	€ 700.000,00	2018

\* L'alienazione del terreno di Piazza Andreotti è previsto venga posto quale parziale corrispettivo di appalto di lavori per realizzazione opere pubbliche, ai sensi dell'art. 191 "Cessione in cambio di opere" del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Pertanto la previsione dell'esigibilità di tale entrata è stata frazionata negli anni 2018 e 2019, rispettivamente per € 1.945.000,00 ed € 755.000,00 in corrispondenza con il prevedibile cronoprogramma dei SAL e il conseguente pagamento degli stessi in compensazione parziale con il corrispettivo dell'alienazione.

In ottemperanza al punto 3.13 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 - il quale prevede che per le entrate da alienazioni l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito e non al momento

dell'aggiudicazione definitiva della gara - è stato necessario riproporre nel bilancio 2017-2019 nell'annualità 2017 l'entrata delle alienazioni di immobili di seguito elencate delle quali è stata conclusa l'asta pubblica con l'aggiudicazione entro il 2016 ma che oggetto di stipula nel 2017:

IMMOBILE	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	RIFERIMENTI CATASTALI	CONSISTENZA	TIPOLOGIA BENE	VALORE STIMATO	Importo aggiudicazione nel 2016	PREVISIONE 2017
Terreno	Area verde via On. Zanoni	TCP 39 IED	Fg. 29 mn. 1569 porzione	mq. 150	Patrimonio disponibile	€ 10.500,00	€ 10.700,00 di cui deposito cauzionale incassato nel 2016 € 1.050,00	€ 9.650,00
Immobile	Immobile occupato dalla Protezione civile	zona Fb	Foglio 9 mn. 238	mq. 236 + 517 di corte esclusiva	Patrimonio disponibile	€ 400.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00
Terreno	Immobile occupato dalla ditta SITA	zona Fb	Foglio 9 mn. 239	mq. 2264	Patrimonio disponibile			
Terreno	Immobile occupato dalla ditta SITA	zona Fb	Foglio 9 mn. 237	mq. 5742	Patrimonio disponibile			

Complessivamente gli investimenti, al netto del fondo pluriennale vincolato, trovano copertura come segue:

Tipologia	Codice bilancio	Descrizione	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Totale triennio 2017-2019
4.02	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER SISTEMAZIONE SCUOLE MEDIE U. 8036 - 8034 -7953	28.710,00	0,00	0,00	28.710,00
<b>4.02 Totale</b>		<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>28.710,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.710,00</b>
4.04	4.04.01.08.000	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI FABBRICATI	1.890.000,00	0,00	0,00	1.890.000,00
4.04	4.04.02.01.000	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	9.650,00	2.645.000,00	755.000,00	3.409.650,00
<b>4.04 Totale</b>		<b>ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>1.899.650,00</b>	<b>2.645.000,00</b>	<b>755.000,00</b>	<b>5.299.650,00</b>
4.05	4.05.04.99.999	ENTRATE PER GIROCONTABILE SPESE IN CONTO CAPITALE RELATIVE A SERVIZI RILEVANTI IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	4.05.01.01.001	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DEI PERMESSI A COSTRUIRE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
4.05	4.05.04.99.999	ENTRATE PER GIROCONTABILE CON OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI	575.000,00	1.105.000,00	0,00	1.680.000,00
4.05	4.05.04.99.999	CONTRIBUZIONE IN BENI DI PRIVATI DESTINATI PER MANUTENZ. STRAORD. DERIVANTE DA OBBLIGHI CONVENZIONI URBANISTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	4.05.04.99.999	ENTRATE PER GIROCONTABILE CON OPERE DA ACCORDI DI PEREQUAZIONE URBANISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	4.05.04.99.999	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ATTUAZIONE ACCORDI PUBBLICO-PRIVATI	184.000,00	0,00	0,00	184.000,00
4.05	4.05.04.99.999	PROVENTI MONETIZZAZIONE DI AREE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
4.05	4.05.04.99.999	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA REALE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.05 Totale</b>		<b>ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.274.000,00</b>	<b>1.620.000,00</b>	<b>515.000,00</b>	<b>3.409.000,00</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>TITOLO 4</b>	<b>3.202.360,00</b>	<b>4.265.000,00</b>	<b>1.270.000,00</b>	<b>8.737.360,00</b>
		<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>630.000,00</b>	<b>250.500,00</b>	<b>250.500,00</b>	<b>1.131.000,00</b>
		di cui da:				
		Entrate vincolate da sanzioni per violazioni al C.D.S.	107.500,00	87.650,00	87.650,00	282.800,00
		Altre entrate correnti	522.500,00	162.850,00	162.850,00	848.200,00
		<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	<b>196.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>196.000,00</b>
		<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.666.000,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>1.976.000,00</b>
		<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>4.028.360,00</b>	<b>6.181.500,00</b>	<b>1.830.500,00</b>	<b>12.040.360,00</b>

## h) Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – come da ultimo modificato dal comma 539, art.1 della L. 190/2014, vigente dal 2015 - l'ente locale può assumere mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

I seguenti conteggi dimostrano il rispetto del limite di indebitamento

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	6.621.118,51	6.428.419,80	6.428.419,80
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	1.538.802,17	560.029,80	540.029,80
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	2.337.234,94	2.037.413,00	1.647.913,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>10.497.155,62</b>	<b>9.025.862,60</b>	<b>8.616.362,60</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale (+)	1.049.715,56	902.586,26	861.636,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (-)	8.333,00	7.000,00	5.667,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati (-) nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>1.041.382,56</b>	<b>895.586,26</b>	<b>855.969,26</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	300.000,00	300.000,00	300.000,00

**i) Equilibri correnti, generali e di cassa**

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.759.191,18		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.207.869,15 0,00	9.464.375,00 0,00	9.368.225,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	9.577.869,15 0,00 530.950,00	9.213.875,00 0,00 435.050,00	9.117.725,00 0,00 435.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>615.000,00</b>	<b>235.500,00</b>	<b>235.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	630.000,00	250.500,00	250.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>-15.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	196.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	1.666.000,00	310.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.202.360,00	4.265.000,00	1.270.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	630.000,00	250.500,00	250.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.028.360,00 1.666.000,00	6.181.500,00 310.000,00	1.830.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

I valori del pareggio generale di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2017-2019 sono riportati nel seguente quadro riepilogativo per titoli di entrata e di spesa:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	2.759.191,18								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		196.000,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>				
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	1.666.000,00	310.000,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.811.839,19	6.693.834,15	6.643.000,00	6.643.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.547.316,41	9.577.869,15 0,00	9.213.875,00 0,00	9.117.725,00 0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	541.401,74	460.102,00	535.252,00	439.102,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	3.085.524,47	3.053.933,00	2.286.123,00	2.286.123,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	5.638.334,59	3.202.360,00	4.265.000,00	1.270.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	8.148.115,30	4.028.360,00 1.666.000,00	6.181.500,00 310.000,00	1.830.500,00 0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>16.077.099,99</b>	<b>13.410.229,15</b>	<b>13.729.375,00</b>	<b>10.638.225,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>18.695.431,71</b>	<b>13.606.229,15</b>	<b>15.395.375,00</b>	<b>10.948.225,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.373.814,00	4.373.814,00	2.256.465,00	2.154.090,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.373.814,00	4.373.814,00	2.256.465,00	2.154.090,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.567.327,20	2.542.100,00	1.542.100,00	1.542.100,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.605.602,46	2.542.100,00	1.542.100,00	1.542.100,00
<b>Totale titoli</b>	<b>23.018.241,19</b>	<b>20.326.143,15</b>	<b>17.527.940,00</b>	<b>14.334.415,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>25.674.848,17</b>	<b>20.522.143,15</b>	<b>19.193.940,00</b>	<b>14.644.415,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>25.777.432,37</b>	<b>20.522.143,15</b>	<b>19.193.940,00</b>	<b>14.644.415,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>25.674.848,17</b>	<b>20.522.143,15</b>	<b>19.193.940,00</b>	<b>14.644.415,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	102.584,20								

La legge di bilancio 2017, al comma 43 dell'art. 1, consente, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, solo per l'anno 2017, di elevare il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali all'anticipazione di tesoreria da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio.

Pertanto nell'esercizio 2017 il Comune di paese può ricorrere all'anticipazione di tesoreria previa approvazione di deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo massimo per l'esercizio 2017 di € 4.373.814,84 pari a 5/12 delle entrate relative ai primi tre titoli accertate nel Rendiconto della gestione anno 2015. Il conteggio del limite massimo al ricorso dell'anticipazione di tesoreria è stato conteggiato considerando le seguenti le entrate correnti risultanti dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 16 maggio 2016, pari ad € 10.497.155,62.

La spesa per interessi relativa al ricorso all'anticipazione di tesoreria è stata prevista in € 500,00.

L'attuale previsione del saldo di cassa a fine esercizio 2017 è positivo per € 102.584,20, ma lo stesso dipende dal verificarsi delle previsioni dei pagamenti e degli incassi per ciascuna delle voci di entrata e di spesa inserite nel bilancio.

In particolare tale saldo positivo potrà verificarsi se la Regione Veneto pagherà al Comune di Paese i contributi in conto capitale previsti in conto residui, pari ad € 1.188.094,00 (residui attivi relativi ai "Contributi agli investimenti" – Titolo 4, Tipologia 2 -).

#### 4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La spesa del personale prevista per il triennio 2017-2019 è riferita a n. 86 dipendenti nell'esercizio 2017, oltre al segretario comunale, e ai nuovi dipendenti la cui assunzione è prevista nel piano triennale delle assunzioni 2017-2019.

La spesa del segretario comunale è compensata per il 40% da una entrata annua di € 39.300,00 per rimborso spese da parte del Comune di Istrana previsto dalla convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria, vigente dal 16 marzo 2014, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 13 novembre 2013.

Gli stanziamenti della spesa del personale consentono il rispetto:

- del principio di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- dei limiti di spesa previsti dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 di seguito esposto è stato predisposto nel rispetto del limite massimo consentito di risorse destinabili per nuove assunzioni programmabili per il triennio 2017-2019, nel rispetto dell'art. 1, comma 228 della Legge n. 208/2015 e dei pareri in materia della Corte dei Conti. Tale limite è stato conteggiato dall'Ufficio personale in complessivi € 86.668,17, dei quali i "residui" del budget assunzionale 2013, pari a € 10.740,09 sono utilizzabili entro il 31 dicembre 2016.

Di seguito si riporta la dotazione organica dell'Ente come, da ultimo, rideterminata in complessivi 115 posti, con deliberazione della Giunta comunale n. 225 in data 29/12/2016:

Categoria giuridica	Profilo professionale	Totale	Coperti
Dirigente	Dirigente	2	1 tempo det.
Cat. D	Funzionario amministrativo contabile	3	2
Cat. D	Funzionario tecnico	2	1
Cat. D	Comandante di Polizia locale	1	0
Cat. D	Istruttore direttivo amministrativo contabile	9	8
Cat. D	Istruttore direttivo bibliotecario	1	1
Cat. D	Istruttore direttivo informatico	1	1
Cat. D	Assistente sociale	3	3
Cat. D	Istruttore direttivo ambientale	1	1
Cat. D	Istruttore direttivo tecnico	8	5
Cat. D	Istruttore direttivo di vigilanza	3	1
Cat. C	Istruttore amministrativo contabile	23	17
Cat. C	Istruttore informatico	1	0
Cat. C	Istruttore coordinatore puericultrici	1	0
Cat. C	Istruttore ambientale	1	1
Cat. C	Istruttore tecnico	8	5
Cat. C	Agente di Polizia locale	10	8
Cat. B	Collaboratore amministrativo contabile	7	6
Cat. B	Puericultrice	7	7
Cat. B	Collaboratore servizi tecnici	3	2
Cat. B	Esecutore amministrativo	9	7
Cat. B	Esecutore cuoco	2	1
Cat. B	Esecutore servizi tecnici	8	8
Cat. A	Operatore servizi generali	1	0
		115	86

## **5. Saldo di finanza pubblica**

La Legge di bilancio 2017 – Legge 11 dicembre 2016 n. 232- al comma 468 dell'art. 1, riconferma l'obbligo di garantire il vincolo del pareggio di bilancio, come disciplinato dal comma 466 dello stesso articolo, e pertanto al bilancio di previsione e alle sue variazioni deve essere allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale saldo.

Il saldo del pareggio quale differenza fra entrate finali e spese finali come modificato dai saldi acquisiti od ottenuto mediante il meccanismo del “patto regionale orizzontale”, e del “patto nazionale orizzontale” deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per il triennio 2017-2019 il Fondo pluriennale vincolato, in entrata ed in spesa, è interamente incluso nel saldo, ad eccezione di quello rinveniente dal debito, pertanto la legge di bilancio 2017 ripropone la medesima situazione vigente nel 2016.

Dal 2020 il Fondo pluriennale vincolato, in entrata ed in spesa, è interamente incluso nel saldo ma solo se finanziato dalle entrate finali, quindi il FPV alimentato dall'avanzo di amministrazione costituirà entrata e spesa non rilevante

Infine nel pareggio non si considerano gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione.

Di seguito si riporta il prospetto allegato al bilancio 2016 con i conteggi che dimostrano il rispetto nel triennio 2017-2019 del pareggio tra entrate e spese finali:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	1.666.000,00	310.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.666.000,00</b>	<b>310.000,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>6.693.834,15</b>	<b>6.643.000,00</b>	<b>6.643.000,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>460.102,00</b>	<b>535.252,00</b>	<b>439.102,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.053.933,00</b>	<b>2.286.123,00</b>	<b>2.286.123,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>3.202.360,00</b>	<b>4.265.000,00</b>	<b>1.270.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>531.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.577.869,15	9.213.875,00	9.117.725,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	530.950,00	435.050,00	435.050,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>9.046.919,15</b>	<b>8.778.825,00</b>	<b>8.682.675,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.362.360,00	5.871.500,00	1.830.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.666.000,00	310.000,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	15.127,00	15.127,00	15.127,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.013.233,00</b>	<b>6.166.373,00</b>	<b>1.815.373,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>881.077,00</b>	<b>980.177,00</b>	<b>450.177,00</b>

## **C. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**

Le linee programmatiche dell'azione di governo per il periodo 2014 – 2019, sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 29/09/2014.

Dall'analisi delle Linee programmatiche sono stati individuati i seguenti punti salienti:

### **PRUDENZA IN CAMPO FISCALE**

Attuazione di una calmierazione fiscale, mediante un'imposizione fiscale locale improntata all'equità, in modo da non ostacolare lo sviluppo del sistema produttivo o ridurre il potere d'acquisto delle famiglie. La gestione del bilancio sarà orientata all'efficienza e all'efficacia, eliminando qualsiasi voce di spesa improduttiva e implementando la capacità di investimento sui servizi, in primis quelli sociali e relativi al sistema educativo e scolastico, continuando a sostenere in maniera importante le scuole pubbliche e paritarie, che rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra comunità.

### **UN SOCIALE EFFICIENTE**

Miglioramento e potenziamento dei servizi sociali, nell'ottica di un welfare locale che sappia offrire sostegno e aiuto a chi ha più bisogno e che metta il cittadino e la famiglia al centro dell'azione amministrativa.

### **IL DIRITTO ALLA SICUREZZA**

La sicurezza è un bene primario e fondamentale, un diritto della cittadinanza e una condizione necessaria per lo sviluppo corretto e armonioso della comunità.

### **GOVERNARE IL TERRITORIO**

L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività.

### **LA CURA DELLA CITTA'**

La manutenzione e la qualificazione del patrimonio pubblico, rappresentato dagli edifici, le strade (in questo caso anche con azioni che aumentino la sicurezza), i marciapiedi, le piazze, l'illuminazione e le scuole continueranno ad essere prioritari.

### **POLITICHE PER L'AMBIENTE E L'ECONOMIA AGRICOLA**

Verranno attuate politiche di difesa e conservazione dell'ambiente e di valorizzazione, in maniera sostenibile e innovativa, dell'economia agricola locale.

### **RILANCIARE L'ECONOMIA**

L'Amministrazione Comunale realizzerà politiche che favoriscano l'imprenditoria locale, attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche, il contenimento della pressione fiscale e le attività di promozione.

### **LA CULTURA COME PATRIMONIO SOCIALE**

Le politiche culturali avranno come obiettivo il completo recupero dei beni immobili di valore storico e architettonico e il loro utilizzo da parte della collettività.

Si intende valorizzare le proposte e le iniziative culturali a Paese al fine di valorizzare e divulgare la cultura nella sua dimensione locale e le tradizioni per rafforzare il senso di identità e di appartenenza.

## PAESE DEI GIOVANI

Le politiche giovanili intendono favorire l'agio dei giovani residenti a Paese mediante azioni e interventi che li aiutino nel processo di maturazione come persone e come cittadini.

Dall'analisi delle Linee Programmatiche del Comune di Paese sono state individuate le seguenti Aree strategiche di intervento e Indirizzi generali di natura strategica:

	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>IDIRIZZI STRATEGICI</b>
1	POLITICHE DI GESTIONE FINANZIARIA	Gestione del bilancio orientata all'efficienza ed efficacia
2	POLITICHE PER L'INNOVAZIONE	Innovazione ed adeguamento tecnologico della struttura comunale
3	POLITICHE TRIBUTARIE	Equità' e calmierazione fiscale
4	POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Economicità della gestione orientata all'efficacia ed efficienza
5	POLITICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Semplificazione ed innovazione nella gestione amministrativa
6	POLITICHE DI GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	Mantenimento degli attuali standards qualitativi
7	POLITICHE CULTURALI	Cultura accessibile e valorizzazione dell'identità culturale
8	POLITICHE PER I GIOVANI	Giovani come protagonisti attivi e responsabili della vita sociale della comunità
9	POLITICHE PER IL SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione delle persone diversamente abili.</li> <li>- mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente e adeguato sostegno alla famiglia</li> <li>- sostegno delle fasce più deboli della popolazione</li> <li>- la famiglia al centro dell'azione amministrativa.</li> <li>- diritto all'abitazione</li> <li>- programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</li> <li>- sostegno all'occupazione</li> </ul>
10	POLITICHE PER LA PRIMA INFANZIA	La famiglia al centro dell'azione amministrativa.
11	POLITICHE PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione istanze 2.0</li> <li>- gestione efficace del territorio e dell'ambiente urbano</li> </ul>
12	POLITICHE PER L'AMBIENTE	Attuazione di politiche di difesa e conservazione dell'ambiente e di valorizzazione, in maniera sostenibile e innovativa.
13	POLITICHE PER LA PROTEZIONE CIVILE	Gestione efficace del territorio e sviluppo di una cultura di protezione civile
14	POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	Rispetto della programmazione delle opere pubbliche
15	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Gestione efficiente degli interventi di manutenzione e qualificazione del patrimonio pubblico
16	POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	Politiche per lo sviluppo del sistema economico locale e per l'agricoltura
17	POLITICHE PER L'ISTRUZIONE	Centralità dei servizi relativi al sistema scolastico per l'educazione come risorsa fondamentale della crescita della comunità
18	POLITICHE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	Favorire la diffusione della pratica dello sport rendendola accessibile a tutti
19	POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA	Partecipazione e comunicazione: promozione dell'immagine dell'ente e comunicazione efficace con i cittadini
20	POLITICHE PER LA SICUREZZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO	Garantire il diritto alla sicurezza

T1	TRASVERSALE - RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	Aggiornamento della valorizzazione del patrimonio comunale
T2	TRASVERSALE - CONTROLLI INTERNI	Attuazione dei controlli interni
T3	TRASVERSALE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	Prevenzione della corruzione e trasparenza

**D. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO**

Una volta individuati gli indirizzi generali strategici e le aree di intervento, sono stati definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>19</b>	<b>POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE: PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENTE E COMUNICAZIONE EFFICACE CON I CITTADINI</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>19.1</b>	Dar corso ad attività e competenze dell'Ente finalizzate ad affermare nel territorio la coesione, la partecipazione e l'informazione sulla realtà locale e assicurare la comunicazione politico-istituzionale		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>19.2</b>	Coordinamento e valorizzazione eventi e iniziative del territorio		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>		

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>5</b>	<b>POLITICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>5.1</b>	Semplificare ed innovare la gestione documentale		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>1</b>	<b>POLITICHE DI GESTIONE FINANZIARIA</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Ass. Maurizio Severin</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	GESTIONE DEL BILANCIO ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>1.1</b>	Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale efficace ed efficiente		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>3</b>	<b>POLITICHE TRIBUTARIE</b>		

<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Maurizio Severin</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	EQUITA' E CALMIERAZIONE FISCALE		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>3.1</b>	Gravare il meno possibile sui cittadini attraverso il recupero dell'evasione fiscale al fine di garantire una effettiva equità fiscale e supporto al cittadino all'adempimento tributario	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica</p>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>6</b>	<b>UFFICIO TECNICO</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>11</b>	<b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	GESTIONE ISTANZE 2.0		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>11.1</b>	Gestione efficiente delle attività e funzioni di competenza anche mediante implementazione di sistemi innovativi	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>		

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica</p>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>8</b>	<b>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>2</b>	<b>POLITICHE PER L'INNOVAZIONE</b>	

<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Maurizio Severin</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	INNOVAZIONE ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA STRUTTURA COMUNALE		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>2.1</b>	Adeguamento tecnologico e razionalizzazione della infrastruttura informatica comunale	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica</p>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>10</b>	<b>RISORSE UMANE</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>4</b>	<b>POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Maurizio Severin</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	ECONOMICITA' DELLA GESTIONE ORIENTATA ALL'EFFICACIA ED EFFICIENZA		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>4.1</b>	<p>Verificare l'effettivo fabbisogno di personale per l'ottimale espletamento delle funzioni e compiti dell'Ente.</p> <p>Ottimizzare le risorse economiche, disponibili nell'ambito dei molteplici vincoli di spesa, per l'implementazione delle risorse umane</p>	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al co-ordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>20</b>	<b>POLITICHE PER LA SICUREZZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO</b>	

<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	GARANTIRE IL DIRITTO ALLA SICUREZZA		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>20.1</b>	La sicurezza è un bene primario e fondamentale, un diritto della cittadinanza e una condizione necessaria per lo sviluppo corretto e armonioso della comunità.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>17</b>	<b>POLITICHE PER L'ISTRUZIONE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	CENTRALITA' DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE COME RISORSA FONDAMENTALE DELLA CRESCITA DELLA COMUNITA'		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>17.1</b>	Investimento sui servizi relativi al sistema educativo e scolastico, continuando a sostenere in maniera importante le scuole pubbliche e paritarie, che rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra comunità.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>17</b>	<b>POLITICHE PER L'ISTRUZIONE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	CENTRALITA' DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE COME RISORSA FONDAMENTALE DELLA CRESCITA DELLA COMUNITA'		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>17.2</b>	Assicurare la centralità dei servizi relativi al sistema scolastico per l'educazione come risorsa fondamentale per la crescita della comunità		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Martino De Marchi</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività. In questo quadro, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche ambientali e della sostenibilità delle attività umane.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.3</b>	Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>		

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>6</b>	<b>SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>17</b>	<b>POLITICHE PER L'ISTRUZIONE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>CENTRALITA' DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE COME RISORSA FONDAMENTALE DELLA CRESCITA DELLA COMUNITA'</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>17.2</b>	Assicurare la centralità dei servizi relativi al sistema scolastico per l'educazione come risorsa fondamentale per la crescita della comunità		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.			

<b>PROGRAMMA</b>	<b>7</b>	<b>DIRITTO ALLO STUDIO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>17</b>	<b>POLITICHE PER L'ISTRUZIONE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	CENTRALITA' DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE COME RISORSA FONDAMENTALE DELLA CRESCITA DELLA COMUNITA'			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>17.1</b>	Investimento sui servizi relativi al sistema educativo e scolastico, continuando a sostenere in maniera importante le scuole pubbliche e paritarie, che rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra comunità.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>7</b>	<b>POLITICHE CULTURALI</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Federica Morao</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	CULTURA ACCESSIBILE E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>7.1</b>	La cultura è un fattore essenziale per la crescita morale individuale e collettiva della comunità, tanto più se le politiche culturali si preoccupano di valorizzare e divulgare la sua dimensione locale e le tradizioni rafforzando il senso di identità e di appartenenza.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero			

<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>SPORT E TEMPO LIBERO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>18</b>	<b>POLITICHE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Camillo Silvello</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA DELLO SPORT RENDENDOLA ACCESSIBILE A TUTTI			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>18.1</b>	Favorire la diffusione della pratica dello sport rendendola accessibile a tutti		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Martino De Marchi</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività. In questo quadro, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche ambientali e della sostenibilità delle attività umane.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.3</b>	Miglioramento della sicurezza delle palestre e degli impianti sportivi		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>		

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>GIOVANI</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>8</b>	<b>POLITICHE PER I GIOVANI</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Federica Morao</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	GIOVANI COME PROTAGONISTI ATTIVI E RESPONSABILI DELLA VITA SOCIALE DELLA COMUNITA'			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>8.1</b>	Le politiche giovanili che l'Amministrazione Comunale metterà in campo nel corso del mandato punteranno a favorire l'agio dei nostri ragazzi, in un contesto di azioni e interventi che li aiutino nel processo di maturazione come persone e come cittadini.		

Esercizi di riferimento	2017	2018	2019
	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>11</b>	<b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITOPRIO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	GESTIONE EFFICACE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>11.1</b>	Gestione efficiente delle attività e funzioni di competenza anche mediante implementazione di sistemi innovativi		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	X	X	X	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>11.2</b>	Procedere ad un'attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	X	X	X	

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>12</b>	<b>POLITICHE PER L'AMBIENTE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	ATTUAZIONE DI POLITICHE DI DIFESA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DI VALORIZZAZIONE, IN MANIERA SOSTENIBILE E INNOVATIVA.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>12.1</b>	Procedere ad un'attenta pianificazione a tutela del territorio ambientale e naturale		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	X	X	X	

	X	X	X
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>12.2</b>	Attività di recupero, controllo e prevenzione	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X	X	X
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>12.3</b>	Gestione efficiente delle attività e funzioni di competenza anche mediante implementazione di sistemi innovativi	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>8</b>	<b>QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>12</b>	<b>POLITICHE PER L'AMBIENTE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	ATTUAZIONE DI POLITICHE DI DIFESA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DI VALORIZZAZIONE, IN MANIERA SOSTENIBILE E INNOVATIVA.		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>12.5</b>	Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>VIBILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Ass. Martino De Marchi</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.1</b>	Realizzare opere ed interventi per il miglioramento e la sicurezza della viabilità e mobilità coinvolgendo e collaborando con Regione e Provincia	

<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>10</b>	<b>POLITICHE PER LA PRIMA INFANZIA</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>10.1</b>	Tutela e promozione della famiglia come elemento fondamentale della società, a cui dare priorità nell'azione amministrativa, con interventi che ne sostengano la nascita e lo sviluppo, la condizione economica e sociale e la crescita dei figli.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>	
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.1</b>	Si attueranno politiche che proteggano e favoriscano la piena integrazione delle persone

		diversamente abili e degli anziani fisicamente o economicamente non pienamente autosufficienti	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>MANTENIMENTO DELL'ANZIANO NEL PROPRIO AMBIENTE E ADEGUATO SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.2</b>	Attuazione di politiche che proteggano e favoriscano la piena integrazione delle persone diversamente abili e degli anziani fisicamente o economicamente non pienamente autosufficienti.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.3</b>	Rafforzamento delle politiche in favore della non autosufficienza nella terza età, soprattutto per quanto riguarda i servizi offerti dalle strutture di ospitalità.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>	

<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	SOSTEGNO DELLE FASCE PIÙ DEBOLI DELLA POPOLAZIONE			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.5</b>	Attuazione di politiche che promuovano la centralità della persona, venendo incontro ai cittadini più svantaggiati con una solidarietà vera e concreta, mettendo in campo un welfare che non si limiti a dare sollievo alle condizioni maggiormente a rischio di emarginazione ma che abbia come obiettivo quello di contribuire a risolvere e rimuovere le cause di questo disagio.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.7</b>	Tutela e promozione della famiglia come elemento fondamentale della società, a cui dare priorità nell'azione amministrativa, con interventi che ne sostengano la nascita e lo sviluppo, la condizione economica e sociale e la crescita dei figli.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>6</b>	<b>INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b>		

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	DIRITTO ALL'ABITAZIONE			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.4</b>	L'Amministrazione promuoverà la residenzialità, soprattutto per quanto riguarda le giovani coppie. Il diritto alla casa e l'accessibilità delle abitazioni sarà favorito con un piano straordinario di <i>social housing</i> e con la creazione di un fondo di rotazione per sostenere le spese a cui i cittadini affittuari sono chiamati al momento della stipula dei contratti di locazione.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>7</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.6</b>	Si metterà in campo un welfare ispirato al principio di sussidiarietà, che sappia valorizzare, non solo in una logica di riduzione della spesa pubblica ma anche di valorizzazione delle competenze e delle opportunità, la collaborazione tra il Comune e l'associazionismo del volontariato sociale, dando adeguato sostegno economico ai soggetti che si occupano di aiutare i più deboli.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno			

<b>CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>8</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.6</b>	Si metterà in campo un welfare ispirato al principio di sussidiarietà, che sappia valorizzare, non solo in una logica di riduzione della spesa pubblica ma anche di valorizzazione delle competenze e delle opportunità, la collaborazione tra il Comune e l'associazionismo del volontariato sociale, dando adeguato sostegno economico ai soggetti che si occupano di aiutare i più deboli.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Martino De Marchi</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività. In questo quadro, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche ambientali e della sostenibilità delle attività umane.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.2</b>	Realizzazione di interventi di ristrutturazione ed efficientamento di edifici nonché realizzazione di nuovi luoghi per favorire l'aggregazione della cittadinanza e l'associazionismo		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>9</b>	<b>SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>		

<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Martino De Marchi</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività. In questo quadro, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche ambientali e della sostenibilità delle attività umane.		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.4</b>	Migliorare l'accessibilità ai cimiteri comunali	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X		

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>16</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Camillo Silvello</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PER L'AGRICOLTURA		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>16.2</b>	Politiche che favoriscano l'imprenditoria locale attraverso le attività di promozione.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>16</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Camillo Silvello</b>		

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PER L'AGRICOLTURA</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>16.3</b>	Attuare politiche che favoriscano l'imprenditoria locale attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.8</b>	Sostegno ai cittadini che cercano lavoro potenziando il servizio dello sportello OrientaLavoro, aumentandone la capacità di incrociare la domanda e l'offerta di occupazione, di orientare il cittadino a fare scelte coerenti con le proprie conoscenze professionali e attitudini o aiutandolo a indirizzarsi verso percorsi di formazione e riqualificazione professionale.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>16</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Camillo Silvello</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PER L'AGRICOLTURA</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>16.1</b>	Attuazione di politiche di promozione dell'economia agricola locale.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

**OBIETTIVI CHE INTERESSANO DIVERSE MISSIONI E PROGRAMMI DELLA MEDESIMA AREA STRATEGICA**

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>		
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>		
<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>Sport e tempo libero</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>Giovani</b>		
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Ass. Martino De Marchi</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	La manutenzione e la qualificazione del patrimonio pubblico, rappresentato dagli edifici, le strade (in questo caso anche con azioni che aumentino la sicurezza), i marciapiedi, le piazze, l'illuminazione e le scuole continueranno ad essere prioritari.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>15.2</b>	Gestione efficiente degli interventi di manutenzione, qualificazione e mantenimento del patrimonio pubblici		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

**OBIETTIVI TRASVERSALI A PIU' AREE STRATEGICHE**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>T1</b>	<b>TRASVERSALE - RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	AGGIORNAMENTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNA			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>T1.1</b>	Ricognizione, classificazione e valorizzazione straordinaria del patrimonio comunale		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>T2</b>	<b>TRASVERSALE - CONTROLLI INTERNI</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>T2.1</b>	Attuazione delle nuove disposizioni regolamentari sui controlli interni		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>T3</b>	<b>TRASVERSALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>T3.1</b>	Promozione in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 8 della L. n. 190/2012, di maggiori livelli di trasparenza rispetto a quelli normativamente previsti		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>T3.2</b>	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste nel P.T.P.C.T. coordinato con il sistema dei controlli interni		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
<b>1</b>	3.658.647,00	77.000,00	0,00	3.735.647,00	3.333.789,00	41.200,00	0,00	3.374.989,00	3.220.492,00	41.200,00	0,00	3.261.692,00
<b>3</b>	683.153,00	32.500,00	0,00	715.653,00	661.186,00	0,00	0,00	661.186,00	641.986,00	0,00	0,00	641.986,00
<b>4</b>	1.276.570,00	200.000,00	0,00	1.476.570,00	1.324.570,00	200.000,00	0,00	1.524.570,00	1.324.570,00	0,00	0,00	1.324.570,00
<b>5</b>	223.265,00	15.000,00	0,00	238.265,00	227.165,00	15.000,00	0,00	242.165,00	227.165,00	15.000,00	0,00	242.165,00
<b>6</b>	393.050,00	34.860,00	0,00	427.910,00	386.550,00	240.000,00	0,00	626.550,00	386.550,00	10.000,00	0,00	396.550,00
<b>8</b>	42.150,00	40.000,00	0,00	82.150,00	39.150,00	10.000,00	0,00	49.150,00	39.150,00	10.000,00	0,00	49.150,00
<b>9</b>	355.715,00	5.000,00	0,00	360.715,00	315.715,00	57.300,00	0,00	373.015,00	315.715,00	57.300,00	0,00	373.015,00
<b>10</b>	530.250,00	3.059.000,00	0,00	3.589.250,00	527.750,00	4.246.000,00	0,00	4.773.750,00	527.750,00	1.695.000,00	0,00	2.222.750,00
<b>11</b>	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
<b>12</b>	1.604.100,00	565.000,00	0,00	2.169.100,00	1.598.400,00	1.372.000,00	0,00	2.970.400,00	1.598.400,00	2.000,00	0,00	1.600.400,00
<b>13</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>14</b>	137.850,00	0,00	0,00	137.850,00	111.700,00	0,00	0,00	111.700,00	111.700,00	0,00	0,00	111.700,00
<b>15</b>	47.000,00	0,00	0,00	47.000,00	47.000,00	0,00	0,00	47.000,00	47.000,00	0,00	0,00	47.000,00
<b>16</b>	2.900,00	0,00	0,00	2.900,00	2.900,00	0,00	0,00	2.900,00	2.900,00	0,00	0,00	2.900,00
<b>17</b>	52.700,00	0,00	0,00	52.700,00	52.700,00	0,00	0,00	52.700,00	52.700,00	0,00	0,00	52.700,00
<b>20</b>	576.519,15	0,00	0,00	576.519,15	581.300,00	0,00	0,00	581.300,00	627.647,00	0,00	0,00	579.147,00
<b>50</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>99</b>	0,00	0,00	2.542.100,00	2.542.100,00	0,00	0,00	1.542.100,00	1.542.100,00	0,00	0,00	1.542.100,00	1.542.100,00
<b>TOTALI:</b>	<b>9.577.869,15</b>	<b>4.028.360,00</b>	<b>2.542.100,00</b>	<b>16.148.329,15</b>	<b>9.213.875,00</b>	<b>6.181.500,00</b>	<b>1.542.100,00</b>	<b>16.937.475,00</b>	<b>9.117.725,00</b>	<b>1.830.500,00</b>	<b>1.542.100,00</b>	<b>12.490.325,00</b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.185.148,32	395.992,33	0,00	4.581.140,65
3	790.705,38	91.060,60	0,00	881.765,98
4	1.479.420,88	243.557,56	0,00	1.722.978,44
5	247.055,99	884.051,09	0,00	1.131.107,08
6	477.488,00	295.649,03	0,00	773.137,03
8	43.040,90	82.424,28	0,00	125.465,18
9	388.690,71	48.466,81	0,00	437.157,52
10	738.324,88	5.249.808,67	0,00	5.988.133,55
11	29.271,00	206.864,98	0,00	236.135,98
12	1.818.383,00	650.239,16	0,00	2.468.622,16
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	155.188,79	0,79	0,00	155.189,58
15	64.457,56	0,00	0,00	64.457,56
16	4.102,71	0,00	0,00	4.102,71
17	85.596,14	0,00	0,00	85.596,14
20	40.442,15	0,00	0,00	40.442,15
50	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	2.605.602,46	2.605.602,46
<b>TOTALI:</b>	<b>10.546.316,41</b>	<b>8.148.115,30</b>	<b>2.605.602,46</b>	<b>21.300.034,17</b>

## E. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, stabilisce che i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, se insediato, il quale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al Sindaco.

Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal Sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La relazione è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 26 aprile 2013, è stato adottato lo schema tipo di relazione che i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019

# SEZIONE OPERATIVA

Comune di Paese

## **LA SEZIONE OPERATIVA**

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione operativa supporta il processo di previsione Per la predisposizione della manovra di bilancio che nella logica del nuovo ordinamento finanziario deve contemplare l'intero triennio di programmazione, 2016-2018. Tale sezione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma sono quindi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.

La sezione operativa si articola in due parti fondamentali:

1 Parte prima, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali. Per quanto riguarda l'analisi degli indirizzi in materia di entrate, di tributi e servizi, di indebitamento, del saldo di finanza pubblica, degli impegni pluriennali già assunti, degli organismi gestionali si rinvia a quanto riportato nella sezione strategica.

2 Parte seconda, contenete la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019

# SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

Comune di Paese

## a) PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

In questa sezione sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente con gli obiettivi strategici contenuti nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio 2017-2019.

Vengono quindi definiti per ogni programma gli obiettivi operativi che il comune intende realizzare i quali devono essere ovviamente coerenti con gli obiettivi strategici contenuti nella sezione strategica. Per ogni programma, oltre agli obiettivi operativi, devono essere individuate le risorse finanziarie ad esso destinate.

Non rientrano tra gli obiettivi operativi gli obiettivi di mantenimento degli attuali servizi che comportano spese di gestione ordinaria per l'ente.

Le risorse finanziarie previste per ciascun programma sono quelle necessarie per realizzare gli obiettivi operativi di seguito esposti oltre a garantire la copertura delle spese di gestione per il mantenimento dei servizi rientranti nel programma in quanto aventi tale codifica di bilancio.

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>19</b>	<b>POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE: PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENTE E COMUNICAZIONE EFFICACE CON I CITTADINI			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>19.1</b>	Dar corso ad attività e competenze dell'Ente finalizzate ad affermare nel territorio la coesione, la partecipazione e l'informazione sulla realtà locale e assicurare la comunicazione politico-istituzionale		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>19.1.1</b>	Dare continuità alla pubblicazione e diffusione del periodico comunale "Paese: Vita amministrativa"		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>19.2</b>	Coordinamento e valorizzazione eventi e iniziative del territorio		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>19.2.1</b>	Promuovere il coordinamento e la valorizzazione dei vari eventi e manifestazioni che si tengono nel territorio attraverso il contatto e la sinergia con le varie realtà associative, parrocchiali e scolastiche del territorio		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>5</b>	<b>POLITICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>5.1</b>	Semplificare ed innovare la gestione documentale		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>5.1.1</b>	Completamento del progetto di riorganizzazione e sistemazione dell'archivio comunale e avvio della gestione digitale dei documenti		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>1</b>	<b>POLITICHE DI GESTIONE FINANZIARIA</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Ass. Maurizio Severin</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>GESTIONE DEL BILANCIO ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>1.1</b>	Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria ed economico patrimoniale efficace ed efficiente		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>1.1.1</b>	Predisposizione del DUP, del bilancio di previsione e loro variazioni, nonché del rendiconto di gestione, applicando i nuovi principi dell'armonizzazione contabile, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica. Predisposizione di un nuovo regolamento di contabilità.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>3</b>	<b>POLITICHE TRIBUTARIE</b>		

<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Maurizio Severin</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	EQUITA' E CALMIERAZIONE FISCALE		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>3.1</b>	Gravare il meno possibile sui cittadini attraverso il recupero dell'evasione fiscale al fine di garantire una effettiva equità fiscale e supporto al cittadino all'adempimento tributario	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>3.1.1</b>	Nuovi accertamenti ICI/IMU Affidamento del servizio di supporto alla riscossione coattiva ICI/IMU mediante ingiunzione di pagamento	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>6</b>	<b>UFFICIO TECNICO</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>11</b>	<b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	GESTIONE ISTANZE 2.0		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>11.1</b>	Gestione efficiente delle attività e funzioni di competenza anche mediante implementazione di sistemi innovativi	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>11.1.1</b>	Attuare strategie di semplificazione nella gestione delle pratiche edilizie nei confronti della cittadinanza."	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X		

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>8</b>	<b>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>2</b>	<b>POLITICHE PER L'INNOVAZIONE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Maurizio Severin</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	INNOVAZIONE ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA STRUTTURA COMUNALE		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>2.1</b>	Adeguamento tecnologico e razionalizzazione della infrastruttura informatica comunale	

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>2.1.1</b>	Ottimizzare in termini di efficacia ed efficienza gestionale l'impiego delle risorse hardware e software e del personale dedicato affidando all'esterno la gestione dell'infrastruttura informatica comunale.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>2.1.2</b>	Sostituzione delle dotazioni informatiche obsolete o non funzionanti		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>10</b>	<b>RISORSE UMANE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>4</b>	<b>POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Maurizio Severin</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	ECONOMICITA' DELLA GESTIONE ORIENTATA ALL'EFFICACIA ED EFFICIENZA			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>4.1</b>	Verificare l'effettivo fabbisogno di personale per l'ottimale espletamento delle funzioni e compiti dell'Ente. Ottimizzare le risorse economiche, disponibili nell'ambito dei molteplici vincoli di spesa, per l'implementazione delle risorse umane		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>4.1.1</b>	- Programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata al miglior utilizzo delle risorse disponibili per turn-over di personale e al rispetto dei limiti di spesa del personale in modo da garantire sia la sostituzione del personale che cessa, sia, ove possibile, la copertura di nuovi posti. - Procedura di acquisizione del servizio sostitutivo della mensa aziendale mediante fornitura di buoni pasto elettronici. - Ottimale gestione delle esigue risorse disponibili per la formazione del personale tale da garantire la partecipazione a corsi di formazione a tutti i servizi		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>20</b>	<b>POLITICHE PER LA SICUREZZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			

<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>GARANTIRE IL DIRITTO ALLA SICUREZZA</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>20.1</b>	La sicurezza è un bene primario e fondamentale, un diritto della cittadinanza e una condizione necessaria per lo sviluppo corretto e armonioso della comunità.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>20.1.1</b>	Incremento del livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini, anche attraverso sistemi di videosorveglianza		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>20.1.2</b>	Potenziamento e miglioramento dell'attività di controllo e vigilanza stradale		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>20.1.3</b>	Sostituzione automezzo attrezzato in dotazione alla Polizia locale		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>17</b>	<b>POLITICHE PER L'ISTRUZIONE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	CENTRALITA' DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE COME RISORSA FONDAMENTALE DELLA CRESCITA DELLA COMUNITA'			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>17.1</b>	Investimento sui servizi relativi al sistema educativo e scolastico, continuando a sostenere in maniera importante le scuole pubbliche e paritarie, che rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra comunità.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>17.1.1</b>	Gestione della convenzione per l'erogazione dei contributi per il triennio 2017-2019 sottoscritta alle scuole dell'infanzia paritarie		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>17</b>	<b>POLITICHE PER L'ISTRUZIONE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	CENTRALITA' DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE			

	COME RISORSA FONDAMENTALE DELLA CRESCITA DELLA COMUNITA'		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>17.2</b>	Assicurare la centralità dei servizi relativi al sistema scolastico per l'educazione come risorsa fondamentale per la crescita della comunità	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>17.2.1</b>	Prosecuzione del servizio di accoglienza anticipata e custodia posticipata degli alunni delle scuole primarie	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>17.2.2</b>	Provvedere alla fornitura dei testi scolastici agli alunni delle scuole primarie residenti a Paese adottando procedure che agevolino le famiglie e perseguendo il maggior risparmio di spesa possibile	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Martino De Marchi</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività. In questo quadro, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche ambientali e della sostenibilità delle attività umane.		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.3</b>	Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>14.3.1</b>	Adeguamento al D.M. 26 agosto 1992 -norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica - dei seguenti edifici scolastici: scuola primaria di primo grado Treforni – Paese; scuola primaria di primo grado L. Pravato – Paese; scuola primaria di primo grado G. Pascoli – Castagnole; scuola primaria di primo grado G. Carducci – Porcellengo; scuola secondaria di primo grado C. Casteller – Paese; scuola secondaria di primo grado – Postioma di Paese	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>6</b>	<b>SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>17</b>	<b>POLITICHE PER L'ISTRUZIONE</b>
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>	
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	CENTRALITA' DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE COME RISORSA	

	FONDAMENTALE DELLA CRESCITA DELLA COMUNITA'		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>17.2</b>	Assicurare la centralità dei servizi relativi al sistema scolastico per l'educazione come risorsa fondamentale per la crescita della comunità	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>17.2.3</b>	Gestione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado e finanziamento di una corsa bis per gli studenti delle scuole superiori residenti a Postioma e Porcellengo e frequentanti istituti superiori ubicati dell'area nord di Treviso	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>17.2.4</b>	Concessione in uso dei plessi scolastici per attività di doposcuola a favore degli alunni delle scuole primarie	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>17.2.5</b>	Concessione in uso di locali scolastici per la realizzazione dei centri estivi nei plessi scolastici di Paese-Pravato e Padernello. Concessione in uso della palestra di Via Olimpia per la realizzazione dei centri estivi sportivi organizzati da tre associazioni sportive.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>17.2.6</b>	Gestione della concessione delle mense scolastiche continuando a valorizzare la collaborazione dei Comitati dei Genitori	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>7</b>	<b>DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>17</b>	<b>POLITICHE PER L'ISTRUZIONE</b>
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>	
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	CENTRALITA' DEI SERVIZI RELATIVI AL SISTEMA SCOLASTICO PER L'EDUCAZIONE COME RISORSA FONDAMENTALE DELLA CRESCITA DELLA COMUNITA'	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>17.1</b>	Investimento sui servizi relativi al sistema educativo e scolastico, continuando a sostenere in maniera importante le scuole pubbliche e paritarie, che rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra comunità.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>17.1.2</b>	E' previsto in bilancio il sostegno sia per la gestione ordinaria delle scuole che per la realizzazione di alcuni progetti formativi previsti nel POF per l'anno scolastico 2016-2017.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>7</b>	<b>POLITICHE CULTURALI</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Federica Morao</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>CULTURA ACCESSIBILE E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' CULTURALE</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>7.1</b>	La cultura è un fattore essenziale per la crescita morale individuale e collettiva della comunità, tanto più se le politiche culturali si preoccupano di valorizzare e divulgare la sua dimensione locale e le tradizioni rafforzando il senso di identità e di appartenenza.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>7.1.1</b>	Organizzazione di eventi che promuovano la biblioteca come polo culturale		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>7.1.2</b>	Rafforzamento dell'offerta culturale puntando alla diffusione della lettura e alle iniziative culturali che coinvolgano le diverse fasce di età degli utenti sviluppando sinergie con i progetti didattici scolastici		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>7.1.3</b>	Creazione e organizzazione di manifestazioni ed eventi che rappresentino una offerta di alto livello, sia nel campo dello spettacolo che dell'approfondimento culturale, delle scienze politiche, economiche e sociali, del mondo dell'informazione e dei media.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>7.1.4</b>	Sviluppare iniziative di promozione della conoscenza della storia, delle tradizioni e della cultura locale, in collaborazione con le associazioni culturali di Paese.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>7.1.5</b>	Rafforzare la collaborazione con le associazioni culturali comunali aumentando la sinergia fra i vari attori per rafforzare la capacità di proposta e di		

		gestione degli eventi e delle manifestazioni, migliorando in particolare l'offerta di manifestazioni musicali e teatrali		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>SPORT E TEMPO LIBERO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>18</b>	<b>POLITICHE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Camillo Silvello</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA DELLO SPORT RENDENDOLA ACCESSIBILE A TUTTI			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>18.1</b>	Favorire la diffusione della pratica dello sport rendendola accessibile a tutti		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>18.1.1</b>	<p>a) Proseguire nell'attività di razionalizzazione e riordino del sistema di utilizzo delle palestre comunali</p> <p>b) Seguire la corretta attuazione delle convenzioni in essere per la gestione delle strutture sportive del Rugby, del tennis e dell'area sportiva Treforni.</p> <p>c) Ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi destinati al gioco del calcio - anche in relazione al mutato assetto associativo di alcune associazioni sportive calcistiche del territorio - all'atto del nuovo affidamento in uso e gestione, ai sensi della legge regionale n.8/2015, degli impianti stessi, alla scadenza dell'attuale gestione prorogata fino al 31 luglio 2017</p>		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>18.1.2</b>	Promuovere direttamente e collaborare alla organizzazione di eventi sportivi realizzati dalle associazioni e realtà del territorio		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>18.1.3</b>	Sostegno finanziario alle associazioni sportive del territorio in particolare per la promozione della pratica sportiva da parte dei minori e dei giovani		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>GIOVANI</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>8</b>	<b>POLITICHE PER I GIOVANI</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Federica Morao</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	GIOVANI COME PROTAGONISTI ATTIVI E RESPONSABILI DELLA VITA SOCIALE DELLA COMUNITA'			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>8.1</b>	Le politiche giovanili che l'Amministrazione Comunale metterà in campo nel corso del mandato punteranno a favorire l'agio dei nostri ragazzi, in un contesto di azioni e interventi che li aiutino nel processo di maturazione come persone e come cittadini.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>8.1.1</b>	Individuazione nuova sede operativa del Progetto Giovani. Attivazione di un percorso di sensibilizzazione e formazione rivolto ai genitori su varie tematiche. Coinvolgimento dei giovani dai 13 ai 17 anni attraverso laboratori espressivi e creativi.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>11</b>	<b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITOPRIO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	GESTIONE EFFICACE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>11.2</b>	Procedere ad un'attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>11.2.1</b>	Si procederà con la revisione delle previsione del Piano di Assetto Territoriale, con l'adeguamento alle successive previsioni degli strumenti sovracomunali.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>12</b>	<b>POLITICHE PER L'AMBIENTE</b>		

<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	ATTUAZIONE DI POLITICHE DI DIFESA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DI VALORIZZAZIONE, IN MANIERA SOSTENIBILE E INNOVATIVA.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>12.1</b>	Procedere ad un'attenta pianificazione a tutela del territorio ambientale e naturale		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>12.1.1</b>	Adeguamento e aggiornamento del Piano del verde		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>12.2</b>	Attività di recupero, controllo e prevenzione		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>12.2.1</b>	Recupero ambientale, controllo bonifiche, miglioramento dei parametri delle matrici ambientali e disinfezione da ratti e zanzare		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>12.3</b>	Gestione efficiente delle attività e funzioni di competenza anche mediante implementazione di sistemi innovativi		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>12.3.1</b>	Attuare strategie di semplificazione e informatizzazione nella gestione delle istanze da parte dei privati		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>8</b>	<b>QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>12</b>	<b>POLITICHE PER L'AMBIENTE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Sindaco Francesco Pietrobon</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	ATTUAZIONE DI POLITICHE DI DIFESA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DI VALORIZZAZIONE, IN MANIERA SOSTENIBILE E INNOVATIVA.			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>12.5</b>	Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>12.5.1</b>	Perseguire la politica europea per la riduzione delle emissioni di CO2 nel territorio comunale mediante l'attuazione del PAES		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>		

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Ass. Martino De Marchi</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	Rispetto della programmazione delle opere pubbliche			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.1</b>	Realizzare opere ed interventi per il miglioramento e la sicurezza della viabilità e mobilità coinvolgendo e collaborando con Regione e Provincia		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>14.1.1</b>	Realizzazione di opere stradali di completamento del progetto generale di reti ciclabili attraverso la realizzazione delle seguenti piste ciclopedonali: - via Bianchin a Postioma, via Trento a Padernello, via 4 novembre a Paese, via Grotta, Maso e Casanova a Castagnole, finanziate attraverso la cessione in proprietà ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 50/2016 degli immobili comunali di piazza Andreotti (ex biblioteca ed edificio residenziale) e delle relative aree esterne di pertinenza; - via S. Luca a Paese, finanziata da risorse proprie dell'ente.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>14.1.2</b>	Realizzazione degli interventi programmati volti al miglioramento della sicurezza stradale e della sostenibilità della mobilità urbana.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>14.1.3</b>	Riqualficazione del centro della frazione di Porcellengo attraverso la realizzazione di un parcheggio in Piazza Matteotti e il collegamento del parco di Villa Olivotti a Piazza Matteotti		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>14.1.4</b>	Realizzazione nuova viabilità di accesso a Villa Panizza e all'adiacente casa di riposo dall'ingresso di Via Montello - intervento fuori programmazione OO.PP.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>14.1.3</b>	Realizzazione di opere stradali di completamento del progetto generale di reti ciclabili attraverso la realizzazione nel 2018 del 2° stralcio della pista ciclopedonale lungo Via Gasparini e Ortigara nella frazione di Padernello		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	

		<b>X</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Ass. Martino De Marchi</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività. In questo quadro, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche ambientali e della sostenibilità delle attività umane.		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>15.1</b>	Sistemazione del Centro di Paese, ricavando la piazza, come luogo centrale della socialità cittadina	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>15.1.1</b>	Realizzazione di un progetto di sistemazione di Piazza Andreotti attraverso l'attuazione delle seguenti azioni combinate: - affidamento di appalto di lavori per la realizzazione delle piste ciclopedonali di via Bianchin a Postioma, via Trento a Padernello, via 4 novembre a Paese, via Grotta, Maso e Casanova a Castagnole e dei centri civici di Postioma e Castagnole, congiuntamente alla cessione in proprietà ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 50/2016 degli immobili comunali di piazza Andreotti (ex biblioteca ed edificio residenziale) e delle relative aree esterne di pertinenza; - acquisizione degli immobili di proprietà Telecom limitrofi all'area oggetto di intervento; - riqualificazione dell'intera area di piazza Andreotti con opere di urbanizzazione realizzate dall'appaltatore a cui verranno trasferite le proprietà comunali a parziale scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti al Comune per la trasformazione urbanistica.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>10</b>	<b>POLITICHE PER LA PRIMA INFANZIA</b>
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>	
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>10.1</b>	Tutela e promozione della famiglia come elemento fondamentale della società, a cui dare priorità nell'azione amministrativa, con interventi che ne

		sostengano la nascita e lo sviluppo, la condizione economica e sociale e la crescita dei figli.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>10.1.1</b>	Garantire il sostegno, anche economico, alle famiglie con minori, nel rispetto del nuovo regolamento comunale per la disciplina degli interventi e servizi sociali. Potenziamento delle informazioni rivolte alle famiglie con figli 0-3 anni.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>10.1.2</b>	Miglioramento degli attuali standards qualitativi del servizio asilo nido. Sensibilizzazione e formazione delle famiglie su tematiche di attualità.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.1</b>	Si attueranno politiche che proteggano e favoriscano la piena integrazione delle persone diversamente abili e degli anziani fisicamente o economicamente non pienamente autosufficienti		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>9.1.1</b>	Concreto sostegno alla famiglia con familiare inabile attraverso azioni di segretariato sociale e di accompagnamento volti a realizzare la piena integrazione delle persone diversamente abili e degli anziani fisicamente o economicamente non pienamente autosufficienti.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>MANTENIMENTO DELL'ANZIANO NEL PROPRIO AMBIENTE E ADEGUATO SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA</b>			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.2</b>	Attuazione di politiche che proteggano e favoriscano la piena integrazione delle persone diversamente abili e degli anziani fisicamente o economicamente non pienamente autosufficienti.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>9.2.1</b>	Potenziamento di Servizi e forme di aggregazione, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, al fine di favorire la domiciliarità e la socializzazione delle persone anziane, supportando la rete familiare. Creare uno strumento divulgativo che riassume le agevolazioni, i servizi, le prestazioni e i contributi a favore delle persone non autosufficienti.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.3</b>	Rafforzamento delle politiche in favore della non autosufficienza nella terza età, soprattutto per quanto riguarda i servizi offerti dalle strutture di ospitalità.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>9.3.1</b>	Il servizio: -assicura un'adeguata presa in carico degli anziani non più assistibili a domicilio, attraverso una valutazione multidimensionale; -collabora con la rete dei servizi per la definizione del progetto di assistenza; -valuta, ove necessario e a sostegno dei residenti in difficoltà, l'integrazione economica della retta di ospitalità.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>	
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>SOSTEGNO DELLE FASCE PIÙ DEBOLI DELLA POPOLAZIONE</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.5</b>	Attuazione di politiche che promuovano la centralità della persona, venendo incontro ai cittadini più svantaggiati con una solidarietà vera e concreta, mettendo in campo un welfare che non si limiti a dare sollievo alle condizioni maggiormente a rischio di emarginazione ma che abbia come obiettivo quello di contribuire a risolvere e rimuovere le cause di questo disagio.
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>9.5.1</b>	Istituire un sistema di aiuti capaci di attivare risorse e quindi servizi che valorizzino il capitale umano

		delle persone e la partecipazione di tutti i soggetti della comunità (welfar generativo).	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.7</b>	Tutela e promozione della famiglia come elemento fondamentale della società, a cui dare priorità nell'azione amministrativa, con interventi che ne sostengano la nascita e lo sviluppo, la condizione economica e sociale e la crescita dei figli.	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>9.7.1</b>	Riorganizzazione logistica e del servizio di accoglienza del Punto Famiglia e dello Sportello Servizi Sociali. Il servizio intende aiutare i nuclei familiari attraverso una serie di azioni finalizzate a sostenere in particolar modo le famiglie disagiate e le famiglie numerose, anche in sinergia con gli istituti scolastici.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>6</b>	<b>INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	DIRITTO ALL'ABITAZIONE		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.4</b>	L'Amministrazione promuoverà la residenzialità, soprattutto per quanto riguarda le giovani coppie. Il diritto alla casa e l'accessibilità delle abitazioni sarà favorito con un piano straordinario di <i>social housing</i> e con la creazione di un fondo di rotazione per sostenere le spese a cui i cittadini affittuari sono chiamati al momento della stipula dei contratti di locazione.	

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>		Si promuoveranno interventi di sostegno economico e di diritto all'abitazione, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per la disciplina degli interventi e servizi sociali.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>7</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.6</b>	Si metterà in campo un welfare ispirato al principio di sussidiarietà, che sappia valorizzare, non solo in una logica di riduzione della spesa pubblica ma anche di valorizzazione delle competenze e delle opportunità, la collaborazione tra il Comune e l'associazionismo del volontariato sociale, dando adeguato sostegno economico ai soggetti che si occupano di aiutare i più deboli.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>9.6.1</b>	Incentivare le collaborazioni con la rete dei Servizi socio-sanitari e sociali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>8</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.6</b>	Si metterà in campo un welfare ispirato al principio di sussidiarietà, che sappia valorizzare, non solo in una logica di riduzione della spesa pubblica ma anche di valorizzazione delle competenze e delle opportunità, la collaborazione tra il Comune e l'associazionismo del volontariato sociale, dando adeguato sostegno economico ai soggetti che si occupano di aiutare i più deboli.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>9.6.2</b>	Incentivare le collaborazioni con la rete delle Associazioni di volontariato, anche nell'ambito delle iniziative per le pari opportunità.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Martino De Marchi</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività. In questo quadro, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche ambientali e della sostenibilità delle attività umane.		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.2</b>	Realizzazione di interventi di ristrutturazione ed efficientamento di edifici nonché realizzazione di nuovi luoghi per favorire l'aggregazione della cittadinanza e l'associazionismo	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>14.2.1</b>	Realizzazione di interventi volti: - all'efficientamento energetico e all'adeguamento degli impianti del Centro Civico in piazza San Mauro a Castagnole nonché alla riqualificazione dell'antistante area adibita a parcheggio; - alla riqualificazione dell'area della ex scuola elementare di Postioma, al fine di ricucire il tessuto urbano della zona compresa tra la Strada Regionale e via Corazzin, attraverso la realizzazione di un parco urbano e di un Centro civico ove troveranno collocazione delle sale per le associazioni del territorio.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE CONTENUTA NEL GLOSSARIO COFOG</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>9</b>	<b>SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>14</b>	<b>POLITICHE PER PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Martino De Marchi</b>	
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	L'Amministrazione intende procedere ad una attenta pianificazione a tutela del territorio capace di soddisfare le reali esigenze della collettività. In questo quadro, particolare attenzione sarà riservata alle problematiche ambientali e della sostenibilità delle attività umane.	

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>14.4</b>	Migliorare l'accessibilità ai cimiteri comunali		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>14.4.1</b>	Realizzazione interventi di abbattimento di barriere architettoniche nei cimiteri comunali di Paese, Padernello, Porcellengo e Postioma		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>			

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>16</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Camillo Silvello</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PER L'AGRICOLTURA</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>16.2</b>	Politiche che favoriscano l'imprenditoria locale attraverso le attività di promozione.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>16.2.1</b>	Incrementare le attività legate al marchio "Paese Impresa", ampliando lo spettro di manifestazioni di valorizzazione della produzione, della cultura e delle tradizioni locali, come veicolo di attrazione di visitatori.		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>16.2.3</b>	Sostegno alle cooperative di garanzia del credito a favore delle imprese		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>4</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>		
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>16</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</b>		
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Camillo Silvello</b>			
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PER L'AGRICOLTURA</b>			
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>16.3</b>	Attuare politiche che favoriscano l'imprenditoria locale attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche.		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>16.3.1</b>	Rivedere la regolamentazione comunale del commercio su aree pubbliche e della organizzazione dei mercati e delle aree commerciali su aree pubbliche frazionali		
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	

	<b>X</b>		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>16.3.2</b>	Attuazione di una rete integrata telematica per la ricezione e gestione delle pratiche degli uffici comunali e degli altri enti competenti al rilascio di provvedimenti per l'esercizio dei vari tipi di attività economica	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>		

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>9</b>	<b>POLITICHE PER IL SOCIALE</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Katia Uberti</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>9.8</b>	Sostegno ai cittadini che cercano lavoro potenziando il servizio dello sportello OrientaLavoro, aumentandone la capacità di incrociare la domanda e l'offerta di occupazione, di orientare il cittadino a fare scelte coerenti con le proprie conoscenze professionali e attitudini o aiutandolo a indirizzarsi verso percorsi di formazione e riqualificazione professionale.	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>9.8.1</b>	Si intende sviluppare iniziative atte a contrastare il fenomeno della disoccupazione nel nostro territorio, promuovendo i servizi di ricerca attiva del lavoro.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>16</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Assessore Camillo Silvello</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	<b>POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PER L'AGRICOLTURA</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>16.1</b>	Attuazione di politiche di promozione dell'economia agricola locale.	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>16.1.1</b>	Promozione delle produzioni locali agro-alimentari, intensificando l'organizzazione di quelle manifestazioni, già sperimentate con successo, che portano alla conoscenza del consumatore la qualità dei nostri prodotti, attraverso fiere e esposizioni e sostegno alle	

		associazioni dei produttori agricoli e la promozione degli orti urbani.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

**OBIETTIVI CHE INTERESSANO DIVERSI MISSIONI E PROGRAMMI DELLA MEDESIMA AREA STRATEGICA**

<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>Sport e tempo libero</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>Giovani</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	
<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	<b>Ass. Martino De Marchi</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	La manutenzione e la qualificazione del patrimonio pubblico, rappresentato dagli edifici, le strade (in questo caso anche con azioni che aumentino la sicurezza), i marciapiedi, le piazze, l'illuminazione e le scuole continueranno ad essere prioritari.		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>15.2</b>	Gestione efficiente degli interventi di manutenzione, qualificazione e mantenimento del patrimonio pubblico	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>15.2.1</b>	Assicurare opere di costante manutenzione e un servizio di pronto intervento ad esempio sui marciapiedi e tutte le altre aree pubbliche di maggiore fruizione.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>15.2.2</b>	Gestione unitaria del servizio di pulizie degli edifici comunali compresi gli impianti sportivi e i centri civici affidato in appalto	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>15.2.3</b>	Sostituzione automezzo e attrezzature in dotazione ai servizi manutentivi	

<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>15.2.4</b>	Completamento progetto di adeguamento uffici comunali compreso acquisto di mobili e arredi	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>15.2.5</b>	Realizzazione del piano delle alienazioni 2017/2019	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X	X	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>15.2.6</b>	Interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi e acquisto arredi e attrezzature per lo sport	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	X		

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI A PIU' AREE STRATEGICHE**

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>T1</b>	<b>TRASVERSALE - RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	AGGIORNAMENTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>T1.1</b>	Ricognizione, classificazione e valorizzazione straordinaria del patrimonio comunale
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>T1.1.1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricognizione straordinaria del patrimonio comunale e conseguente rideterminazione del valore del patrimonio applicando i criteri di valutazione previsti dal punto 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" dei nuovi principi contabili" dell'Allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011;</li> <li>- Classificazione e valorizzazione del demanio stradale comunale utilizzando i criteri di classificazione previsti dalla Legge 12 febbraio 1958, n. 126, e successive modifiche ed integrazioni, con inserimento delle singole strade all'interno del programma gestionale dell'inventario e predisposizione degli allegati necessari per l'approvazione della deliberazione del Consiglio comunale prevista dalla legge;</li> <li>- Ricognizione del patrimonio acquisito e quello ancora in fase di collaudo relativo a convezioni urbanistiche;</li> </ul>

		- Ricognizione della rete gas comunale da affidare in concessione con la prossima gara gestita in convezione dal Comune di Treviso	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>		

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>T2</b>	<b>TRASVERSALE - CONTROLLI INTERNI</b>	
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>T2.1.</b>	Attuazione delle nuove disposizioni regolamentari sui controlli interni	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>T2.1.1</b>	Prosecuzione dell'attività di controllo successiva sugli atti amministrativi ed attivazione degli ulteriori controlli previsti nel regolamento per la disciplina dei controlli interni aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 20.02.2017	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>T3</b>	<b>TRASVERSALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA</b>	
<b>REFERENTE POLITICO</b>	Assessore Maurizio Severin		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>T3.1</b>	Promozione in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 8 della L. n. 190/2012, di maggiori livelli di trasparenza rispetto a quelli normativamente previsti	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>T3.1.1</b>	Pubblicazione in "Amministrazione trasparente" di "dati ulteriori" in aree a rischio	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>T3.2</b>	Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste nel P.T.P.C.T. coordinato con il sistema dei controlli interni	
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>T3.2.1</b>	Efficace coordinamento tra l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e verifica dell'attuazione delle misure previste nel P.T.P.C.T.	
<b>Esercizi di riferimento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 1 Organi istituzionali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.000,00	9.000,42	9.000,00	9.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,42</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	216.981,00	243.417,49	217.011,00	217.011,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>225.981,00</b>	<b>252.417,91</b>	<b>226.011,00</b>	<b>226.011,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	26.526,91	Previsione di competenza	237.909,35	225.981,00	226.011,00	226.011,00
			di cui già impegnate		1.579,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		252.417,91		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	26.526,91	Previsione di competenza	237.909,35	225.981,00	226.011,00	226.011,00
			di cui già impegnate		1.579,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		252.417,91		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 2 Segreteria generale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.500,00	5.500,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.050,54	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.550,54</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	229.600,00	251.393,30	230.100,00	230.100,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>238.100,00</b>	<b>259.943,84</b>	<b>233.100,00</b>	<b>233.100,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	21.843,84	Previsione di competenza	217.025,00	238.100,00	233.100,00	233.100,00
			di cui già impegnate		1.530,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		259.943,84		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	21.843,84	Previsione di competenza	217.025,00	238.100,00	233.100,00	233.100,00
			di cui già impegnate		1.530,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		259.943,84		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.102,00	120.102,00	112.102,00	112.102,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	682.000,00	686.047,62	252.000,00	252.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		36.135,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>802.102,00</b>	<b>842.284,62</b>	<b>364.102,00</b>	<b>364.102,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-108.002,00	-88.441,98	218.198,00	218.198,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>694.100,00</b>	<b>753.842,64</b>	<b>582.300,00</b>	<b>582.300,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	90.631,21	Previsione di competenza	695.4592,35	686.100,00	581.100,00	581.100,00
			di cui già impegnate		175.274,97	32.181,07	25.150,38
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		744.931,21		
2	Spese in conto capitale	911,43	Previsione di competenza	2.395,00	8.000,00	1.200,00	1.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.911,43		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	91.542,64	Previsione di competenza	697.987,85	694.100,00	582.300,00	582.300,00
			di cui già impegnate		175.274,97	32.181,07	25.150,38
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		753.842,64		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.693.834,15	6.811.839,19	6.643.000,00	6.643.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>6.693.834,15</b>	<b>6.811.839,19</b>	<b>6.643.000,00</b>	<b>6.643.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-6.451.229,15	-6.561.568,87	-6.400.395,00	-6.400.395,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>242.605,00</b>	<b>250.270,32</b>	<b>242.605,00</b>	<b>242.605,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	7.665,32	Previsione di competenza	249.841,59	242.605,00	242.605,00	229.890,00
			di cui già impegnate		43.588,16	43.588,16	43.588,16
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		250.270,32		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>7.665,32</b>	Previsione di competenza	<b>249.841,59</b>	<b>242.605,00</b>	<b>242.605,00</b>	<b>242.605,00</b>
			di cui già impegnate		43.588,16	43.588,16	43.588,16
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		250.270,32		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	371.200,00	386.181,75	211.200,00	211.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.899.650,00	2.897.491,00	2.645.000,00	755.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>2.278.350,00</b>	<b>3.291.172,75</b>	<b>2.856.200,00</b>	<b>966.200,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.611.552,00	-2.585.611,88	-2.283.390,00	-393.390,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>666.798,00</b>	<b>705.560,87</b>	<b>572.810,00</b>	<b>572.810,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	37.980,88	Previsione di competenza	485.264,74	609.798,00	572.810,00	572.810,00
			di cui già impegnate		34.136,76	2.996,32	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		647.278,88		
2	Spese in conto capitale	1.281,99	Previsione di competenza	7.234,63	57.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		58.281,99		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>39.262,87</b>	Previsione di competenza	<b>492.499,37</b>	<b>666.798,00</b>	<b>572.810,00</b>	<b>572.810,00</b>
			di cui già impegnate		34.136,76	2.996,32	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		705.560,87		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 6 Ufficio tecnico**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.230,00	13.230,00	13.230,00	13.230,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	503.715,44	500.000,00	500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>513.230,00</b>	<b>516.945,44</b>	<b>513.230,00</b>	<b>513.230,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	88.080,00	574.494,18	-104.970,00	-104.970,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>601.310,00</b>	<b>1.091.439,62</b>	<b>408.260,00</b>	<b>408.260,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	173.330,71	Previsione di competenza	553.420,00	591.310,00	368.260,00	368.260,00
			di cui già impegnate		27.083,76	253,76	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		764.640,71		
2	Spese in conto capitale	316.798,91	Previsione di competenza	538.366,01	10.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		326.798,91		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	490.129,62	Previsione di competenza	1.091.786,01	601.310,00	408.260,00	408.260,00
			di cui già impegnate		27.083,76	253,76	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.091.439,62		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		22.113,70	96.150,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.001,56	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>20.000,00</b>	<b>42.115,26</b>	<b>116.150,00</b>	<b>20.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	192.700,00	226.908,99	192.700,00	230.253,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>212.700,00</b>	<b>269.024,25</b>	<b>308.850,00</b>	<b>250.253,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
<b>1</b>	Spese correnti	56.324,25	Previsione di competenza	315.760,00	212.700,00	308.850,00	250.253,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		269.024,25		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	56.324,25	Previsione di competenza	315.760,00	212.700,00	308.850,00	250.253,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		269.024,25		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 8 Statistica e sistemi informativi**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	203.150,00	265.877,68	150.150,00	150.150,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>203.150,00</b>	<b>265.877,68</b>	<b>150.150,00</b>	<b>150.150,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	89.727,68	Previsione di competenza	178.168,00	201.150,00	150.150,00	150.150,00
			Di cui già impegnate		48.516,97		
			Di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		263.877,68		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.119,93	2.000,00		
			Di cui già impegnate				
			Di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>89.727,68</b>	Previsione di competenza	182.287,93	203.150,00	150.150,00	150.150,00
			Di cui già impegnate		48.516,97		
			Di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		265.877,68		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 10 Risorse umane**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.900,00	61.412,00	40.900,00	40.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>93.900,00</b>	<b>94.412,00</b>	<b>73.900,00</b>	<b>73.900,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	545.633,00	587.348,37	565.633,00	510.933,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>639.533,00</b>	<b>681.760,37</b>	<b>639.533,00</b>	<b>584.833,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	137.227,37	Previsione di competenza	746.788,00	639.533,00	639.533,00	584.833,00
			di cui già impegnate		9.449,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		681.760,37		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	137.227,37	Previsione di competenza	746.788,00	39.533,00	639.533,00	584.833,00
			di cui già impegnate		19.449,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		681.760,37		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 11 Altri servizi generali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	16.974,83	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>9.500,00</b>	<b>18.474,83</b>	<b>9.500,00</b>	<b>9.500,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.870,00	32.528,32	1.870,00	1.870,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>11.370,00</b>	<b>51.003,15</b>	<b>11.370,00</b>	<b>11.370,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	39.633,15	Previsione di competenza	53.622,60	11.370,00	11.370,00	11.370,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		51.003,15		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>39.633,15</b>	Previsione di competenza	<b>53.622,60</b>	<b>11.370,00</b>	<b>11.370,00</b>	<b>11.370,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		51.003,15		

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

**Programma: 1 Polizia locale e amministrativa**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	947.000,00	729.122,96	792.000,00	792.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>947.000,00</b>	<b>729.122,96</b>	<b>792.000,00</b>	<b>792.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-231.347,00	152.643,02	-130.814,00	-150.014,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>715.653,00</b>	<b>881.765,98</b>	<b>661.186,00</b>	<b>641.986,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	108.652,38	Previsione di competenza	609.182,00	683.153,00	661.186,00	641.986,00
			di cui già impegnate		167.636,36	14.335,00	12.322,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		790.705,38		
2	Spese in conto capitale	58.560,60	Previsione di competenza	110.556,00	32.500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		91.060,60		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	167.212,98	Previsione di competenza	719.738,00	715.653,00	661.186,00	641.986,00
			di cui già impegnate		167.636,36	14.335,00	12.322,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		881.765,98		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

**Programma: 1 Istruzione prescolastica**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	293.720,00	298.567,80	342.720,00	342.720,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>293.720,00</b>	<b>298.567,80</b>	<b>342.720,00</b>	<b>342.720,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	58.847,80	Previsione di competenza	221.891,82	293.720,00	342.720,00
			di cui già impegnate		8.000,00	1.300,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		298.567,80	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.847,80	Previsione di competenza	221.891,82	293.720,00	342.720,00
			di cui già impegnate		8.000,00	1.300,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		298.567,80	

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

**Programma: 2 Altri ordini di istruzione**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.710,00	41.107,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>28.710,00</b>	<b>41.107,00</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	736.490,00	903.128,57	765.200,00	565.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>765.200,00</b>	<b>944.235,57</b>	<b>765.200,00</b>	<b>565.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	160.478,01	Previsione di competenza	672.324,00	565.200,00	565.200,00	565.200,00
			di cui già impegnate		368.206,00	285.081,98	257.674,94
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		700.678,01		
2	Spese in conto capitale	43.557,56	Previsione di competenza	77.160,76	200.000,00	200.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		243.557,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	204.035,57	Previsione di competenza	749.484,76	765.200,00	765.200,00	565.200,00
			di cui già impegnate		368.206,00	285.081,98	257.674,94
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		944.235,57		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	135.500,00	135.500,50	135.500,00	135.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>158.500,00</b>	<b>158.500,50</b>	<b>158.500,00</b>	<b>158.500,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	178.650,00	255.824,57	177.650,00	177.650,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>337.150,00</b>	<b>414.325,07</b>	<b>336.150,00</b>	<b>336.150,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	77.175,07	Previsione di competenza	356.114,00	337.150,00	336.150,00	336.150,00
			di cui già impegnate		206.168,78	136.483,27	27.515,59
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		439.325,07		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>77.175,07</b>	Previsione di competenza	<b>356.114,00</b>	<b>337.150,00</b>	<b>336.150,00</b>	<b>336.150,00</b>
			di cui già impegnate		206.168,78	136.483,27	27.515,59
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		414.325,07		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

**Programma: 7 Diritto allo studio**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.500,00	40.850,00	30.500,00	30.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>55.500,00</b>	<b>65.850,00</b>	<b>55.500,00</b>	<b>55.500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	10.350,00	Previsione di competenza	80.000,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		65.850,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.350,00</b>	Previsione di competenza	<b>80.000,00</b>	<b>55.500,00</b>	<b>55.500,00</b>	<b>55.500,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		65.850,00		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		814.234,57		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>814.234,57</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	814.234,57	Previsione di competenza	1.798.142,69			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		814.234,57		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>814.234,57</b>	Previsione di competenza	<b>1.798.142,69</b>			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		814.234,57		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.760,00	8.760,00	6.600,00	6.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>8.760,00</b>	<b>8.760,00</b>	<b>6.600,00</b>	<b>6.600,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	229.505,00	308.112,51	235.565,00	235.565,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>238.265,00</b>	<b>316.872,51</b>	<b>242.165,00</b>	<b>242.165,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	43.590,99	Previsione di competenza	185.904,00	223.265,00	227.165,00	227.165,00
			di cui già impegnate		13.459,10	1.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		247.055,99		
2	Spese in conto capitale	4.816,52	Previsione di competenza	25.800,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00	15.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		69.816,52		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>98.407,51</b>	Previsione di competenza	211.704,00	238.265,00	242.165,00	242.165,00
			di cui già impegnate		28.459,10	16.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		316.872,51		

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 1 Sport e tempo libero**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	109.800,00	110.073,04	109.800,00	109.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>109.800,00</b>	<b>110.073,04</b>	<b>109.800,00</b>	<b>109.800,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	265.260,00	591.489,87	470.400,00	240.400,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>375.060,00</b>	<b>701.562,91</b>	<b>580.200,00</b>	<b>350.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	109.713,88	Previsione di competenza	298.469,40	340.200,00	340.200,00	340.200,00
			di cui già impegnate		63.763,88	8.331,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		405.913,88		
2	Spese in conto capitale	260.789,03	Previsione di competenza	444.473,98	34.860,00	240.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		295.649,03		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>370.502,91</b>	Previsione di competenza	<b>742.943,38</b>	<b>375.060,00</b>	<b>580.200,00</b>	<b>350.200,00</b>
			di cui già impegnate		63.763,88	8.331,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		701.562,91		

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 2 Giovani**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		27.501,93		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>		<b>27.501,93</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.850,00	44.072,19	46.350,00	46.350,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>52.850,00</b>	<b>71.574,12</b>	<b>46.350,00</b>	<b>46.350,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	25.324,12	Previsione di competenza	55.470,00	52.850,00	46.350,00	46.350,00
			di cui già impegnate		33.244,30	7.356,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		71.574,12		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	25.324,12	Previsione di competenza	55.470,00	52.850,00	46.350,00	46.350,00
			di cui già impegnate		33.244,30	7.356,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		71.574,12		

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.000,00	40.000,04	40.000,00	40.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	774.000,00	1.982.030,15	1.120.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>814.000,00</b>	<b>2.022.030,19</b>	<b>1.160.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-731.850,00	-1.896.565,01	-1.110.850,00	-5.850,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>82.150,00</b>	<b>125.465,18</b>	<b>49.150,00</b>	<b>49.150,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	890,90	Previsione di competenza	36.843,22	42.150,00	39.150,00	39.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		43.040,90		
2	Spese in conto capitale	42.424,28	Previsione di competenza	62.825,28	40.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		82.424,28		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>43.315,18</b>	Previsione di competenza	<b>99.668,50</b>	<b>82.150,00</b>	<b>49.150,00</b>	<b>49.150,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		<b>125.465,18</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	238.865,00	314.982,83	266.165,00	266.165,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>238.865,00</b>	<b>314.982,83</b>	<b>266.165,00</b>	<b>266.165,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	79.151,02	Previsione di competenza	185.845,10	233.865,00	208.865,00	208.865,00
			di cui già impegnate		12.540,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		266.516,02		
2	Spese in conto capitale	43.466,81	Previsione di competenza	51.330,00	5.000,00	57.300,00	57.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		48.466,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	122.617,83	Previsione di competenza	237.175,10	238.865,00	266.165,00	266.165,00
			di cui già impegnate		12.540,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		314.982,83		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 3 Rifiuti**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>3.750,00</b>	<b>3.750,00</b>	<b>3.750,00</b>	<b>3.750,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	488,64	3.750,00	3.750,00	3.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.750,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		Previsione di competenza	488,64	3.750,00	3.750,00	3.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.750,00		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 4 Servizio idrico integrato**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	210.993,00	410.078,96	210.993,00	210.993,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>210.993,00</b>	<b>410.078,96</b>	<b>210.993,00</b>	<b>210.993,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-210.993,00	-410.078,96	-210.993,00	-210.993,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	199,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	199,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	118.100,00	118.424,69	103.100,00	103.100,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>118.100,00</b>	<b>118.424,69</b>	<b>103.100,00</b>	<b>103.100,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	324,69	Previsione di competenza 85.236,00	118.100,00	103.100,00	103.100,00
			di cui già impegnate	5.612,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	118.424,69		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	324,69	Previsione di competenza 85.236,00	118.100,00	103.100,00	103.100,00
			di cui già impegnate	5.612,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	118.424,69		

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		177.856,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>		<b>177.856,00</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.589.250,00	5.810.277,55	4.773.750,00	2.222.750,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>3.589.250,00</b>	<b>5.988.133,55</b>	<b>4.773.750,00</b>	<b>2.222.750,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	288.074,88	Previsione di competenza	535.854,13	530.250,00	527.750,00
			di cui già impegnate		343.648,00	79.148,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		738.324,88	
2	Spese in conto capitale	1.886.808,67	Previsione di competenza	6.048.701,64	3.059.000,00	4.246.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato		1.346.000,00	310.000,00
			Previsione di cassa		5.249.808,67	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.174.883,55	Previsione di competenza	6.584.555,77	3.589.250,00	4.773.750,00
			di cui già impegnate		343.648,00	79.148,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		1.346.000,00	310.000,00
			Previsione di cassa		5.988.133,55	

**Missione: 11 Soccorso civile**

**Programma: 1 Sistema di protezione civile**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.000,00	236.135,98	19.000,00	19.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>19.000,00</b>	<b>236.135,98</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	
1	Spese correnti	11.171,00	Previsione di competenza	19.900,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
			di cui già impegnate		2.300,00	300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa		29.271,00			
2	Spese in conto capitale	206.864,98	Previsione di competenza	210.924,00				
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa		206.864,98			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	218.035,98	Previsione di competenza	230.824,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
			di cui già impegnate		2.300,00	300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa		236.135,98			

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.000,00	63.170,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>163.000,00</b>	<b>193.170,00</b>	<b>163.000,00</b>	<b>163.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	141.250,00	177.648,02	143.250,00	143.250,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>304.250,00</b>	<b>370.818,02</b>	<b>306.250,00</b>	<b>306.250,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	70.868,02	Previsione di competenza	327.607,18	304.250,00	304.250,00	304.250,00
			di cui già impegnate		48.850,41	1.300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		370.818,02		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	17.343,00		2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.868,02	Previsione di competenza	344.950,18	304.250,00	306.250,00	306.250,00
			di cui già impegnate		48.850,41	1.300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		370.818,02		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 2 Interventi per la disabilità**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-109.600,00	-104.650,00	-109.500,00	-109.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>10.400,00</b>	<b>15.350,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.950,00	Previsione di competenza	14.900,00	10.400,00	10.500,00	10.500,00
			di cui già impegnate		9.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.350,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.950,00</b>	Previsione di competenza	<b>14.900,00</b>	<b>10.400,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>
			di cui già impegnate		9.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.350,00		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 3 Interventi per gli anziani**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	92.500,00	92.511,66	92.500,00	92.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>150.500,00</b>	<b>150.511,66</b>	<b>150.500,00</b>	<b>150.500,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	228.350,00	301.477,23	221.350,00	221.350,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>378.850,00</b>	<b>451.988,89</b>	<b>371.850,00</b>	<b>371.850,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	73.138,89	Previsione di competenza	415.891,62	378.850,00	371.850,00	371.850,00
			di cui già impegnate		101.374,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		451.988,89		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>73.138,89</b>	Previsione di competenza	<b>415.891,62</b>	<b>378.850,00</b>	<b>371.850,00</b>	<b>371.850,00</b>
			di cui già impegnate		101.374,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		451.988,89		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.000,00	3.005,12	3.000,00	3.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.005,12</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	89.600,00	115.772,30	89.600,00	89.600,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>92.600,00</b>	<b>118.777,42</b>	<b>92.600,00</b>	<b>92.600,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	26.177,42	Previsione di competenza	106.079,16	92.600,00	92.600,00	92.600,00
			di cui già impegnate		2.739,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		118.777,42		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>26.177,42</b>	Previsione di competenza	<b>106.079,16</b>	<b>92.600,00</b>	<b>92.600,00</b>	<b>92.600,00</b>
			di cui già impegnate		2.739,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		118.777,42		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 5 Interventi per le famiglie**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	128.500,00	132.225,89	128.500,00	128.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>135.000,00</b>	<b>138.725,89</b>	<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.725,89	Previsione di competenza	123.480,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
			di cui già impegnate		3.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		138.725,89		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.725,89</b>	Previsione di competenza	<b>123.480,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>
			di cui già impegnate		3.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		138.725,89		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.500,00	26.625,31	25.500,00	25.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.900,00	11.101,64	8.900,00	8.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>34.400,00</b>	<b>37.726,95</b>	<b>34.400,00</b>	<b>34.400,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.200,00	20.887,74	1.200,00	1.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>35.600,00</b>	<b>58.614,69</b>	<b>35.600,00</b>	<b>35.600,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	23.014,69	Previsione di competenza	82.446,94	35.600,00	35.600,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	58.614,69		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>23.014,69</b>	Previsione di competenza	82.446,94	35.600,00	35.600,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	58.614,69		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	600.000,00	818.375,67	600.000,00	600.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>600.000,00</b>	<b>818.375,67</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	546.116,45	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		600.000,00		
2	Spese in conto capitale	218.375,67	Previsione di competenza	750.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		218.375,67		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	218.375,67	Previsione di competenza	1.296.116,45	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		818.375,67		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 8 Cooperazione e associazionismo**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.000,00	4.056,10	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>7.000,00</b>	<b>4.056,10</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	327.400,00	194.539,25	1.378.600,00	8.600,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>334.400,00</b>	<b>198.595,35</b>	<b>1.385.600,00</b>	<b>15.600,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	15.000,00	Previsione di competenza	16.200,00	14.400,00	15.600,00	15.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		17.400,00		
2	Spese in conto capitale	101.195,35	Previsione di competenza	102.000,00	320.000,00	1.370.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		320.000,00		
			Previsione di cassa		181.195,35		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	116.195,35	Previsione di competenza	118.200,00	334.400,00	1.385.600,00	15.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		320.000,00		
			Previsione di cassa		198.595,35		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	137.000,00	137.020,64	137.000,00	137.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>137.000,00</b>	<b>137.020,64</b>	<b>137.000,00</b>	<b>137.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	141.000,00	160.355,59	-104.000,00	-104.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>278.000,00</b>	<b>297.376,23</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	18.408,09	Previsione di competenza	34.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate		10.753,84	2.253,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		46.708,09		
2	Spese in conto capitale	5.668,14	Previsione di competenza	15.240,91	245.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		250.668,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.076,23	Previsione di competenza	49.240,91	278.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate		10.753,84	2.253,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		297.376,23		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

**Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		383,68		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.883,68</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.000,00	51.473,73	35.000,00	35.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>39.500,00</b>	<b>56.357,41</b>	<b>39.500,00</b>	<b>39.500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	16.856,62	Previsione di competenza	37.900,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
			di cui già impegnate		17.842,50	17.842,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.356,62		
2	Spese in conto capitale	0,79	Previsione di competenza	3.195,18			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		0,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.857,41	Previsione di competenza	41.095,18	39.500,00	39.500,00	39.500,00
			di cui già impegnate		17.842,50	17.842,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.357,41		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**  
**Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	650,00	650,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	97.700,00	98.182,17	72.200,00	72.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>98.350,00</b>	<b>98.832,17</b>	<b>72.200,00</b>	<b>72.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	482,17	Previsione di competenza	110.044,00	98.350,00	72.200,00	72.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		98.832,17		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	482,17	Previsione di competenza	110.044,00	98.350,00	72.200,00	72.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		98.832,17		

**Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

**Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.051,65	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		Previsione di competenza	5.051,65	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		

**Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

**Programma: 3 Sostegno all'occupazione**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42.000,00	59.457,56	52.000,00	42.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>42.000,00</b>	<b>59.457,56</b>	<b>52.000,00</b>	<b>42.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	17.457,56	Previsione di competenza	18.657,56	42.000,00	52.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		59.457,56		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>17.457,56</b>	Previsione di competenza	<b>18.657,56</b>	<b>42.000,00</b>	<b>52.000,00</b>	<b>42.000,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		59.457,56		

**Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.900,00	4.102,71	2.900,00	2.900,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.900,00</b>	<b>4.102,71</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.702,71	Previsione di competenza	3.000,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
			di cui già impegnate		1.180,00	80,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.102,71		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	1.702,71	Previsione di competenza	3.000,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
			di cui già impegnate		1.180,00	80,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.102,71		

**Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

**Programma: 1 Fonti energetiche**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.500,00	74.750,21	52.500,00	52.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>52.500,00</b>	<b>74.750,21</b>	<b>52.500,00</b>	<b>52.500,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200,00	10.845,93	200,00	200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>52.700,00</b>	<b>85.596,14</b>	<b>52.700,00</b>	<b>52.700,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	33.896,14	Previsione di competenza	76.500,00	52.700,00	52.700,00	52.700,00
			di cui già impegnate		3.660,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		85.596,14		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	33.896,14	Previsione di competenza	76.500,00	52.700,00	52.700,00	52.700,00
			di cui già impegnate		3.660,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		85.596,14		

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

**Programma: 1 Fondo di riserva**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	75.742,15	75.742,15	181.523,00	153.970,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>75.742,15</b>	<b>75.742,15</b>	<b>181.523,00</b>	<b>153.970,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	
1	Spese correnti		Previsione di competenza	735,06	75.742,15	181.523,00	153.970,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		75.742,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	735,06	75.742,15	181.523,00	153.970,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		75.742,15		

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

**Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	530.950,00		435.050,00	435.050,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>530.950,00</b>		<b>435.050,00</b>	<b>435.050,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.932.799,00	530.950,00	435.050,00	435.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		Previsione di competenza	1.932.799,00	530.950,00	435.050,00	435.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

**Programma: 3 Altri fondi****Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.127,00		15.127,00	15.127,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>15.127,00</b>		<b>15.127,00</b>	<b>15.127,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.666,00	15.127,00	15.127,00	15.127,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		Previsione di competenza	15.666,00	15.127,00	15.127,00	15.127,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

**Missione: 50 Debito pubblico**

**Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	4.056,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.056,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**

**Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.542.100,00	2.605.602,46	1.542.100,00	1.542.100,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.542.100,00</b>	<b>2.605.602,46</b>	<b>1.542.100,00</b>	<b>1.542.100,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	63.502,46	Previsione di competenza	2.542.100,00	2.542.100,00	1.542.100,00	1.542.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.605.602,46		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>63.502,46</b>	Previsione di competenza	<b>2.542.100,00</b>	<b>2.542.100,00</b>	<b>1.542.100,00</b>	<b>1.542.100,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.605.602,46		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2019

# SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA

Comune di Paese

**a) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE**

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Paese  
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				€ 0,00
Trasferimento di immobili ex art.21, comma 5 D.Lgs. 50/2016				€ 0,00
Stanziamenti di Bilancio	€ 3.397.000,00	€ 1.260.000,00	€ 600.000,00	€ 5.257.000,00
Altro (1)	€ 3.805.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.805.000,00
<b>Totali</b>	<b>€ 7.202.000,00</b>	<b>€ 1.260.000,00</b>	<b>€ 600.000,00</b>	<b>€ 9.062.000,00</b>

(1) Compresa la cessione di immobili e opere a scampo oneri di urbanizzazione

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Paese**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Cod. NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1		005	026	055		07	A0508	Adeguamento tecnico e normativo al D.M. 26/08/1992 di n. 6 edifici scolastici comunali	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 400.000,00	N		
2		005	026	055		07	A0531	Abbattimento delle barriere architettoniche dei cimiteri comunali	1	€ 235.000,00			€ 235.000,00	N		
3		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo via S.Luca a Paese	1	€ 1.200.000,00			€ 1.200.000,00	N		
4		005	026	055		07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00	N		
5		005	026	055		07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00	N		
6		005	026	055		07	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali	3			€ 600.000,00	€ 600.000,00	N		
7		005	026	055		04	A0299	Riqualificazione piazza Porcellengo	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N		
8		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione tratto di pista ciclopedonale lungo via Ortigara e Gasparini di Porcellengo. II° stralcio	2		€ 600.000,00		€ 600.000,00	N		
9		005	026	055		07	A0508	Adeguamento normativa prevenzione incendi palestre comunali	2		€ 160.000,00		€ 160.000,00	N		
10		005	026	055		04	A0509	Riqualificazione di piazza Andreatti	1	€ 1.150.000,00			€ 1.150.000,00	N	1.105.000,00	Altro
11		005	026	055		01	A05 09	Realizzazione di un centro civico a Postioma	1	€ 620.000,00			€ 620.000,00	S		
12		005	026	055		04	A05 09	Sistemazione piazza S. Mauro e ristrutturazione centro civico a Castagnole	1	€ 874.000,00			€ 874.000,00	S		
13		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via f.lli Bianchin a Postioma	1	700.000,00			€ 700.000,00	S		
14		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via IV novembre a Paese	1	390.000,00			€ 390.000,00	S		
15		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Grotta a Castagnole	1	303.000,00			€ 303.000,00	S		
16		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Maso e via Casanova a Castagnole	1	550.000,00			€ 550.000,00	S		
17		005	026	055		01	A01 01	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Trento a Padernello	1	480.000,00			€ 480.000,00	S		
<b>TOTALE</b>										€ 7.202.000,00	€ 1.260.000,00	€ 600.000,00	€ 9.062.000,00			

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Paese**

**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.	codice unico interv.	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	importo totale intervento	FINALITA'	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI		
-	H94B16000140007	Adeguamento tecnico e normativo al D.M. 26/08/1992 di n. 6 edifici scolastici comunali	Vianello	Riccardo	200.000,00	200.000,00		S	S	1	PP	2	2017	4	2017		
-	H94H16000180004	Abbattimento delle barriere architettoniche dei cimiteri comunali	Tomba	Paolo	235.000,00	235.000,00		S	S	1	PP	4	2017	2	2018		
-	H91B14000620004	Realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo via S.Luca a Paese	Vianello	Riccardo	1.200.000,00	1.200.000,00		S	S	1	PP	3	2017	2	2018		
-	H97H16000920004	Manutenzione straordinaria strade comunali	Vianello	Riccardo	300.000,00	300.000,00		S	S	1	PP	3	2017	1	2018		
-	H91H16000010004	Riqualificazione piazza Porcellengo	Vianello	Riccardo	200.000,00	200.000,00		S	S	1	PP	4	2017	2	2018		
-	H99J16000860007	Riqualificazione di piazza Andreatti	Vianello	Riccardo	1.150.000,00	1.150.000,00		S	S	1	PP	4	2017	4	2018		
-	H97B16000640004	Realizzazione di un centro civico a Postioma	Vianello	Riccardo	620.000,00	620.000,00		S	S	1	PP	4	2017	4	2018		
-	H94E16000780007	Sistemazione piazza S. Mauro e ristrutturazione centro civico a Castagnole	Tomba	Paolo	874.000,00	874.000,00		S	S	1	PP	4	2017	4	2018		
-	H91B16000460007	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via f.lli Bianchin a Postioma	Vianello	Riccardo	700.000,00	700.000,00		S	S	1	PP	4	2017	2	2018		
-	H91B16000470007	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via IV novembre a Paese	Vianello	Riccardo	390.000,00	390.000,00		S	S	1	PP	4	2017	2	2018		

-	H91B17000110004	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Grotta a Castagnole	Tomba	Paolo	303.000,00	303.000,00		S	S	1	PP	4	2017	2	2018
-	H91B16000450007	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Maso e via Casanova a Castagnole	Vianello	Riccardo	550.000,00	550.000,00		S	S	1	PP	4	2017	4	2018
-	H91B16000480007	Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Trento a Padernello	Vianello	Riccardo	480.000,00	480.000,00		S	S	1	PP	4	2017	4	2018
<b>TOTALE</b>						<b>7.202.000,00</b>									

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2017-2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Paese  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art.21, comma 5 D.Lgs. 50/2016**

Elenco degli immobili da trasferire art.21, comma 5 D.Lgs. 50/2016				Arco temporale di validità del programma		
Riferimen to intervent o	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
11	Immobili di piazza Andreatti Fg. 28 mapp. 42 e mapp. 231		si	€ 436.000,00		
12	Immobili di piazza Andreatti Fg. 28 mapp. 42 e mapp. 231		si	€ 614.000,00		
13	Immobili di piazza Andreatti Fg. 28 mapp. 42 e mapp. 231		si	€ 477.000,00		
14	Immobili di piazza Andreatti Fg. 28 mapp. 42 e mapp. 231		si	€ 266.000,00		
15	Immobili di piazza Andreatti Fg. 28 mapp. 42 e mapp. 231		si	€ 206.000,00		
16	Immobili di piazza Andreatti Fg. 28 mapp. 42 e mapp. 231		si	€ 374.000,00		
17	Immobili di piazza Andreatti Fg. 28 mapp. 42 e mapp. 231		si	€ 327.000,00		
			<b>TOTALE</b>	2.700.000,00	0,00	0,00

## **b) PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del decreto legislativo n. 267/2000), alle variazioni delle dotazioni organiche da effettuarsi periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (art.6 del decreto legislativo n. 165/2001), alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 del decreto legislativo n. 165/2001). Agli enti che non provvedono a tali adempimenti è fatto divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Gli organi di vertice adempiono a quanto sopra, nei limiti imposti dalle seguenti disposizioni:

- l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come da ultimo sostituito dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- l'art. 1, comma 557-*quater*, della predetta legge n. 296/2006, comma aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.
- l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, il quale stabilisce che in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità, le pubbliche amministrazioni incorrono nel divieto di cui all'art. 6, comma 6, del predetto decreto legislativo n. 165/2001;
- l'art. 9, comma 1-*quinquies* del decreto legge n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 160/2016, in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino a quando non abbiano adempiuto;
- il comma 723 lettera d) dell'articolo unico della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) in base al quale in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 della medesima legge, l'ente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione;
- il comma 475, lettera e) dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Legge di bilancio 2017" in base al quale in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, stabiliti al comma 466 della medesima legge, nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

Nel rispetto delle predette disposizioni questo Ente:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 225 in data 29 dicembre 2016, ha rideterminato la propria dotazione organica in complessivi 115 posti;
- con deliberazione della Giunta comunale in data odierna, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, rilevando che in questo Comune non sussistono, per l'anno 2017, situazioni di soprannumero né si rilevano eccedenze di personale;
- in base alle previsioni di spesa risultanti dallo schema del bilancio di previsione 2017-2019, in corso di predisposizione, questo Comune rispetta il principio di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 109 in data 11 luglio 2016, è stato approvato il Piano delle azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2016-2018;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 è stato, dapprima differito, dal comma 454 della legge di bilancio 2017, al 28 febbraio 2017, e successivamente ulteriormente differito, dall'art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, al 31 marzo 2017. Questo Comune assicura il rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- sulla base di quanto risulta dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29 novembre 2016 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2016-2018", questo Comune rispetta il saldo di cui al comma 710 della legge di stabilità 2016;
- secondo quanto risulta dallo schema di bilancio di previsione 2017-2019, in corso di predisposizione, lo stesso assicura il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui al comma 446 della legge di bilancio 2017;
- con deliberazione della Giunta comunale in data odierna ha approvato il seguente programma del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019;

#### **ANNO 2017**

##### **COPERTURA DI POSTI A TEMPO INDETERMINATO:**

- copertura di un posto di Istruttore tecnico, categoria C preliminarmente mediante mobilità esterna volontaria ovvero, in caso di mancato reperimento di personale di altre amministrazioni, mediante concorso pubblico, con l'utilizzo di € 29.583,34 delle risorse per assunzioni programmabili per il triennio 2017-2019, come sopra quantificate;
- copertura di un posto di Istruttore direttivo di vigilanza, categoria D, preliminarmente mediante mobilità esterna volontaria ovvero, in caso di mancato reperimento di personale di altre amministrazioni, mediante concorso pubblico, con l'utilizzo di € 32.220,34 delle risorse per assunzioni programmabili per il triennio 2017-2019, come sopra quantificate;
- copertura dei posti che si renderanno vacanti;

##### **SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO:**

- n. due Esecutori amministrativi, categoria B1 con orario settimanale di n. 22 ore, per il periodo dal 1° marzo al 31 dicembre 2017;

#### **ANNO 2018**

- copertura dei posti che si renderanno vacanti;

#### **ANNO 2019**

- copertura dei posti che si renderanno vacanti;

L'organo di revisione ha provveduto con parere espresso in data 30 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

### c) PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

IMMOBILE	DESCRIZIONE IMMOBILE E DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA DI PREVISIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CONSISTENZA	TIPOLOGIA BENE	VALORE STIMATO	Anno
Immobile	Villa Gobbato - fabbricato sede della pro-loco ed altre associazioni comunali - via Marconi	Centro storico Villa di Villa ZTO Fb	NCEU D/6 NCT Fg. 28 mn 105 mn 106 NCEU D/6 NCT Fg. 28 mn. 95 parte	352 mq area scoperta 554 mq fabbricato  467 mq area scoperta	Patrimonio disponibile	<b>€ 380.000,00</b>	<b>2017</b>
Immobile	Scuola elementare di Padernello via San Gottardo	ATN 19/IED	Fg. 20 MAPP. 361 ente urbano	mq. 5000 IT. 15000mc/ha	Patrimonio disponibile	<b>€ 1.080.000,00</b>	<b>2017</b>
Terreno	Piazza Andreatti	ATN 12	Fg. 28 mn. 42-231	mq. 8978	Patrimonio disponibile	<b>€ 2.700.000,00</b>	<b>2017*</b>
Terreno	Area in fregio a via Olimpia da permutarsi con la ditta Mattiazzi Sergio - Martini Bertilla	TCR 50	Fg. 29 mn. 1043	mq. 137	Patrimonio disponibile	<b>€ 3.000,00</b>	<b>2017</b>
Terreno	Area zona artigianale San Gottardo Padernello	Tessuto produttivo consolidato TCP art. 74	Fg. 20 mn. 717-174	mq. 7973 Sc =0,60 H f= 10,00 m	Patrimonio disponibile	<b>€ 700.000,00</b>	<b>2018</b>

\* L'alienazione del terreno di Piazza Andreatti è previsto venga posto quale parziale corrispettivo di appalto di lavori per realizzazione opere pubbliche, ai sensi dell'art. 191 "Cessione in cambio di opere" del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Pertanto la previsione dell'esigibilità di tale entrata è stata frazionata negli anni 2018 e 2019, rispettivamente per € 1.945.000,00 ed € 755.000,00 in corrispondenza con il prevedibile cronoprogramma dei SAL e il conseguente pagamento degli stessi in compensazione parziale con il corrispettivo dell'alienazione.

## d) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORI

### d.1 Piano di razionalizzazione

L'art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), contiene una serie di disposizioni finalizzate al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, il comma 594 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle apparecchiature di telefonia mobile;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 19 dicembre 2016, l'Ente ha provveduto ad approvare il Piano triennale 2017/2019 di individuazione delle misure finalizzate al contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, 244, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse e del contenimento delle spese.

### d.2 Piano degli incarichi

Il limite massimo della spesa corrente annua per gli incarichi di collaborazione necessari per la realizzazione delle missioni e dei programmi previsti nel bilancio di previsione 2017-2019 è individuato nel prospetto che segue.

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma 02 - Segreteria generale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06– Ufficio tecnico	13.500,00	13.500,00	13.500,00
08 – Statistica e sistemi informativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio</b>			
Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>MISSIONE 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
Programma 02– Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	500,00	500,00	500,00
<b>MISSIONE 11 – Soccorso civile</b>			
Programma 01– Sistema di protezione civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>MISSIONE 12– Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma 01– Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>MISSIONE 14– Sviluppo economico e competitività</b>			
Programma 02–Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

Gli incarichi relativi ai limiti di spesa di cui sopra dovranno essere affidati nel rispetto delle disposizioni del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione ad esperti esterni con contratto di lavoro autonomo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 18 febbraio 2013.

Si precisa che, come previsto dall'art. 1 del regolamento succitato, alle seguenti fattispecie di incarichi non trova applicazione il regolamento stesso, pertanto alle stesse non si applica il limite di spesa sopra quantificato:

- a) incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione;
- b) incarichi di componenti delle commissioni di gara e di concorso;
- c) incarichi di cui all'articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000;
- d) contratti a tempo determinato di dirigenti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- e) incarichi conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'amministrazione;
- f) incarichi professionali di progettazione, di direzione lavori e collaudo previsti dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, incarichi professionali per la redazione di piani urbanistici e, in genere, gli incarichi che possano rientrare nella definizione giuridica di "servizio", ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo n. 163/2006;
- g) incarichi per attività socialmente utili da attuarsi mediante utilizzo del volontariato e/o di persone anziane o indigenti.

**PROSPETTO SPESE IN CON CAPITALE 2017-2019 con MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

Missione	Cap.	Art.	Denominazione	F.P.V. al 1 gennaio	Risorsa 2017	Previsione	F.P.V. 2018	Risorse 2018	Previsione anno	F.P.V. 2019	Risorsa 2019	Previsione anno	MODALITA' FINANZ.
Programma				2017		competenza 2017			2018			2019	
01.03	7411	0	ACQUISTO BENI MOBILI PER FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI - MOBILI E ARREDI	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	Saldo corrente
01.05	7451	0	ACQUISTO AUTOMEZZI E MACCHINARI PER SERVIZI MANUTENTIVI (fin. con alienaz.)	0,00	57.000,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
01.06	7403	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED ADEGUAMENTO IMPIANTI (Finanziato con saldo corrente)	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	Saldo corrente
01.06	8638	0	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI (Finanz. con saldo corrente)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	Saldo corrente
01.06	8639	0	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI (fin. con contributi privati c/cap.)	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
01.08	7415	0	ACQUISTO ATTREZZATURA E STRUMENTAZIONE INFORMATICA UFFICI (fin. con saldo corrente)	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Saldo corrente
03.01	7516	0	ACQUISTO AUTOMEZZO PER POLIZIA LOCALE (fin. con contributi privati in c/cap.)	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
03.01	7517	0	ACQUISTO AUTOMEZZO PER POLIZIA LOCALE	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Saldo corrente
03.01	7522	0	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Saldo corrente
04.02	7950	0	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE (fin. con contributi privati c/cap.)	0,00	171.290,00	171.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
04.02	7952	0	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE (fin. con alienazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
04.02	7953	0	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE (fin. con controtubi reg. cap. 2078)	0,00	28.710,00	28.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi regionali
05.02	9960	0	CONTRIBUTI PER OPERE DI CULTO	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	Saldo corrente
06.01	9604	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZIO RILEVANTE IVA - (fin. con contributi privati)	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
06.01	9605	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZIO RILEVANTE IVA (Fin. con saldo corrente)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	Saldo corrente
06.01	9607	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZIO RILEVANTE IVA - (fin. con alienazioni)	0,00	9.650,00	9.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
06.01	9608	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RILEVANTE IVA (fin. con contributi privati c/cap.)	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
06.01	9742	0	MOBILI E ARREDI PER PALESTRE COMUNALI E IMPIANTI SPORTIVI - RILEVANTE IVA (fin. con contributi privati c/cap.)	0,00	5.210,00	5.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
08.01	8634	0	SPESE PER STRUMENTI URBANISTICI E GESTIONE DEL TERRITORIO (fin. con contributi privati c/cap.)	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
08.01	8635	0	SPESE PER STRUMENTI URBANISTICI E GESTIONE DEL TERRITORIO (Finanziato con saldo corrente)	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	Saldo corrente

PROSPETTO SPESE IN CON CAPITALE 2017-2019 con MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Missione	Cap.	Art.	Denominazione	F.P.V. al 1 gennaio	Risorsa 2017	Previsione	F.P.V. 2018	Risorse 2018	Previsione anno	F.P.V. 2019	Risorsa 2019	Previsione anno	MODALITA' FINANZ.
Programma				2017		competenza 2017			2018			2019	
09.02	9541	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHI ED AREE VERDI (fin. con contributi privati c/cap.)	0,00	0,00	0,00	0,00	52.300,00	52.300,00	0,00	52.300,00	52.300,00	Contributi privati c/cap.
09.02	9570	0	ACQUISTO ATTREZZATURA PER ARREDO URBANO (Finanz. con saldo corrente)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	Saldo corrente
09.02	9571	0	ACQUISTO ATTREZZATURA PER ARREDO URBANO (fin. con contributi privati c/cap)	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
10.05	10019	0	CONSTRUZIONE PISTA CICLABILE VIA GASPARINI 2' STRALCIO (fin. con contributi di privati c/cap.)	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
10.05	10025	0	CONSTRUZIONE PISTA CICLABILE VIA GASPARINI 2' STRALCIO (Finanziato con alienazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
10.05	10034	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA SAN LUCA A PAESE (Finanziato con alienazione)	0,00	430.000,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
10.05	10037	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA SAN LUCA A PAESE (Finanziato con saldo corrente)	0,00	0,00	0,00	465.000,00	0,00	465.000,00	0,00	0,00	0,00	Saldo corrente
10.05	10037	1	F.P.V. REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA SAN LUCA A PAESE (Finanziato con saldo corrente)	0,00	465.000,00	465.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Saldo corrente
10.05	10038	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA SAN LUCA A PAESE (finanziato con sanzioni c.d.s.)	0,00	107.500,00	107.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Entrate da sanzioni C.d.s.
10.05	10039	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA SAN LUCA A PAESE (finanziato con oneri urb.)	0,00	62.500,00	62.500,00	135.000,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
10.05	10039	1	F.P.V. REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA SAN LUCA A PAESE (finanziato con oneri urb.)	0,00	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
10.05	10042	0	SISTEMAZIONE VIABILITA' E SEGNALETICA COMUNALE PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (Finanziato con proventi C.D.S.)	0,00	0,00	0,00	0,00	87.650,00	87.650,00	0,00	87.650,00	87.650,00	Entrate da sanzioni C.d.s.
10.05	10047	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE	0,00	0,00	0,00	0,00	79.650,00	79.650,00	0,00	79.650,00	79.650,00	Saldo corrente
10.05	10053	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE (Finanz. con entrate da alienazioni)	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
10.05	10054	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE (Finanz. con contributi cap. da privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	132.700,00	132.700,00	0,00	462.700,00	462.700,00	Contributi privati c/cap.
10.05	10056	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE - INTERVENTI EXTRA OPERE PUBBLICHE (Finanz. con entrate da alienazioni)	0,00	38.000,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
10.05	10065	0	LAVORI PER SISTEMAZIONE PIAZZA DELLA FRAZIONE DI PORCELLENGO (fin. con alienazioni)	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
10.05	10076	0	REALIZZAZIONE OPERE VIARIE E INFRASTRUTTURE STRADALI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (compensaz. con alienazione Piazza)	0,00	0,00	0,00	0,00	895.000,00	895.000,00	0,00	755.000,00	755.000,00	Alienazioni in comp. lavori
10.05	10077	0	REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (finanz. con alienazioni)	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	310.000,00	0,00	310.000,00	Alienazioni

PROSPETTO SPESE IN CON CAPITALE 2017-2019 con MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Missione	Cap.	Art.	Denominazione	F.P.V. al 1 gennaio	Risorsa 2017	Previsione	F.P.V. 2018	Risorse 2018	Previsione anno	F.P.V. 2019	Risorsa 2019	Previsione anno	MODALITA' FINANZ.
Programma				2017		competenza 2017			2018			2019	
10.05	10077	1	F.P.V. REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (finanz. con alienazioni)	0,00	630.000,00	630.000,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
10.05	10078	0	REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (finanz. con avanzo)	0,00	0,00	0,00	116.000,00	0,00	116.000,00	0,00	0,00	0,00	Applic. Avanzo
10.05	10078	1	F.P.V. REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (finanz. con avanzo)	0,00	116.000,00	116.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Applic. Avanzo
10.05	10110	0	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DI ONERI (finanz. con giro contabile CAP. 2091)	0,00	575.000,00	575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Oneri a scapito
10.05	10111	0	PIAZZA ANDREATTI - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DI ONERI (finanz. con giro contabile CAP. 2091)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.105.000,00	1.105.000,00	0,00	0,00	0,00	Oneri a scapito
12.01	9508	0	ACQUISTO ATTREZZATURA ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	Saldo corrente
12.08	9947	0	REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (compensaz. con alienazione Piazza)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni in comp. lavori
12.08	9948	0	REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (finanz. con oneri urb.)	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
12.08	9948	1	F.P.V. REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (finanz. con oneri urb.)	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributi privati c/cap.
12.08	9949	0	REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (finanz. con avanzo)	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	Applic. Avanzo
12.08	9949	1	F.P.V. REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRI CIVICI - PARZ. FIN. CON ALIENAZ. PIAZZA ANDREATTI - RILEVANTE IVA (finanz. con avanzo)	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Applic. Avanzo
12.09	8702	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Saldo corrente
12.09	8706	0	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI CIMITERI (fin. con alienazioni)	0,00	235.000,00	235.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Alienazioni
			<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.028.360,00</b>	<b>4.028.360,00</b>	<b>1.666.000,00</b>	<b>4.515.500,00</b>	<b>6.181.500,00</b>	<b>310.000,00</b>	<b>1.520.500,00</b>	<b>1.830.500,00</b>	

**Allegato f) PROSPETTO SPESE FINANZIATE CON ENTRATE SANZIONI C.D.S. VINCOLATE EX ART. 208, 142 DEL D.LGS. 285/2012**

Capitolo	Codice bilancio	Descrizione	Vincolo spesa art. 208 D.Lgs. 285/2012			Vincolo spesa art. 142, comma 12-bis, D.Lgs. 285/2012			TOTALE Vincoli di spesa D.Lgs. 285/2012		
			Anno 2017 previsione	Anno 2018 previsione	Anno 2019 previsione	Anno 2017 previsione	Anno 2018 previsione	Anno 2019 previsione	Anno 2017 previsione	Anno 2018 previsione	Anno 2019 previsione
5966	10.05-1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria segnaletica stradale – prestazione di servizi	€ 41.812,50	€ 42.375,00	€ 42.375,00				€ 41.812,50	€ 42.375,00	€ 42.375,00
5967	10.05-1.03.01.02.999	Segnaletica verticale - acquisto segnali stradali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00				€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10038	10.05-2.02.01.09.012	Realizzazione pista ciclopedonale in Via San Luca a Paese	€ 13.750,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 13.750,00	€ 0,00	€ 0,00
10042	10.05-2.02.01.09.012	Sistemazione viabilità e segnaletica comunale per miglioramento sicurezza stradale	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00		€ 11.400,00	€ 11.400,00	€ 0,00	€ 13.900,00	€ 13.900,00
		<b>Quota destinata alle finalità di cui art. 208, comma 4, lett. a)</b>	<b>€ 60.562,50</b>	<b>€ 49.875,00</b>	<b>€ 49.875,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 60.562,50</b>	<b>€ 61.275,00</b>	<b>€ 61.275,00</b>
		<b>Quota % entrate vincolate al netto FCDE</b>	<b>12,50%</b>	<b>12,50%</b>	<b>12,50%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>			
7518	03.01-2.02.01.01.999	Acquisto automezzi per servizio Polizia Locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1766	03.01-1.03.02.07.008	Noleggio sistema rilevazione infrazioni	€ 35.580,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.400,00			€ 46.980,00	€ 0,00	€ 0,00
1757	03.01.1.03.02.09.004	Manutenzione impianti rilevazione infrazioni	€ 24.982,50	€ 49.875,00	€ 49.875,00				€ 24.982,50	€ 49.875,00	€ 49.875,00
		<b>Quota destinata alle finalità di cui art. 208, comma 4, lett. b)</b>	<b>€ 60.562,50</b>	<b>€ 49.875,00</b>	<b>€ 49.875,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 71.962,50</b>	<b>€ 49.875,00</b>	<b>€ 49.875,00</b>
		<b>Quota % entrate vincolate al netto FCDE</b>	<b>12,50%</b>	<b>12,50%</b>	<b>12,50%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>			
2060	04.02-1.03.02.99.003	Spese servizio sicurezza stradale alunni scuole elementari	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
5916	10.05-1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria strade comunali	€ 5.375,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.375,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
10038	10.05-2.02.01.09.012	Realizzazione pista ciclopedonale in Via San Luca a Paese	€ 93.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 93.750,00	€ 0,00	€ 0,00
10042	10.05-2.02.01.09.012	Sistemazione viabilità e segnaletica comunale per miglioramento sicurezza stradale	€ 0,00	€ 73.750,00	€ 73.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 73.750,00	€ 73.750,00
		<b>Quota destinata alle finalità di cui art. 208, comma 4, lett. c)</b>	<b>€ 121.125,00</b>	<b>€ 99.750,00</b>	<b>€ 99.750,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 121.125,00</b>	<b>€ 99.750,00</b>	<b>€ 99.750,00</b>
		<b>Quota % entrate vincolate al netto FCDE</b>	<b>25,00%</b>	<b>25,00%</b>	<b>25,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>			
		<b>T O T A L E</b>	<b>€ 242.250,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 253.650,00</b>	<b>€ 210.900,00</b>	<b>€ 210.900,00</b>
		<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 134.750,00</b>	<b>€ 123.250,00</b>	<b>€ 123.250,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 146.150,00</b>	<b>€ 123.250,00</b>	<b>€ 123.250,00</b>
		<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 107.500,00</b>	<b>€ 76.250,00</b>	<b>€ 76.250,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 107.500,00</b>	<b>€ 87.650,00</b>	<b>€ 87.650,00</b>
		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 242.250,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 253.650,00</b>	<b>€ 210.900,00</b>	<b>€ 210.900,00</b>
Capitolo	Codice bilancio	ENTRATE DA VINCOLARE	Anno 2017 previsione	Anno 2018 previsione	Anno 2019 previsione	Anno 2017 previsione	Anno 2018 previsione	Anno 2019 previsione	Anno 2017 previsione	Anno 2018 previsione	Anno 2019 previsione
740	3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL C.D.S.	€ 850.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00				€ 850.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
739	3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ECCESSO DI VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - QUOTA A FAVORE DEL COMUNE				€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 850.000,00</b>	<b>€ 700.000,00</b>	<b>€ 700.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 870.000,00</b>	<b>€ 720.000,00</b>	<b>€ 720.000,00</b>
7205	20.02.-1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente - Quota parte pari al 43% delle entrate vincolate	€ 365.500,00	€ 301.000,00	€ 301.000,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 374.100,00	€ 309.600,00	€ 309.600,00
		<b>TOTALE ENTRATE AL NETTO FCDE</b>	<b>€ 484.500,00</b>	<b>€ 399.000,00</b>	<b>€ 399.000,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 495.900,00</b>	<b>€ 410.400,00</b>	<b>€ 410.400,00</b>
		<b>Vincolo 50% entrate</b>	<b>€ 242.250,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>						
		<b>TOTALE ENTRATE VINCOLATE PER SPESE SICUREZZA</b>	<b>€ 242.250,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>	<b>€ 199.500,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>	<b>€ 253.650,00</b>	<b>€ 210.900,00</b>	<b>€ 210.900,00</b>
		<b>% VINCOLO</b>	<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>51,15%</b>	<b>51,39%</b>	<b>51,39%</b>